



**COMUNE DI RICCIONE**

Provincia di Rimini

---

# **VERSO IL NUOVO PIANO URBANISTICO GENERALE**

## INDIRIZZI STRATEGICI

LUGLIO 2025

---

Sindaco: Daniela Angelini

Assessore all'Urbanistica: Christian Andruccioli

Segretario comunale: Giuseppina Massara

Dirigente Settore 5: Tecla Mambelli

# **VERSO IL NUOVO PIANO URBANISTICO GENERALE. INDIRIZZI STRATEGICI**

## **Relazione generale**



## INTRODUZIONE

La Legge Regionale 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" introduce una forte innovazione in materia di pianificazione urbanistica, dal punto di vista dei contenuti e della metodologia.

La pianificazione urbanistica comunale viene infatti articolata in un unico Piano urbanistico generale (PUG), che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana. I diritti edificatori e la disciplina di dettaglio delle trasformazioni vengono stabiliti dagli accordi operativi e dai piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale definisce il contributo degli interventi di trasformazione urbana alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla Strategia per la qualità urbana ed ecologico - ambientale (SQUEA).

Il PUG, attraverso la strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale, persegue l'obiettivo di rafforzare l'attrattività e competitività dei centri urbani e del territorio, elevandone la qualità insediativa ed ambientale tramite: la crescita e qualificazione dei servizi e delle reti tecnologiche, l'incremento quantitativo e qualitativo degli spazi pubblici, la valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico, il miglioramento delle componenti ambientali, lo sviluppo della mobilità sostenibile, il miglioramento del benessere ambientale e l'incremento della resilienza del sistema abitativo rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e agli eventi sismici. Nel corso dell'elaborazione del piano, l'amministrazione intende attivare un processo partecipativo con riferimento ai contenuti pianificatori preliminari per acquisire elementi di conoscenza da utilizzare nella definizione degli elaborati di Piano ai fini della sua assunzione e fornire una completa informazione sul progetto.

Sotto il profilo dei contenuti, il Comune di Riccione individua i seguenti obiettivi per la costruzione del PUG come prioritari:

- salvaguardare il suolo come bene comune e risorsa non rinnovabile, mediante attuazione di politiche volte al potenziamento delle infrastrutture verdi e alla riduzione e prevenzione della vulnerabilità idraulica;
- favorire la rigenerazione urbana dei quartieri attraverso il miglioramento della qualità degli spazi urbani, l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati;
- tutelare l'ambiente e valorizzare il paesaggio naturale ed antropico nella consapevolezza che la salute e il benessere umano non possono essere disgiunti dalla conservazione della biodiversità e degli habitat naturali.

A conclusione della consultazione preliminare a settembre 2024 e del processo partecipativo con la comunità a novembre 2024, l'amministrazione comunale ha deciso di coinvolgere i quartieri nella definizione delle strategie a scala locale, come previsto dall'atto di indirizzo e coordinamento regionale su "STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO-AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE".

A conclusione del percorso, approvato a giugno, l'amministrazione comunale con questo documento intende fornire un documento di indirizzi all'Ufficio di Piano per la redazione degli elaborati di Piano ai fini dell'assunzione del PUG.

L'atto di indirizzo pertanto costituisce parte della SQUEA, in corso di redazione, nella misura in cui mette a sistema gli obiettivi, le politiche, le azioni che derivano dai documenti di programmazione (DUP e triennale dei lavori pubblici, dal 2023 in avanti) e dai Piani settoriali tra cui il PAESC, approvato a marzo 2025, il Piano d'azione per la Bandiera Blu, approvato a febbraio 2025, gli studi di fattibilità per gli Hub commerciali urbani sempre di febbraio 2025, che hanno recentemente ottenuto il riconoscimento dalla Regione Emilia Romagna.

Le strategie, gli obiettivi e le azioni sono stati ulteriormente "testati" ed integrati dai processi partecipativi per la definizione delle strategie del PUG avviati nel 2023 e completati ad aprile 2025.

## **I DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

## IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 19.12.2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027, che declina in indirizzi strategici le linee di mandato del Sindaco. Il DUP è strutturato in indirizzi strategici, obiettivi strategici e obiettivi operativi, di cui numerosi con ricadute sulla SQUEA del PUG, che vengono di seguito riportati.

### INDIRIZZO STRATEGICO 1 - QUALITÀ URBANA E TRANSIZIONE ECOLOGICA

obiettivo strategico 1.1 - pianificazione urbanistica partecipata e rigenerazione urbana  
obiettivo strategico 1.2 - smart city: economia circolare, mobilità sostenibile e transizione digitale  
obiettivo strategico 1.3 - energia, clima e verde urbano

### INDIRIZZO STRATEGICO 2 - TURISMO: RICCIONE 365 UNA CITTA' DA VIVERE TUTTO L'ANNO

obiettivo strategico 2.1 – spiaggia, commercio e strutture ricettive: ripensare gli spazi pubblici e privati dell'offerta turistica  
obiettivo strategico 2.2 - riqualificazione e potenziamento dell'impiantistica sportiva  
obiettivo strategico 2.3 - una città accessibile  
obiettivo strategico 2.4 - eventi e comunicazione: il piano strategico del turismo  
obiettivo strategico 2.5 - costruzione del brand e potenziamento della comunicazione turistica

### INDIRIZZO STRATEGICO 3 - IMPRESA E LAVORO: IL CORAGGIO DI CAMBIARE

obiettivo strategico 3.1 - sostegno e riqualificazione delle imprese  
obiettivo strategico 3.2 - politiche del lavoro

### INDIRIZZO STRATEGICO 4 - CRESCE LA CULTURA CRESCE LA CITTA'

obiettivo strategico 4.1 - identità – creatività – partecipazione  
obiettivo strategico 4.2 - giovani: linguaggi e identità

### INDIRIZZO STRATEGICO 5 - SERVIZI ALL'INFANZIA: RICCIONE FA SCUOLA

obiettivo strategico 5.1 - sviluppare una comunità educante integrata con il territorio  
obiettivo strategico 5.2- orientare la rete a favore dell'inclusione educativa, scolastica e sociale

### INDIRIZZO STRATEGICO 6 - PROMOZIONE DEL BENESSERE DI COMUNITA' E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA

obiettivo strategico 6.1 - un sistema integrato territoriale basato sulla prossimità e la domiciliarità  
obiettivo strategico 6.2 - cittadinanza attiva per la promozione del ben-essere della comunità  
obiettivo strategico 6.3 - sviluppo di una rete integrata di servizi integrati ed innovati per rispondere ai bisogni complessi della comunità

### OBIETTIVO STRATEGICO 7 - SICUREZZA URBANA E LEGALITÀ

obiettivo strategico 7.1 - potenziamento del presidio del territorio  
obiettivo strategico 7.2 - rafforzamento delle azioni a favore della legalità

### INDIRIZZO STRATEGICO 8 – UN COMUNE AL SERVIZIO DELLA CITTA'

obiettivo strategico 8.1 - il bilancio e il patrimonio come leva di sviluppo della città  
obiettivo strategico 8.2 - nuove competenze al servizio dello sviluppo e della città  
obiettivo strategico 8.3 - dalla gerarchia al lavoro di squadra  
obiettivo strategico 8.4 - un comune efficiente e capace di intercettare risorse  
obiettivo strategico 8.5 - innovazione tecnologica e digitalizzazione  
obiettivo strategico 8.6 - trasparenza e anticorruzione

## OBIETTIVI OPERATIVI (ESTRATTO)

1.1.1 Predisposizione e approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG)

1.1.2 Attivazione di un processo partecipato per definire e condividere le strategie del PUG con la cittadinanza, i giovani, il mondo delle associazioni e i principali stakeholders

1.1.3 Redazione albo immobili dismessi per la rigenerazione urbana e approvazione convenzione tipo per il riuso anche temporaneo

1.1.4 Valorizzazione delle ex colonie marine pubbliche

1.2.1 Economia circolare ed educazione

1.2.2° Redazione del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) integrato con l'aggiornamento del PUT

1.2.2b Processo partecipato a supporto del Piano urbano della mobilità sostenibile

1.2.2c Riqualificazione del lungomare sud e completamento della ciclovia Adriatica

1.2.3 Realizzazione di nuove rotatorie e definizione nuove aree ZTL con sistemi di videosorveglianza

1.2.4 Mobilità interurbana – completamento del Metromare zona sud

1.2.5 Interventi di facilitazione della mobilità urbana - Completamento del collegamento ciclabile a servizio del centro sportivo

1.2.6a Rigenerazione urbana di Piazza Unità

1.2.6b Rigenerazione urbana di Paese e Corso Flli Cervi

1.2.7 Decoro Urbano e Manutenzione stradale

1.2.8a Rigenerazione urbana dell'area portuale

1.2.8b Rigenerazione urbana delle darsene a mare

1.2.9 Rigenerazione urbana di viale Ceccarini e dei viali commerciali del Centro

1.2.10 PEBA (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche)

1.2.11 Potenziamento del Sistema Informativo territoriale

1.3.1 Adesione al Patto dei Sindaci e redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)

1.3.2 Creazione dello sportello energia e supporto alla creazione di Comunità Energetiche Regionali

1.3.3 Messa a terra di CER (Comunità Energia Rinnovabile) e interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici

1.3.4 Aggiornamento del censimento del verde, del regolamento del verde e redazione del Piano del verde urbano

1.3.5 Convenzioni Arpa, Enti e Centri di ricerca per il monitoraggio della qualità dell'aria, dell'inquinamento elettromagnetico e interventi anche sperimentali di difesa della costa – Approvazione del Regolamento per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile

1.3.6 Valorizzazione del percorso naturalistico sul Rio Marano e riqualificazione della ex polveriera

2.1.1 Riqualificazione dell'offerta alberghiera

2.1.2 Redazione del nuovo Piano dell'Arenile

2.1.3 Riqualificazione delle strutture del commercio

2.2.1 Realizzazione di nuovi impianti sportivi e manutenzione di quelli esistenti

2.3.1 Accessibilità: Riccione facilmente raggiungibile

2.3.2 Accessibilità: Riccione senza barriere

3.1.1 Predisposizione del Regolamento dei dehors

3.1.3 HUB Urbani e HUB di prossimità

3.1.6 Sviluppo delle zone artigianali e sostegno al credito

4.1.4 Riccione come laboratorio/stage

5.1.5 Riqualificazione dell'Edilizia Scolastica e dei servizi educativi

6.2.1 Consolidare ed ampliare le diverse forme di partecipazione attiva alla vita comunitaria

6.2.2 Supportare l'emancipazione sociale delle persone fragili

6.3.1 Innovazione della rete dei servizi integrati nell'ottica della flessibilità

6.3.2 Realizzazione di laboratori per persone con disabilità

7.1.2 Potenziamento degli impianti di videosorveglianza

8.5.1 Sviluppo dei servizi informatizzati di informazione e di sportello al cittadino

8.5.4 Digitalizzazione delle pratiche edilizie

8.5.6 Digitalizzazione degli archivi dell'ente

## IL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 29 dicembre 2022 è stato approvato il Piano triennale per le opere pubbliche 2023-2025, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 28 dicembre 2023 è stato approvato il Piano triennale per le opere pubbliche 2024-2026, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Piano triennale per le opere pubbliche 2025-2027.

Si riportano di seguito le principali opere pubbliche comprese negli elenchi triennali, oltre a significative opere pubbliche o di interesse pubblico previste e/o in corso di realizzazione da parte di altri Enti pubblici o soggetti privati.

### INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI

*AUTOSTRADE*

*STRADE STATALI*

*STRADE REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI*

*PISTE CICLABILI*

*STRADE RURALI*

**Realizzazione Lungomare del sole e ciclovia Adriatica - I stralcio (Settore 5)**

**Realizzazione Lungomare del sole e ciclovia Adriatica da viale Michelangelo a viale Sangallo - II stralcio (Settore 5)**

**Realizzazione Lungomare del sole e ciclovia Adriatica da viale Michelangelo a viale Sangallo - III stralcio parte (Settore 5)**

Realizzazione Lungomare del sole e ciclovia Adriatica da viale Michelangelo a viale Sangallo – III stralcio (Club del Sole)

**Realizzazione anello ciclabile Centro dello Sport**

**Rigenerazione Urbana piazza Unità (Settore 5)**

**Riqualificazione viale Ceccarini da Piazzale Roma a viale Milano (Settore 5)**

**Riqualificazione viale Ceccarini da viale Milano a viale Dante (Settore 5)**

**Riqualificazione viale Ceccarini da viale Dante al sottopasso ferroviario (Settore 5)**

**Riqualificazione viale Bologna - II stralcio (Piazza XX Settembre – Viale Romagna)**

**Riqualificazione viale Bologna - III stralcio**

**Riqualificazione viale Bologna – IV stralcio**

**Riqualificazione viabilità di quartiere Riccione 2 - I stralcio**

**Riqualificazione viabilità di quartiere Riccione 2 - II stralcio**

**Riqualificazione viale Cortemaggiore e Viale Lungorio**

**Riqualificazione viale Tasso (da viale Bellini a viale Verdi)**

**Riqualificazione viale D’Annunzio da Piazzale Azzarita al Porto**

**Realizzazione rotatoria viale Marsala SS 16**

**Realizzazione rotatoria viale Angeloni – D’Annunzio**

**Realizzazione rotatoria viale Romagna - Castrocara**

**Realizzazione rotatoria viale Abruzzi - SS 16**

**Rotatoria Viale Vercelli**

**Rotatoria viale dell’Ecologia**

**Riqualificazione Parcheggio Ambio (PF)**

**Realizzazione del parcheggio dell’Ospedale**

**Realizzazione Parcheggio Riccione 2 Viale Chianciano**

**Realizzazione Parcheggio viale Cortemaggiore (PF)**

**Realizzazione Parcheggio viale Vercelli**

**Realizzazione Parcheggio interrato P.le Aldo Moro (PF)**

**Sottopasso SS 16 Fontanelle**

**Collegamento zona artigianale Piemonte – Rotatoria Udine**

**Collegamento SS 16 con Rotatoria Udine e Boschetto (ampliamento viale Venezia)**

**Collegamento rotatoria viale Vittorio Emanuele II – viale d’Annunzio su viale Paolieri**

### INFRASTRUTTURE MARITTIME LACUALI E FLUVIALI

*PORTI TURISTICI*

**Messa in sicurezza e arredo urbano Porto canale viale Parini – viale Bellini**

**Riqualificazione del Porto canale da via dei Mille a viale D’Annunzio – infrastrutture verdi e blu**

**Rigenerazione urbana darsene del porto (PF) (Settore 5)**

**Dragaggio Porto canale (Settore 5)**

### INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO URBANO

*LINEE METROPOLITANE E TRAMVIARIE*

*SISTEMI DI PARCHEGGIO*

*TRASPORTI MULTIMODALI ED INTERPORTI*

Terza tratta TRC Riccione – Cattolica (PMR – Regione – Comuni)

### INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE

*OPERE DI DIFESA ABITATI E SPIAGGE*

*SISTEMAZIONE CORSI D'ACQUA*

*OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA*

*DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE ACQUE*

*FORESTAZIONE*

**Intervento di messa in sicurezza frana al cimitero**

### OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI

*IMPIANTI DEPURAZIONE ACQUE*

*IMPIANTI DI STOCCAGGIO E SOLLEVAMENTO ACQUE REFLUE*

*RETI FOGNARIE*

*IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI*

*IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI*

*SISTEMI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI*

*ALTRE OPERE DI SMALTIMENTO REFLUI E RIFIUTI*

**Realizzazione vasca sollevamento acque reflue in viale Monti e rete fognaria afferente**

**Rifacimento tratto fognatura bianca viale Venezia**

**Rifacimento tombinatura tratto terminale dello scarico a mare Rio Costa**

### OPERE DI PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE

*INTERVENTI PER LA QUALITA' DELL'ARIA*

*RECUPERO E PROTEZIONE DI SITI NATURALI E RURALI*

*INTERVENTI PER LA PROTEZIONE DAL RUMORE*

*PARCHI E RISERVE PROTETTE*

*SISTEMI DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E TELECONTROLLO DELL'INQUINAMENTO*

*STRUTTURE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE*

*ALTRE OPERE DI PROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AMBIENTALE*

**Realizzazione percorso naturalistico ciclopedonale sul Marano (Settore 5)**

**Riqualificazione naturalistica giardino ex colonia Reggiana (Settore 5)**

### RIASSETTO E RECUPERO DI SITI URBANI E PRODUTTIVI

*RIUTILIZZAZIONE E RECUPERO DI AREE DISMESSE*

*RECUPERO SITI CONTAMINATI E/O DEGRADATI*

*ALTRE OPERE PER IL RIASSETTO E RECUPERO DI SITI PRODUTTIVI*

**Riqualificazione ex Mattatoio (PNRR)**

### RISORSE IDRICHE

*DISSALATORI ED OPERE DI POTABILIZZAZIONE*

*RETI IDRICHE URBANE*

*RETI IDRICHE RURALI*

*SERBATOI ED IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO*

RETI IDRICHE INDUSTRIALI  
IMPIANTI E RETI IRRIGUE INTERAZIENDALI  
ALTRE OPERE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE  
(...)

#### **INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO**

PRODUZIONE DI ENERGIA  
ALTRI IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIE RINNOVABILI E ALTERNATIVE  
ALTRE OPERE PER LA PRODUZIONE E ESTRAZIONE DI ENERGIA  
IMPIANTI PER L'EFFICIENZA DELLE RETI E RISPARMIO ENERGETICO  
RETI DISTRIBUZIONE GAS  
IMPIANTI DI TRASPORTO E TRASFORMAZIONE ELETTRICA  
(...)  
ALTRE OPERE DI DISTRIBUZIONE ENERGIA  
**Efficientamento energetico edifici comunali (PNRR)**  
**Installazione impianti fotovoltaici su immobili comunali**  
Interramento elettrodotto (Terna)

#### **OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE**

EDILIZIA SOCIALE, CULTURALE E ASSISTENZIALE  
ASILI NIDO  
SCUOLE MATERNE  
EDILIZIA UNIVERSITARIA  
EDILIZIA SCOLASTICA  
ALTRE OPERE DI EDILIZIA SOCIALE  
**Ristrutturazione fabbricato viale Arona (PNRR)**  
**Ristrutturazione fabbricato Pullè viale Toscana (PNRR)**  
**Persone senza fissa dimora Housing First (PNRR)**  
**Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Scuola dell'infanzia viale Puglia**  
**Adeguamento sismico ed efficientamento energetico Scuola dell'infanzia Belvedere**  
**Messa in sicurezza del centro di buon vicinato "I villaggi"**

#### **EDILIZIA ABITATIVA**

ABITAZIONI RURALI E BORCHI RURALI  
FABBRICATI RESIDENZIALI URBANI  
INFRASTRUTTURE CIVILI PER COMPLESSI RESIDENZIALI  
RESIDENZE PER COMUNITA'  
ALTRE OPERE DI EDILIZIA ABITATIVA

#### **BENI CULTURALI**

EDILIZIA MONUMENTALE  
INTERVENTI IN AREE ARCHEOLOGICHE  
RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DI BENI CULTURALI  
MUSEI ARCHIVI E BIBLIOTECHE  
OPERE PER IL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO RURALE  
ALTRE OPERE PER LA FRUIZIONE DI BENI CULTURALI  
**Adeguamento Castello Agolanti per luoghi di aggregazione culturale e giovanile**  
**Ristrutturazione Villa Mattioli**  
**Risanamento conservativo e riuso per spazi pubblici ex Colonia Reggiana (PF) (Settore 5)**  
**Lavori complementari del nuovo Museo del Territorio e allestimento degli spazi espositivi**

#### **SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO**

IMPIANTI SPORTIVI  
TEATRI ED ALTRE STRUTTURE PER LO SPETTACOLO  
STRUTTURE FIERISTICHE E CONGRESSUALI

#### **ALTRE STRUTTURE RICREATIVE**

**Realizzazione nuova copertura piastra polivalente presso il Centro Sportivo Italo Nicoletti**  
**Riqualificazione Spazio Tondelli secondo stralcio**  
**Realizzazione nuova palestra presso il Centro sportivo Italo Nicoletti**  
**Riqualificazione impianto audio e luci di scienza della sala Granturismo del Palazzo del Turismo**  
**Realizzazione Skate park**  
**Ampliamento e riqualificazione del Palazzetto dello Sport viale Abruzzi (PF)**  
**Rigenerazione impianto e ampliamento Stadio del Nuoto (PNRR)**  
**Realizzazione di campi sintetici**  
**Riqualificazione ex Polveriera (Settore 5)**

#### **STRUTTURE SANITARIE**

STRUTTURE OSPEDALIERE  
ALTRE STRUTTURE PER L'IGIENE LA PROFILASSI E LA TUTELA DELLA SALUTE  
ALTRI PRESIDI SANITARI TERRITORIALI  
RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI  
ALTRE OPERE DI EDILIZIA SANITARIA  
Nuova casa della comunità a San Lorenzo (AUSL)  
Nuova RSA a San Lorenzo (Coop L'Aquilone)

#### **CULTO E CIMITERI**

CHIESE ED ALTRI LUOGHI DI CULTO  
EDIFICI PER SERVIZI RELIGIOSI  
CONVENTI  
ALTRE OPERE PER IL CULTO  
CIMITERI

#### **DIFESA E PUBBLICA SICUREZZA**

CASERME  
ALTRA EDILIZIA MILITARE  
COMMISSARIATI  
EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PER LA PROTEZIONE CIVILE  
ALTRE OPERE PER LA PUBBLICA SICUREZZA  
**Intervento di messa in sicurezza del ponte sul Rio Marano**  
Nuova Caserma dei Carabinieri in viale Cortemaggiore (Agenzia del Demanio)

#### **DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE**

OPERE E INFRASTRUTTURE PER SEDI DI ORGANI ISTITUZIONALI  
DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE  
OPERE E INFRASTRUTTURE PER SEDI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
EDIFICI E INFRASTRUTTURE PER UFFICI  
ALTRE OPERE DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE  
**Riqualificazione ex scuola viale Puglia per nuovo Centro per l'impiego (PNRR)**

#### **ARREDO URBANO E VERDE PUBBLICO**

ARREDO URBANO  
VERDE PUBBLICO  
ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
**Realizzazione Piazza presso Chiesa Viale Oglio (Settore 5)**  
**Riqualificazione Giardini Montanari (Settore 5)**  
**Riqualificazione delle opere di sostegno del TRC**

## IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA – PAESC

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 27 marzo 2025 è stato approvato il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima del Comune di Riccione.

L'iniziativa europea "Patto dei Sindaci" alla quale il Comune di Riccione ha aderito, è inserita in un percorso iniziato nel 2008, rispondendo agli impegni nati all'ora con il protocollo di Kyoto pubblicato l'11 dicembre 1997

Il 29 gennaio 2008, dopo l'adozione del "Pacchetto Europeo sul Clima ed Energia EU2020", nell'ambito della seconda edizione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione Europea ha lanciato la campagna del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale.

Sulla scia del successo ottenuto, nel 2015 il Patto dei Sindaci si fonde con un'altra iniziativa attivata da pochi anni: il "Mayors Adapt". Utilizzando lo stesso modello di governance si focalizza sull'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il Piano impegna gli Enti Locali ad adottare gli obiettivi europei di riduzione delle emissioni al 2030 con la prospettiva della neutralità carbonica al 2050. Il Piano si caratterizza per proporre un approccio integrato nell'affrontare i temi della mitigazione e all'adattamento. Gli enti locali che aderiscono, si impegnano sia a ridurre le proprie emissioni di CO<sub>2</sub> e di gas climalteranti di almeno il 55% entro il 2030, sia ad aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici dei propri territori.

Lo strumento attraverso il quale raggiungere questi obiettivi è il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC). Esso è costituito da quattro parti:

1. L'INVENTARIO BASE DELLE EMISSIONI (BEI), che fornisce informazioni sulle emissioni di CO<sub>2</sub> attuali e future del territorio comunale, quantifica la quota di CO<sub>2</sub> da abbattere, individua le criticità e le opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;
2. Le AZIONI DI MITIGAZIONE al 2030 che individuano le attività che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO<sub>2</sub> definiti nel BEI.
3. La VALUTAZIONE DELLE VULNERABILITÀ e dei rischi legati al cambiamento climatico del territorio di competenza dell'ente locale.
4. Le AZIONI DI ADATTAMENTO al 2030 che individuano le attività che l'Amministrazione intende portare avanti al fine di aumentare la resilienza del territorio.

Per il Comune di Riccione la **visione a lungo termine** prevede una riduzione delle proprie emissioni climalteranti in linea con il Green Deal europeo (raggiungimento della neutralità climatica al 2050) attraverso il raggiungimento dell'obiettivo intermedio definito con il PAESC pari a -55,5% rispetto al valore del 2012, anno di baseline (pari a 216.878 tCO<sub>2</sub>e a 6,32 tCO<sub>2</sub>/ab). Complessivamente il nuovo obiettivo di riduzione delle emissioni è in termini assoluti pari a 120.353 tCO<sub>2</sub>, che in termini di emissioni pro-capite porta ad un valore di pari a 2,78 tCO<sub>2</sub>/ab.

Per quanto riguarda invece l'adattamento è stata condotta una valutazione delle vulnerabilità e dei rischi del territorio connessi con gli eventi estremi causati dai cambiamenti climatici. Tra i rischi climatici più impattanti si annoverano le alte temperature estive, che nelle zone urbanizzate esasperano il fenomeno dell'isola di calore con numerosi effetti negativi soprattutto per gli strati più vulnerabili della popolazione e il modificato regime delle piogge che negli eventi più intensi crea allagamenti puntuali e mette in crisi il sistema fognario urbano. Numerosi gli ambiti di vulnerabilità individuati, ma anche gli elementi di capacità adattiva.

Le azioni finalizzate ad aumentare la resilienza del territorio a questi rischi climatici, sono complessivamente 16. Esse sono state raggruppate in 3 macro-gruppi: infrastrutture verdi e blu, l'ottimizzazione dei processi di manutenzione e gestione dei servizi pubblici, la formazione e la sensibilizzazione

Si riportano di seguito le azioni di mitigazione in connessione con il PAIR e gli obiettivi dell'agenda ONU 2030 e le azioni di adattamento territoriale ai rischi climatici in relazione ai settori vulnerabili

### AZIONI DI MITIGAZIONE

#### a. Edifici e attrezzature pubbliche

Azione M|a.01 - Riqualificazione degli edifici pubblici

Azione M|a.02 - Riqualificazione pubblica illuminazione

Azione M|a.03 – Acquisto energia elettrica certificata verde per il settore pubblico

#### b. Edifici terziari e attrezzature

Azione M|b.01 – Efficienza energetica nel settore terziario

Azione M|b.02 – Acquisto di energia elettrica certificata verde per il settore terziario

#### c. Edifici residenziali

Azione M|c.01 – Efficienza energetica nel settore residenziale

Azione M|c.02 – Riqualificazione energetica alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica

Azione M|c.03 – Acquisto di energia elettrica certificata verde per il settore residenziale

#### d. Industria

Azione M|d.01 – Risparmio energetico nel settore industriale

Azione M|d.02 – Acquisto di energia elettrica certificata verde per il settore industriale

#### e. Trasporti

Azione M|e.01 – Riduzione del traffico veicolare (mobilità sostenibile)

Azione M|e.02 – Incremento quota di biocarburanti nel mix di carburanti

Azione M|e.03 – Sviluppo della mobilità elettrica

Azione M|e.04 – Rinnovo flotta comunale

#### f. Produzione locale di energia elettrica

Azione M|f.01 – Produzione locale di energia elettrica da fonti rinnovabili

Azione M|f.02 – Impianti comunali per la produzione di energia rinnovabile e promozione di CER

#### g. Produzione locale di calore

Azione M|g.01 – Produzione di energia termica da impianti solari (solare termico)

#### i. Settore agricolo

Azione M|i.01 – Trend dei consumi per il settore agricolo

Azione M|i.02 – Acquisto energia elettrica certificata verde per il settore agricolo

### AZIONI DI ADATTAMENTO

#### a. INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

Azione ADA | a.01 – Monitoraggio del verde urbano e forestazione urbana

Azione ADA | a.02 – Progetto di valorizzazione del Rio Melo con soluzioni NBS (Nature-Based-Solutions)

Azione ADA | a.03– Riqualificazione di spazi pubblici: Darsene a mare del Porto turistico di Riccione

Azione ADA | a.04– Riqualificazione green di Viale Ceccarini e dei viali commerciali del centro

Azione ADA | a.05– Riqualificazione Piazzale Ceccarini e centro città: progetto "Giardino Urbano"

Azione ADA | a.06 - Nuovo Lungomare del Sole e Ciclovia Adriatica

Azione ADA | a.07 – Progetto di rafforzamento rete ecologica Torrente Marano

Azione ADA | a.08 – Strumenti urbanistici: Piano Urbanistico Generale (PUG)

Azione ADA | a.09 – Orti Urbani e aree verdi per uso sociale collettivo

#### b. OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

Azione ADA | b.01 - Dragaggio dei fondali nel Portocanale di Riccione

Azione ADA | b.02 – Gestione foce del torrente Marano e ampliamento del depuratore

Azione ADA | b.03 – Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua e difesa della costa

Azione ADA | b.04 – Allerta Meteo e Protezione Civile

#### c. FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Azione ADA | c.01 – Iniziative e progetti di educazione alla sostenibilità ambientale

Azione ADA | c.02 – Casette dell'acqua

Azione ADA | c.03 – Formazione del personale tecnico e amministrativo

## IL PIANO D'AZIONE PER LA SOSTENIBILITA' PER IL PROGRAMMA INTERNAZIONALE BANDIERA BLU 2025

La Bandiera Blu, istituita nel 1987 dall'organizzazione non-governativa e no-profit FEE (Foundation for Environmental Education), è un riconoscimento internazionale assegnato alle località turistiche balneari che soddisfano criteri di qualità relativi alla pulizia delle spiagge, delle acque di balneazione ed ai servizi offerti; il Programma "Bandiera Blu" è condotto in 49 paesi in tutto il mondo con l'obiettivo di promuovere nei Comuni costieri e lacustri una gestione sostenibile del territorio prestando particolare cura per l'ambiente; il riconoscimento FEE viene assegnato distinguendo fra spiagge ed approdi turistici con criteri diversi di valutazione, in modo da certificarne le qualità ambientali e dei servizi in base alle esigenze di chi viaggia.

La FEE, a partire dall'annualità 2025, in linea con le indicazioni della Commissione europea contenute nel Pacchetto Clima "Fit for 55" (Green Deal), ha chiesto alle Amministrazioni candidate alla Bandiera Blu 2025 di approvare un Piano di Azione per la Sostenibilità (Action Plan) al fine individuare le azioni finalizzate ad assicurare uno sviluppo che preservi salute, sostenibilità e prosperità del pianeta, ricorrendo a questo scopo ad un insieme di misure sociali, ambientali ed economiche a livello locale; necessarie a contrastare l'attuale surriscaldamento globale e il cambiamento climatico in atto.

L'Action Plan è un Piano di azione locale PAL che contiene le linee guida da perseguire, con target specifici e attività di monitoraggio con cui seguire il processo di attuazione delle misure previste; il Piano accompagnerà il processo di transizione per tutta la sua durata con aggiornamenti, su base annuale, in relazione agli stati di avanzamento delle trasformazioni in atto e ai progressi scientifici e tecnologici ottenuti. Il Piano di Sostenibilità Ambientale accoglie al proprio interno le scelte dell'amministrazione comunale e le traduce in strategie generali della Transizione Ambientale, secondo priorità dettate attraverso indirizzi definiti in sede politica.

Il Comune di Riccione, che è stato insignito del vessillo della Bandiera Blu FEE anche nel 2024 per tutto il litorale, sulla base dei requisiti richiesti che in primis richiedono qualità delle acque di balneazione eccellenti, unitamente ai sistemi di sicurezza alla gestione ambientale del territorio, all'educazione ambientale e all'informazione, ha approvato il Piano di azione per la sostenibilità relativo al Programma internazionale Bandiera Blu 2025-2027 con Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 27 febbraio 2025.

Gli obiettivi individuati per il triennio 2025-2026-2027, sono i seguenti cinque:

### 1. Mobilità sostenibile

### 2. Città e comunità sostenibili

### 3. Vita sulla terra

### 4. Vita sott'acqua

### 5. Lotta contro il cambiamento climatico

**1.A.1 Piste ciclabili** I principali interventi in corso di progettazione e realizzazione sono: completamento del collegamento ciclabile a servizio del centro sportivo e impegno del Comune di Riccione per il mantenimento della bandiera gialla come riconoscimento ottenuto dalla FIAB. Realizzazione della ciclovia Adriatica fino al confine con Misano adriatico dal Piazzale Marinai d'Italia. Nuovi percorsi ciclabili/pedonali sul lungo canale del porto integrati con aree verdi prospicienti il corso del Rio Melo nel tratto tra V.le D'Annunzio e la Ferrovia

E' inoltre in corso di redazione il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS, la cui approvazione è prevista nel 2026

**1.A.2 Bike Sharing** Si opererà tramite strategie integrate, anche di lungo periodo, per fornire le indicazioni agli uffici preposti finalizzate a ridurre e fluidificare il traffico, innovare la rete dei servizi per la mobilità mediante interventi di razionalizzazione dei nodi critici della rete stradale, promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, valorizzare il trasporto pubblico, nonché promozione di mobilità condivisa (car-sharing, car pooling e bike sharing)

**1.A.3 Incentivi per la mobilità elettrica** Con la collaborazione di GEAT Srl (società in house) è stato definito un piano per il posizionamento di 18 stazioni di ricarica elettrica in aggiunta alle 8 presenti in città. Oltre alla ricarica "lenta" si stanno vagliando le proposte di partner privati che con fondi PNRR realizzano stazioni fast o super fast charge.

**1.A.4 Trasporto sostenibile** Approvazione del progetto per il proseguimento del Trasporto Rapido Costiero fino a Cattolica, cercando di intercettare bandi ministeriali che ne consentano la realizzazione. Potenziamento dei parcheggi per auto, bici e monopattini elettrici nei pressi delle fermate del TRC.

**1.A.5 Zona a traffico limitato e riqualificazione spazi pubblici** Nell'ambito del PUMS vengono analizzate le attuali zone a traffico limitato nella zona turistica (viale Ceccarini, Viale Dante, ecc.) e nel Centro storico, unitamente ad ipotesi di riqualificazione degli spazi pubblici e della mobilità, nell'ambito di un processo partecipato e condiviso con i residenti e gli operatori della zona.

**2.A.1 Comunità energetiche** Creazione dello sportello energia e supporto alla creazione di Comunità Energetiche Regionali Con l'entrata in vigore del Decreto legge 162/19 (articolo 42bis) e dei relativi provvedimenti attuativi, quali la Delibera 318/2020/R/eel dell'ARERA e il DM 16 settembre 2020 del MiSE, i 142 clienti finali, consumatori di energia elettrica, possono oggi associarsi per produrre localmente, tramite fonti rinnovabili, l'energia elettrica necessaria al proprio fabbisogno, "condividendola". Il Comune di Riccione ha costituito nel 2024 la Comunità energetica con la Polisportiva comunale e predisposto lo studio di fattibilità per individuare immobili pubblici che possono ospitare impianti per energia rinnovabile

**2.A.2 Produzione e uso di energie rinnovabili** Verranno messe in campo azioni per favorire l'intervento dei privati in possesso di strutture idonee a realizzare impianti di produzione di energie rinnovabili e la formazione di associazioni di cooperative e/o società con l'intento di formare comunità energetiche in grado di supportare la produzione di energia da fonti rinnovabili per ridurre i fabbisogni energivori della città. Saranno sollecitate le proposte di partenariato pubblico privato formulate da imprenditori del settore (ESCO) in grado di dare un contributo significativo alla formazione delle comunità energetiche. Nel 2024 è stato predisposto lo studio di fattibilità per individuare immobili pubblici che possono ospitare impianti per energia rinnovabile, finanziato con fondi regionali. Nel 2024 inoltre Riccione è entrata a fare parte della rete delle città solari, per promuovere anche presso privati e aziende la costituzione di CER .

**2.A.3 Efficienza energetica** Riccione si impegna a contenere l'energia e sta implementando una politica per ridurre il consumo di energia primaria che include la diagnostica dei consumi energetici negli edifici per identificare le aree di miglioramento e promuovere riqualificazioni energetiche Il comune prevede di installare impianti fotovoltaici su immobili comunali e promuovere l'autosufficienza energetica. L'amministrazione mira a ridurre le emissioni di CO2 implementando tecnologie di energia rinnovabile e intende incoraggiare la ristrutturazione degli edifici e i miglioramenti dell'efficienza energetica consentendo, tramite gli strumenti urbanistici, incentivi di superficie per gli interventi che migliorano le prestazioni degli edifici in materia di efficientamento energetico. Tra gli interventi previsti per migliorare l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico c'è la scuola dell'Infanzia Fontanelle viale Puglia. Nel corso del 2024 si è

proseguito con la sostituzione dei corpi illuminanti LED del sistema dell'illuminazione pubblica e con l'efficientamento energetico degli edifici comunali

**2.A.4 Servizi e Sicurezza** Il comune cerca di garantire la sicurezza pubblica migliorando la vivibilità e il decoro urbano attraverso la riqualificazione, la prevenzione e la promozione della legalità. Ci sono piani per rafforzare la polizia locale per garantire una presenza visibile, in particolare durante l'estate, e per migliorare i sistemi tecnologici di sorveglianza. Il sistema di videosorveglianza, di competenza della Polizia locale, è stato ampliato nella zona turistica e nei quartieri di Fontanelle e di San Lorenzo, con progetti specifici per informare e coinvolgere la cittadinanza

**2.A.5 Gestione rifiuti** A seguito dell'approvazione del Piano regionale dei rifiuti e delle bonifiche 2022-2027 (PRRB), che prevede l'estensione della tariffazione puntuale su tutto il territorio regionale, l'eventuale passaggio alla gestione puntuale della Tari da attuarsi nei prossimi anni è stato preceduto da un periodo di preparazione e di aggiornamento dei dati e del sistema. Il processo di digitalizzazione e il miglioramento progressivo della banca dati permettono di fornire una migliore assistenza ai contribuenti ma anche una migliore allocazione delle risorse con l'obiettivo che paghi di più chi produce più rifiuto

**2.A.6 Riqualificazione del territorio** I principali interventi progettati e in corso per la riqualificazione del territorio sono: Riqualificazione di viale Ceccarini e viali commerciali del centro turistico Realizzazione del Lungomare del Sole da Piazzale Marinali d'Italia al confine con Misano Adriatico Riqualificazione del Teatro "Spazio Tondelli" Realizzazione del "Museo del territorio" Valorizzazione ex scuole Fontanelle come nuovo Centro per l'impiego

**2.A.7 Certificazione Ambientale** Applicazione dei CAM nei progetti per dare la necessaria importanza aderendo agli standard di qualità ambientale

**2.A.8 Gestione demanio marittimo** In parallelo al procedimento di approvazione del nuovo Piano urbanistico generale è in corso di predisposizione il nuovo Piano dell'Arenile e l'aggiornamento dei regolamenti per gestione delle attività accessorie sulla spiaggia con una nuova disciplina flessibile che fornisca indicazioni per la valorizzazione del sistema spiaggia. E' stato inoltre costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare per la verifica dello stato di attuazione del Piano dell'Arenile, la definizione di criteri trasparenti per l'assegnazione delle concessioni demaniali marittime in scadenza

**2.A.9 Sostenibilità ambientale** Riccione si impegna a promuovere la sostenibilità ambientale attraverso varie iniziative, tra cui lo sviluppo di infrastrutture verdi e la riduzione della vulnerabilità idraulica e promuove l'uso efficiente delle risorse naturali, la riduzione delle emissioni e la protezione della biodiversità. Il Comune ha aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, impegnandosi a ridurre le emissioni di CO2 e ad aumentare l'efficienza energetica. Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima PAESC è in fase di approvazione e ne è previsto il monitoraggio ogni due anni

**2.A.10 Turismo sostenibile** La città riconosce che il turismo è strettamente legato alla qualità urbana e alla sostenibilità e mira a innovare il prodotto turistico in concomitanza con le scelte urbanistiche. Riccione mira a offrire un modello turistico aperto tutto l'anno, che rispetti l'ambiente e bilanci l'innovazione con la tradizione, promuove la riqualificazione delle strutture ricettive, lo sviluppo di aree verdi e il miglioramento dei collegamenti con l'entroterra. È previsto un percorso naturalistico lungo il Rio Marano per collegare il mare con la collina. Nel 2023 è stato affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo-esecutivo finanziato con fondi ministeriali. Nel 2024 è stato trasmesso il progetto definitivo, in fase di verifica da parte degli uffici. E' in fase di approvazione il piano strategico per il turismo che si concentra sulla promozione di eventi sportivi, culturali e di intrattenimento di alta qualità per attrarre visitatori durante tutto l'anno.

L'amministrazione mira a promuovere opzioni di mobilità sostenibile per i turisti, compresi i collegamenti con gli aeroporti e lo sviluppo di piste ciclabili e pedonali.

**3.A.1 Forestazione** Il verde, quale bene comune di una collettività e componente essenziale dell'ecosistema urbano, contribuisce in modo determinante alla qualità e vivibilità delle nostre città attraverso le sue molteplici funzioni che forniscono servizi ecosistemici volti a contrastare l'inquinamento atmosferico e a mitigare gli effetti negativi prodotti dal microclima cittadino: isole di calore, escursione termica, inquinamento fotochimico, inquinamento da micropolveri, ecc. Nel 2025 è previsto il completamento del censimento del verde, avviato nel 2023 e l'approvazione del nuovo regolamento per la cura del verde

**3.A.2 Biodiversità** La città sostiene lo sviluppo di corridoi ecologici e la valorizzazione degli spazi naturali all'interno delle aree urbane. In questo ambito è in corso di progettazione e realizzazione il rafforzamento della rete ecologica del Torrente Marano con la valorizzazione delle dune e l'ampliamento delle aree boscate, grazie ad un co-finanziamento regionale. Il complesso degli interventi progettati ha l'obiettivo il rafforzamento della rete ecologica lungo le sponde del Marano, attraverso l'ampliamento della fascia ripariale e la creazione di nuove zone di tranquillità per le specie animali, che siano connesse con l'area umida già formatasi nei pressi di San Lorenzo.

**3.A.3 Educazione ambientale e Informazione** Introduzione di iniziative progettuali sempre più rispondenti al fabbisogno formativo e di innovazione didattica espresso dalle scuole. L'ampliamento del Progetto sarà declinato su diverse aree disciplinari quali l'area artistica, l'area psico-pedagogica, l'area musicale, l'area storica con l'ambito archeologico, con il coinvolgimento di 'nuove' professionalità ed esperti. Un'attenzione particolare sarà riservata all'area scientifica ampliando le proposte di ricerca agli ambiti tematici connessi alla fisica nella vita quotidiana e all'energia-sostenibilità ambientale.

**3.A.4 Abbattimento barriere architettoniche** La redazione di un PEBA (piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) negli edifici di interesse pubblico, ha come fine quello di agevolare dell'accesso anche alle persone con disabilità, favorendo il raggiungimento dei servizi anche a chi si deve muovere con l'ausilio di supporti. Tale piano costituisce la prima fase di un complesso di azioni volte all'eliminazione fisica di tali impedimenti infrastrutturali da attuarsi mediante specifiche progettazioni architettoniche e, successivamente, con l'affidamento di appalti pubblici di lavori volti a dare attuazione fisica alle previsioni elaborate.

**3.A.5 Gestione emergenza** Definizione del nuovo Centro Sovracomunale della Riviera del Conca come forma associata del Servizio di Protezione Civile e Istituzione del Centro Operativo Comunale del Comune di Riccione. Nel 2024 è stato approvato il nuovo Piano di protezione civile.

**4.A.1 Protezione e pulizia delle aree marine e fluviali** I lavori di pulizia della vegetazione dalle sponde del Rio Melo e del Torrente Marano e di messa in sicurezza degli argini sono di competenza esclusiva dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza idraulica e la protezione civile – sezione di Rimini. Il Servizio Verde e Transizione ecologica del Comune di Riccione presta la propria collaborazione per le attività di competenza comunale. Tra le attività di monitoraggio e sperimentazione a tutela dell'erosione della costa e pulizia delle aree marine va menzionato il progetto sperimentale della barriera Wmesh. Questa barriera permeabile soffolta è composta da moduli in cemento armato con una geometria in grado di dissipare una parte consistente dell'energia del moto ondoso, di favorire lo scorrimento della sabbia verso la riva e contrastare il ritorno e si è rivelata un elemento fondamentale per la creazione di un nuovo ecosistema marino che consente di tenere pulite le acque.

**4.A.2 Ridurre L'inquinamento** Riccione si impegna a contribuire a ridurre le emissioni in aria, acqua e suolo. Riccione intende ridurre l'inquinamento atmosferico, l'inquinamento acustico e le ripercussioni dei

cambiamenti climatici. In collaborazione con ARPAE è fondamentale avviare azioni di monitoraggio per poi sviluppare soluzioni per mitigare il rumore e le emissioni nelle zone che risulteranno particolarmente gravate dall'inquinamento atmosferico, acustico, odorigeno. Nel 2025 si proseguirà con le misurazioni relative all'inquinamento elettromagnetico generato da impianti di telefonia mobile a seguito di convenzione triennale sottoscritta con ARPAE nel 2023. A fine 2024 è stata aggiornata la mappa allegata al Regolamento per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile sulla base della programmazione che trasmessa da parte degli Enti gestori.

**4.A.3 Depurazione Acque** Miglioramenti dei flussi delle reti bianche e prima pioggia. È prevista la manutenzione straordinaria della rete fognatura bianca (interventi straordinari, sottopassi ecc.).

**4.A.4 Depurazione acque reflue** È prevista la realizzazione di vasca di sollevamento acque reflue in viale Monti e rete fognaria afferente. L'intervento prevede la realizzazione di una vasca in c.a. per l'alloggiamento di pompe elettromeccaniche in viale Monti, presso la quale vengono a recapitare le reti fognarie bianche poste a mare di questa. L'impianto così realizzato solleva le acque regimentate indirizzandole in pressione verso la fognatura di via Oriani. L'intervento prevede inoltre la sostituzione di modesti bracci di rete fognaria nell'intorno della vasca da realizzarsi. Interventi di ricostruzione alluvione maggio 2023. Lavori di spostamento tratto terminale Rio Costa (fognatura). Rifacimento tombinatura tratto terminale dello scarico a mare del Rio Costa.

**4.A.5 Qualità acque di balneazione** E' previsto il supporto ad ARPAE nel monitoraggio della qualità delle acque di balneazione e l'emissione degli atti conseguenti. Rifacimento tombinatura tratto terminale dello scarico a mare del Rio Costa.

**5.A.1 Promozione mobilità sostenibile** Riccione prevede sistemi di sharing o mobilità condivisa, la promozione di veicoli elettrici e mezzi di trasporto pubblico integrati, nell'ottica della mobility-as-service. La città sta predisponendo il Piano per la mobilità sostenibile, ad integrazione del Piano generale del traffico urbano. Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è finalizzato a soddisfare le necessità di mobilità delle persone e delle merci, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita. Gli interventi mirano a ridurre e fluidificare il traffico, innovare la rete dei servizi per la mobilità, promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata, valorizzare il trasporto pubblico e promuovere la mobilità condivisa. Nel 2025 è prevista l'adozione del PUMS. E' in corso la realizzazione di nuove rotatorie per la fluidificazione della circolazione stradale, la riduzione di emissioni inquinanti e l'innalzamento dei livelli di sicurezza per auto e mobilità dolce.

**5.A.2 Rigenerazione urbana** La costruzione della nuova città pubblica è priorità fondamentale del Piano Urbanistico Generale (PUG), per fare in modo che le scelte di rigenerazione urbana vadano di pari passo con la qualità edilizia, l'efficientamento energetico e la valorizzazione del patrimonio pubblico e privato. Favorire la rigenerazione urbana dei quartieri attraverso il miglioramento della qualità degli spazi urbani, l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati. Gli interventi di rigenerazione urbana costituiranno gli asset materiali di una città sostenibile e intelligente. Politiche di riqualificazione e rigenerazione urbana con la definizione di politiche territoriali e urbanistiche improntate alla riduzione di consumo del suolo e alla protezione e non negoziabilità dei beni comuni. I principali interventi possono essere riassunti nei seguenti: Riqualificazione dell'intera area portuale. Recupero delle ex colonie marine di interesse architettonico e storico testimoniale. Realizzazione di piazze cittadine nei quartieri della città che oggi ne sono sprovvisti.

**5.A.3 Gestione Ambientale** Principi nell'erogazione del servizio integrato: la società deve impegnarsi ad ispirarsi e ad applicare i principi della sostenibilità ponendo come centrale, in seno ai propri processi produttivi, il tema della integrazione fra lo sviluppo economico, la tutela ambientale e la salvaguardia del benessere sociale. Gestione dei rifiuti: rifiuti zero con contrasto alla logica dello scarto e dell'imballaggio, interventi sulla riduzione della produzione e sul riuso con politiche locali aggiuntive rispetto a quelle sovracomunali.

**5.A.4 Contrasto ai dissesti idrogeologici in atto e prevedibili con l'obiettivo di aumentare la resilienza dei sistemi naturali e antropici** Interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione

del patrimonio rurale pubblico. Nell'ambito del quadro conoscitivo del nuovo Piano Urbanistico Generale è stato predisposto uno studio idraulico che evidenzia le zone a maggiore e minore criticità e detta indirizzi per la salvaguardia e la resilienza dei sistemi naturali e antropici. Il Comune inoltre presta la sua collaborazione con l'Agenzia Regionale per la sicurezza idraulica e la protezione civile per attività di messa in sicurezza idraulica dei corsi d'acqua con particolari approfondimenti sugli attraversamenti (ponti), in attesa del reperimento delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi.

**5.A.5 Garantire una gestione razionale del sistema delle risorse idriche** Miglioramento della qualità tecnica del servizio idrico mediante l'applicazione del macro-indicatore M1-perdite idriche.

**5.A.6 Drastica riduzione del consumo di suolo** Salvaguardare il suolo come bene comune e risorsa non rinnovabile, mediante attuazione di politiche volte al potenziamento delle infrastrutture verdi e alla riduzione e prevenzione della vulnerabilità idraulica. Definizione di politiche territoriali e urbanistiche con il nuovo Piano Urbanistico Generale, la cui assunzione è prevista nel 2025, improntate alla riduzione di consumo del suolo e alla protezione e non negoziabilità dei beni comuni.

**5.A.7 Contrastare le isole di calore** Il verde contribuisce in modo determinante alla qualità e vivibilità delle città attraverso le sue molteplici funzioni che forniscono servizi ecosistemici volti a contrastare l'inquinamento atmosferico e a mitigare gli effetti negativi prodotti dal microclima cittadino: isole di calore, escursione termica, inquinamento fotochimico, inquinamento da micropolveri, ecc. Realizzazione di aree boscate dentro e ai margini delle aree urbane, oltre al complessivo aumento delle superfici verdi.

**5.A.8 Ridurre le emissioni di gas clima-alteranti** Il Comune si impegna ad azzerare le emissioni climalteranti nel 2050 e a ridurre le emissioni di gas serra al 2030 del 40%, rispetto all'anno di riferimento (2005), predisponendo un nuovo piano con orizzonte temporale al 2030 (PAESC 2030) che definisca le misure di mitigazione e delinei una strategia per l'adattamento climatico. Adesione al Patto dei Sindaci e redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC). Implementazione delle energie rinnovabili tenendo viva la discussione sugli sviluppi delle nuove tecnologie attualmente in fase di sperimentazione

GLI STUDI DI FATTIBILITA' PER GLI HUB URBANI DI PAESE, ABISSINIA, CECCARINI - DANTE

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 24 febbraio 2025 sono stati approvati gli studi di fattibilità per l'individuazione degli Hub urbani di Ceccarini – Dante, Paese e Abissinia.

Nel programma di sviluppo e innovazione per l'Hub Urbano di viale Ceccarini e viale Dante sono previste 4 strategie con i relativi interventi, sintetizzati nella tabella che segue.

STRATEGIA	Intervento
RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA	Restyling arredi Viale Dante dal Porto a viale Verdi
	Riqualificazione Viale Ceccarini, viale Dante e viali commerciali del centro
	Miglioramento della mobilità lenta su tratti di Viale Milano e Viale D'Annunzio
	Realizzazione di pareti verdi (verde verticale)
	Rinnovamento della segnaletica turistica
	Regolamento per i Dehors
	Progetti speciali per vie e piazze di attivazione del regolamento dei Dehors
	Tutela delle ville e giardini storici per rafforzare l'identità di città del '900
	De-sigillazione e messa a dimora di alberi in piazze e parcheggi pubblici
RINNOVAMENTO E VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE ESISTENTE	Organizzazione eventi e mercati periodici dedicati al fashion, al design e alla sostenibilità
	Collaborazione con strutture alberghiere per offrire pacchetti legati agli eventi moda
	Incentivi per l'apertura di attività commerciali e artigianali legate al territorio
	Sostegno a favore di alcune categorie commerciali o ai giovani al fine di favorire il ricambio generazionale
EVENTI E ATTRAZIONI INERENTI ALLA MODA E DESIGN	Definizione di un calendario unico di eventi, sotto un unico nome e brand, individuando nuovi format di iniziative anche con protagoniste le attività locali
	Collaborazione con designer e scuole di moda per esporre collezioni ispirate al territorio
	Organizzazione di sfilate all'aperto
COMUNICAZIONE E BRAND	Creazione di un logo univoco
	Digitalizzazione: coinvolgimento influencer a ambassador, nonché utilizzo di piattaforme social
	Infografiche, pannellature di cantiere per raccontare le trasformazioni in atto nell'area
	Definizione di specifici percorsi tematici e turistici

Si riporta di seguito il dettaglio della strategia 1 Rigenerazione e riqualificazione urbana

1 – Rigenerazione e riqualificazione urbana

Spazi pubblici eleganti e funzionali

Riqualificare piazze, giardini e aree pedonali con arredi urbani moderni ed eleganti che riflettano l'identità di viale Ceccarini e di viale Dante. In continuità con il progetto di riqualificazione stradale in 4 stralci in 3 anni di Viale Ceccarini.

Regolamento del Decoro Urbano

Necessità di regolamentare l'occupazione del suolo pubblico da parte dei pubblici esercizi, cercando un equilibrio tra le esigenze dei commercianti e il rispetto degli spazi comuni.

Realizzazione di pareti verdi

verde verticale come sperimentazione di decoro ma anche per migliorare i comfort dei passanti.

Pedonalizzazione e semi-pedonalizzazione:

Ridurre lo spazio dedicato alle auto, creando zone pedonali e semi-pedonali per favorire la mobilità lenta e aumentare gli spazi per le attività all'aperto. In primo luogo

RISPETTO A TALI FINALITA' VENGONO INDIVIDUATI IN FASE DI START-UP I SEGUENTI PROGETTI GUIDA:

Interventi di restyling su Viale Dante dal porto a viale Verdi

Migliorare l'attrattività di Viale Dante favorendo ulteriormente il flusso pedonale;

Rigenerazione green di viale Ceccarini e dei viali della zona centrale (Dante fino al porto, Corridoni, ecc.)

Riqualificazione artistica di piazzale Ceccarini e culturale – naturalistica dei giardini Montanari

Migliorare la fruibilità e l'intorno dei luoghi di interesse/contenitori per ottimizzare la fruizione e l'efficacia

Regolamento qualitativo per le vetrine

Regolamento per i Dehors

Realizzazione di progetti speciali di zona

Rinnovamento delle insegne degli esercizi commerciali

Rinnovamento della segnaletica turistica

Le pareti verdi fungono da contrasto per le isole di calore e contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria, soprattutto in zone altamente urbanizzate.

Migliorare alcune zone a parcheggio, combattendo anche le isole di calore

Migliorare il transito pedonale su viale Milano e alcune strade secondarie, perpendicolari a viale Dante, oggi invase dalle aree di sosta che rendono poco confortevole e poco sicuro il passeggio.

Nel programma di sviluppo e innovazione per **I'Hub Urbano di Paese** sono previste 4 strategie con i relativi interventi, sintetizzati nella tabella che segue

STRATEGIA	Intervento
RIGENERAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI	Restyling Corso Fratelli Cervi e Piazze del Centro storico
	Riqualificazione urbana di Piazza Unità – mercato cittadino
	Regolamento per i Dehors
	Progetti speciali per vie e piazze di attivazione del regolamento dei Dehors
	Rinnovamento della segnaletica turistica
PROMOZIONE DI UN'OFFERTA COMMERCIALE DI QUALITÀ	Incentivi a fondo perduto per l'apertura di attività legate al territorio
	Organizzazione di visite guidate, in collaborazione con attività storiche o degustazioni di prodotti tradizionali
	Organizzazione di Seminari in loco e Voucher per partecipare a momenti di formazione
	Riuso temporaneo dei locali sfitti
IDENTITA' DEI LUOGHI E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI	Piano del Colore delle facciate, portoni colorati, balconi fioriti
	Promozione della Street Art
COMUNICAZIONE E BRANDING	Digitalizzazione e Social Marketing
	Creazione di un marchio unificato
	Realizzazione di infografiche e pannellature di cantiere per gli interventi di trasformazione urbana
	Implementazione degli eventi stagionali.

Si riporta di seguito il dettaglio della strategia 1 Rigenerazione urbana e valorizzazione degli spazi pubblici e della strategia n. 3 Identità e riqualificazione degli immobili:

### 1 – Rigenerazione urbana e valorizzazione degli spazi pubblici

Spazi pubblici eleganti e funzionali

Riqualificare piazze, giardini e aree pedonali con arredi urbani moderni ed eleganti che riflettano l'identità di Riccione Paese

Valorizzazione dei fronti degli esercizi commerciali

Necessità di regolamentare l'occupazione del suolo pubblico da parte dei pubblici esercizi, cercando un equilibrio tra le esigenze dei commercianti e il rispetto degli spazi comuni.

Miglioramento del comfort a piedi, della sicurezza e del piacere del passeggio

Parcheggi:

Migliorare e segnalare maggiormente i parcheggi scambiatori

Esistenti

Valorizzazione del verde:

### 3 – Identità e riqualificazione degli immobili

Creare spazi verdi per rendere la zona più vivibile e attrattiva

Valorizzazione dei fronti privati

Anche i privati possono fare la loro parte se indirizzati con

regolamentazioni ad hoc

Valorizzazione in chiave temporanea

tramite iniziative di natura artistica che trasformano il volto di

Riccione Paese in maniera non definitiva

RISPETTO A TALI FINALITA' VENGONO INDIVIDUATI IN FASE DI START-UP I SEGUENTI PROGETTI GUIDA:

Lavorare su interventi di manutenzione ordinaria per favorire un maggior decoro pubblico

Ristrutturazione della piazza Unità mantenendo la funzione di mercato cittadino e riqualificazione di Via F.lli Cervi tramite rifacimento di marciapiedi, arredi e pavimentazioni

Regolamento qualitativo per le vetrine

Regolamento per i Dehors

Realizzazione di progetti speciali per ogni zona

Rinnovamento delle insegne degli esercizi commerciali

Rinnovamento della segnaletica turistica

Arredo urbano: Introdurre arredi confortevoli come panchine, sedute, fontanelle, giochi per bambini per rendere le piazze più accoglienti

Migliorare lo spazio dedicato ai pedoni, riqualificando i marciapiedi, eliminando le barriere architettoniche e creando percorsi sicuri e accessibili

Segnaletica: Utilizzare una segnaletica chiara e intuitiva per guidare i pedoni e valorizzare i punti di interesse

Istituzione di un piano del colore

Partnership su interventi di riuso di immobili privati e rifunzionalizzazione di spazi pubblici

Balconi fioriti

Portoni colorati

Street art

Nel programma di sviluppo e innovazione per **I'Hub Urbano Abissinia** sono previste 4 strategie con i relativi interventi, sintetizzati nella tabella che segue

STRATEGIA	Intervento
RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE URBANA	Tutela e qualificazione dei viali alberati storici
	Valorizzazione parchi esistenti con aree giochi
	Potenziamento dell'illuminazione pubblica, sia nelle strade principali che nelle aree verdi
	Installazione di sistema di videosorveglianza
	Tutela di ville e giardini storici per rafforzare l'identità di città del '900
MOBILITÀ SOSTENIBILE	De-sigillazione e messa a dimora di alberi in piazze e parcheggio pubblici
	Realizzazione interventi per favorire la mobilità dolce su lungomare
RILANCIO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI	Regolamentazione, decoro e qualità delle vetrine commerciali,
	Incentivi a fondo perduto per l'apertura di attività legate al territorio
	Formazione e innovazione, seminari e azioni formative per gli operatori
FOCUS TERME E CITTA' DEL BENESSERE	Riqualificazione del comparto termale, insediamento di nuove funzioni legate al benessere e allo sport all'aria aperta

Si riporta di seguito il dettaglio della strategia 1 Rigenerazione urbana e riqualificazione urbana, della strategia n. 2 Mobilità sostenibile e della strategia 3 Focus Terme e Città del Benessere

1 – Rigenerazione e riqualificazione urbana

Spazi pubblici eleganti e funzionali in continuità con il progetto di riqualificazione del lungomare , ripensare gli spazi pubblici di Abissinia significa renderli attrattivi non solo per i turisti ma anche per i cittadini di Riccione

Valorizzazione del verde  
I pini esistenti saranno preservati e si prevede la creazione di nuove aree verdi.

Miglioramento dell'illuminazione  
L'illuminazione pubblica sarà rinnovata per garantire una maggiore sicurezza e valorizzare gli spazi.

2 - Mobilità Sostenibile

Interventi strutturali e di manutenzione:  
Uno dei principali problemi dell'area è legato alla carenza di manutenzione e alla gestione degli spazi pubblici.  
Pedonalizzazione di alcune zone:  
Creazione di zone pedonali o semi-pedonali, soprattutto nelle aree più centrali o nelle vicinanze delle attività commerciali.  
La promozione della mobilità sostenibile ad Abissinia rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per rendere la zona più attrattiva. È un processo che richiede un impegno a lungo termine e la collaborazione di tutti gli attori coinvolti.

4 – Focus Terme e Città del Benessere

Le terme potrebbero essere integrate nel progetto di riqualificazione complessiva della zona, diventando un elemento centrale del nuovo volto di Abissinia.

Riqualificazione e riapertura: Potrebbe essere prevista una ristrutturazione completa delle terme, con l'obiettivo di renderle un polo di attrazione per il turismo benessere.

Nuovi utilizzi: Le terme potrebbero essere destinate a nuovi usi, ad esempio come centro congressi, spa o struttura ricettiva

RISPETTO A TALI FINALITA' VENGONO INDIVIDUATI IN FASE DI START-UP I SEGUENTI PROGETTI GUIDA:

Riqualificazione completa di Viale San Martino, nelle sue pavimentazioni e materiali, da Viale Trento Trieste a viale Torino

Riqualificazione dei marciapiedi: Ampliamento, rifacimento con materiali antiscivolo e creazione di rampe per disabili in tutte le vie dell'area.

Installazione di arredo urbano: Panchine, cestini, fontanelle e punti di ricarica per telefoni cellulari, posizionati in punti strategici.

Realizzazione di piccoli parchi o giardini, magari sfruttando spazi inutilizzati o poco curati.

Rendere i parchi esistenti più sicuri e accoglienti, con l'aggiunta di giochi per bambini, panchine ed illuminazione

Potenziare l'illuminazione del giardino-parco giochi e dell'area “sgambatoio” situati dietro il supermercato Abissinia.

Nelle aree di parcheggio, si propone di adottare soluzioni che rendano il suolo permeabile alle acque piovane e di arricchire il verde urbano, trasformando spazi come il piazzale della fontana dei Caduti del mare, in una radura alberata sotto la quale poter parcheggiare

Sostituzione delle vecchie lampade con tecnologie LED, aumentando l'efficienza energetica e la sicurezza.

Uniformare l'illuminazione e garantire una corretta manutenzione delle due sezioni di Viale San Martino, sia a sud che a nord dell'incrocio con Viale Trento Trieste.

Miglioramento della viabilità e dei parcheggi: È necessario identificare e realizzare nuove aree di parcheggio che possano servire cittadini e turisti durante i periodi di alta stagione, evitando congestionamenti e parcheggi selvaggi

Priorità alla mobilità lenta: Realizzazione di nuove piste ciclabili e percorsi pedonali.

Pista ciclabile protetta: Questo tipo di infrastruttura è fondamentale per incentivare l'uso della bicicletta, rendendolo sicuro e confortevole per tutti.

Promozione della sostenibilità urbana e miglioramento della sicurezza

Individuare aree di sosta per camper in zone meno densamente abitate.

Il complesso termale dovrebbe essere indirizzato ad un discorso di benessere legato alla persona a 360 gradi e svolgere un ruolo sia turistico che sanitario, anche con la previsione in zona di una spa (centro benessere) da realizzare attraendo investitori privati

# **LA PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

## IL PROCESSO PARTECIPATO CON I GIOVANI E LA CITTA' "RICCIONE CAMBIA"

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 283 del 26.06.2025 è stata approvata la relazione di sintesi del processo partecipato che accompagna la redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale.

La relazione riporta gli esiti delle 5 fasi in cui è stato strutturato il processo:

- SUPERR - Scuola di urbanistica partecipata per ragazze e ragazzi (2023) – il cui documento di proposta partecipata è stato approvato con Deliberazione di giunta Comunale n.16 del 18 gennaio 2024
- 4 FOCUS GROUP con gli attori del territorio, dalle associazioni ai rappresentanti delle categorie economiche, dai sindacati al mondo ambientale e ordini professionali (2023-2024)
- 4 INCONTRI TEMATICI serali con la cittadinanza in materia di clima e misure di adattamento, rigenerazione urbana e qualità dello spazio pubblico, politiche per la casa e il welfare, mobilità sostenibile e il turismo (2024).
- MAPPA INTERATTIVA – con la mappa è possibile consultare i luoghi di Riccione che i cittadini vorrebbero valorizzare e rigenerare (2024), a seguito di quanto emerso dagli incontri tematici.
- RICCIONE CAMBIA - CAMBIAMO RICCIONE INSIEME 6 incontri serali con i quartieri per raccogliere contributi alla definizione delle strategie locali del PUG e del PUMS (2025)

Dagli esiti del processo partecipato Riccione Cambia sono emerse le seguenti sfide prioritarie a scala urbana per le quali vengono riportate le possibili azioni di intervento per il Piano urbanistico.

### Una città verde e blu

#### Politiche e azioni:

Risolvere la frammentazione delle aree verdi potenziando le connessioni tra i parchi della città e gli spazi naturali verso la collina e verso mare

Inserire nuovi parchi di notevole interesse nella rete delle infrastrutture verdi e blu

Sviluppare la qualità del verde in termini di biodiversità garantita anche per la flora e la fauna selvatica

Garantire requisiti e prestazioni ambientali su permeabilità e ombreggiamento negli interventi pubblici e privati

Potenziare la funzione ecologica del rio Melo e del Marano e la loro fruizione attraverso percorsi ciclopeditoni

Potenziare gli spazi naturali ad alta prestazione climatica ed ambientale che necessitano di interventi di manutenzione limitati

Tutelare gli habitat naturali costieri

Istituire una zona di riequilibrio ecologico alla foce del Marano

Rendere fruibili le aree naturali con percorsi didattici e di turismo sostenibile

Messa a dimora di alberi in aree artigianali

Posizionamento di pannelli fotovoltaici in aree industriali

#### Progetti e interventi:

Ripristinare l'arboreto al parco Cicchetti come polmone di verde naturale al centro di Riccione

Realizzare una pineta lungo viale Torino fronte mare rispetto ai campeggi

Aumentare le alberature e la permeabilità alla Cittadella dello Sport

Realizzazione di un bosco di mitigazione dell'autostrada presso ex cavalcavia

Valorizzare il giardino delle sabbie in viale Torino

Rinaturalizzare le spiagge nei pressi del Marano con dune di sabbia e vegetazione

Realizzare un polmone verde lungo il Torrente Marano, creando una rete ecologica che attraversi anche il costruito

Inserire nel progetto di rete ecologica comunale all'interno del territorio urbanizzato anche il

Parco del Castello degli Agolanti

Individuare nel parco della Pace un prato fiorito di interesse apistico per farlo diventare un

Parco della api di interesse naturalistico e turistico

Creare un nuovo parco fluviale a San Lorenzo, di fronte alla scuola di viale Bergamo

Acquisire la sponda fluviale del rio Melo nei pressi del centro studi per finalità pubbliche

Riforestare il Rio Melo e Torrente Marano rispettando la vegetazione autoctona

Piantare alberi lungo la statale 16

Potenziare il verde al Parco della Resistenza e identificare dei luoghi destinati a pratiche di yoga e meditazione

### Una città bella che rigenera gli spazi dismessi con progetti di qualità

#### Politiche e azioni:

Aderire a progetti e fondi europei destinati allo studio e alla sperimentazione di processi di rigenerazione dei contenitori dismessi che siano basati in modo integrato sulla cultura, i giovani e la sostenibilità economica

Sperimentare nelle colonie usi temporanei e transitori di riuso con funzioni di scambio o formazione dedicati ai giovani per capire se queste funzioni possono essere attrattive per lo sviluppo del territorio e se sono in grado di generare e attrarre investimenti

Coinvolgere la comunità e in particolare i giovani e le reti associative sul riuso del patrimonio dismesso con forme di espressione creativa e autogestione

Sfruttare i contesti ambientali di pregio in cui si inseriscono gli immobili da rigenerare, per valorizzare e salvaguardare gli habitat naturali ricreati

Proseguire con un confronto partecipato per definire con la cittadinanza possibili usi condivisi degli immobili sequestrati alle Mafie

Promuovere l'integrazione delle soluzioni basate sulla natura nella progettazione degli spazi pubblici

Rigenerare e rifunzionalizzare i grandi contesti dismessi della città

Recuperare il patrimonio storico rurale

Disciplinare la co-progettazione pubblico-privato con strumenti urbanistici efficaci e con tempi certi  
Accrescere la qualità degli interventi di rigenerazione urbana avvalendosi di concorsi progettuali e percorsi formativi  
Promuovere, anche con usi temporanei, la rifunzionalizzazione dei contesti in disuso all'interno del tessuto urbano per offrire nuovi spazi di vita all'aperto e di crescita della natura in città  
Sviluppare, potenziare, liberare i varchi e le visuali a mare  
Ristabilire un diverso e più equilibrato rapporto tra città e orizzonte marino  
Immaginare progetti di riuso delle colonie legati allo sport e al rapporto con la natura

#### Progetti e interventi:

Riqualificare il Centro storico per renderlo più permeabile e ombreggiato  
Desigillare Piazza Unità lasciando le piazzole per il mercato settimanale  
Ridurre l'effetto isola di calore in Piazza unità, rendendola più bella e confortevole  
Connettere lo spazio pubblico di Piazza Unità all'asse del Corso Flli Cervi, riprogettandola e rendendola viva  
Riqualificare il parcheggio del Piazzale dei Caduti del Mare con alberature  
Riqualificare Piazzale Roma con più alberi, salvaguardando la possibilità di realizzare grandi eventi turistici  
Trasformare Paese in quanto necessità della comunità  
Riqualificare il Porto valorizzando l'identità marinara di Riccione, assieme all'Hotel Savioli per il rilancio della città

### **Una città creativa e contemporanea con proposte culturali innovative**

#### Politiche e azioni:

Potenziare la rete e la connessione tra i poli culturali della città, favorendo scambi e collaborazioni tra contenitori esistenti (biblioteche, spazi espositivi...)  
Sviluppare piattaforme per la creatività e individuare spazi liberi e gratuiti per esibirsi  
Ridare dar vita a contenitori inutilizzati e a spazi aperti marginali della città attraverso la cultura e le arti, attivando progetti transitori e usi temporanei  
Utilizzare la Ciclovía adriatica o il Metromare (fermate), quindi gli spazi della mobilità, come punti di espressione artistica e culturale  
Valorizzare e riqualificare attraverso la creatività e la street art gli spazi marginali, insicuri e meno belli della città (bagni pubblici, parcheggi, sottopassi)  
Mettere in rete i contenitori culturali della città  
Riqualificare la zona nord e sud delle colonie in maniera unitaria rigenerando l'intera area  
Realizzare in centro il museo fotografico della storia di Riccione Paese

#### Progetti e interventi:

Terminare e mettere in valore gli scavi della fattoria romana sulla collina dietro al Castello degli Agolanti  
Riqualificare la colonia Reggiana per insediare attività ricreative e culturali per giovani, cittadini e turisti  
Riqualificare la zona delle colonie in maniera unitaria rigenerando l'intera area  
Nelle colonie in zona Marano creare un luogo di aggregazione per i giovani e i turisti, accogliente e inclusivo

### **Una città viva e attrattiva**

#### Politiche e azioni:

Promuovere la riqualificazione del patrimonio alberghiero  
Redazione di un Regolamento del Commercio che affronti il tema in riferimento ai principali assi commerciali, al centro storico di Riccione e al commercio di vicinato  
Potenziare l'attrattività con comunicazione e organizzazione di eventi  
Promuovere stili di vita e intrattenimento sani e improntati al benessere  
Rinnovare il patrimonio edilizio alberghiero e l'offerta ricettiva  
Rigenerazione delle terme di Riccione  
Puntare ad una attrattività territoriale stagionalizzata  
Nella zona sud riqualificare il quadrilatero dove è insediato il Luna Park con attività legate allo sport e al benessere

#### Progetti e interventi:

Riqualificare il centro storico come centro commerciale naturale  
Regolamentare il commercio su viale Dante e viale Ceccarini con uno stile e regole comuni  
A Fontanelle insediare nuove attività commerciali a servizio dei residenti

### **Una città sana, sportiva inclusiva e accogliente**

#### Politiche e azioni:

Progettare e riqualificare gli spazi pubblici esistenti tenendo conto delle modalità informali, creative e multifunzionali di utilizzo dei giovani  
Attrezzare gli spazi pubblici con servizi e attrezzature che li rendano vivibili, attrattivi e utilizzabili nelle diverse condizioni climatiche  
Potenziare lo sport accessibile e libero a tutti, inserendo negli spazi pubblici attrezzature per usi ibridi, per le scuole e il tempo libero  
Incentivare la rigenerazione e rifunzionalizzazione dei grandi contesti dismessi per incrementare l'offerta di alloggi  
Aumentare le quote di alloggi ERS  
Sperimentare nuove forme di abitare  
Creare dei percorsi pedonali e ciclabili urbani ed extraurbani, utilizzabili anche come circuiti sportivi  
Creare nuovi impianti sportivi a libero accesso  
Progettare connessioni ciclo-pedonali tra impianti sportivi e luoghi strategici della città  
Progettare spazi, strade e servizi con un approccio di massima inclusività e accessibilità  
Coinvolgere le comunità locali nelle nuove progettazioni per garantire maggior efficacia e coerenza con i bisogni reali  
Agevolare il cambio d'uso di strutture ricettive chiuse in co-housing

#### Progetti e interventi:

Sviluppare il quartiere di Fontanelle con strutture sportive, attività commerciali, luoghi di socialità  
Riqualificare il quartiere Spontricciole con nuove residenze  
Realizzare nuovi alloggi a San Lorenzo  
Realizzare nuovi alloggi nella periferia a monte della SS16  
Riqualificare Fontanelle con nuove residenze  
A Fontanelle realizzare nuovi alloggi per giovani e lavoratori stabili

Nel quartiere Marano prevedere nuovi alloggi attraverso la riconversione di strutture esistenti  
Recupero dell'ex colonia Bertazzoni per alloggi temporanei

## Una città smart e accessibile

### Politiche e azioni:

Potenziare la rete dei percorsi ciclabili e dei marciapiedi pedonali per la sicurezza di ciclisti e pedoni e creazione di spazi sicuri per le biciclette e allargarle alla città  
Lavorare sulle strade e le piazze scolastiche e sull'accessibilità alle scuole, ripensando accessi, strade e ingressi come veri e propri spazi pubblici, di socialità e di mobilità attiva, ovvero aumentando lo spazio delle persone e riducendo lo spazio carrabile  
Una città con poli scolastici accessibili e connessi alla città  
Liberare le strade dai veicoli a favore dello spazio pubblico  
Promuovere percorsi ciclabili e pedonali connessi, senza interruzioni e sicuri  
Favorire spostamenti interni alla città con modalità di trasporto attive e offrendo soluzioni efficaci di parcheggio  
Offrire spazi sicuri e di qualità per pedoni e ciclisti con percorsi dedicati e ZTL  
Gestire i flussi turistici in arrivo con parcheggi scambiatori, organizzati come veri hub di arrivo e scambio intermodale  
Garantire l'accessibilità al mare e alle aree centrali alle categorie più fragili o con bisogni specifici

### Progetti e interventi:

Collegare la cittadella dello Sport alla zona studi, al parco della resistenza e alla ciclabile sul Rio Melo  
Connettere il porto e il canale fluviale alla città in modo sostenibile e vivace  
Costruire un ponte ciclopedonale sul Rio Melo per collegare il parco degli Olivetani e il Parco della Resistenza  
Collegare il centro studi alla ex Fornace con un percorso ciclabile  
Realizzare il progetto di nuova statale a San Lorenzo

## PROCESSO PARTECIPATO RICCIONE CAMBIA – CAMBIAMO RICCIONE INSIEME

Di seguito sono sintetizzati i contributi emersi durante il ciclo di incontri con i quartieri, evidenziando le tematiche emerse come le più significative per il futuro assetto urbano della città

### Abissinia, Fontanelle e Villa Alta

§ Sviluppo urbanistico sostenibile  
| Limitare il consumo di suolo favorendo la riqualificazione delle aree dismesse e garantendo nuovi spazi pubblici senza ulteriore cementificazione.

§ Accesso alla casa per giovani e lavoratori  
| Creare alloggi a prezzi calmierati per giovani e lavoratori stagionali, per contrastare la crescente difficoltà abitativa.

§ Mobilità efficiente e sicura  
| Ridisegnare la viabilità eliminando semafori a favore di rotatorie, migliorando la sicurezza agli incroci e installando sistemi di controllo della velocità.

§ Potenziamento del trasporto pubblico  
| Migliorare il trasporto pubblico aumentando le frequenze, ottimizzando i percorsi e prolungando il TRC per collegare meglio i quartieri.

§ Rete ciclabile sicura e continua  
| Completare e mettere in sicurezza la rete ciclabile, migliorando i collegamenti ciclopedonali tra i quartieri e verso il lungomare.

§ Spazi sportivi e aggregativi diffusi  
| Riqualificare il campo sportivo dismesso in una palestra polifunzionale e creare nuovi spazi per giovani e anziani nei parchi e nei centri di quartiere.

§ Decoro urbano e manutenzione costante  
| Intervenire su marciapiedi, illuminazione e strade, in particolare tra il cimitero e il sottopasso della chiesa, garantendo la qualità dei lavori pubblici.

§ Rigenerazione e valorizzazione del turismo  
| Riqualificare le colonie dismesse per nuovi investimenti turistici e incentivare il turismo termale per ridurre la stagionalità.

§ Aree verdi e sostenibilità ambientale  
| Creare un anello verde sulla collina di Fontanelle, migliorare la manutenzione dei parchi e trasformare il Luna Park in un bosco urbano costiero.

§ Sicurezza e qualità della convivenza  
| Migliorare la sicurezza negli spazi pubblici con più illuminazione e telecamere, regolamentare meglio la movida e potenziare i servizi sociali per giovani e anziani.

### Marano e Spontriccio

§ Rigenerazione delle aree dismesse  
| Favorire il recupero delle ex colonie e degli edifici in stato di degrado per nuovi usi residenziali, turistici e culturali, evitando il consumo di nuovo suolo.

§ Qualità dello spazio pubblico  
| Riqualificare le piazze, le aree pedonali e i parchi urbani con interventi di manutenzione, arredo urbano e illuminazione per migliorare la vivibilità dei quartieri.

§ Mobilità sostenibile e accessibilità  
| Ampliare e connettere la rete ciclopedonale, garantendo percorsi sicuri per studenti e residenti, con particolare attenzione ai collegamenti tra mare e collina.

§ Equilibrio tra turismo e residenza  
| Introdurre regolamentazioni per bilanciare la presenza turistica con la qualità della vita dei residenti, gestendo meglio affitti brevi, orari dei locali e impatti stagionali.

§ Sicurezza urbana e controllo del territorio  
| Rafforzare il presidio delle forze dell'ordine, potenziare la videosorveglianza e intervenire nelle aree più esposte al degrado e alla microcriminalità.

§ Sviluppo delle aree verdi e tutela ambientale  
| Proteggere e valorizzare il sistema ecologico del Marano, aumentando le superfici alberate e migliorando la gestione degli spazi verdi pubblici.

§ Riqualficazione della fascia costiera  
| Ripensare la viabilità e gli spazi pubblici lungo la zona mare, riducendo il traffico e migliorando il decoro e la qualità dell'esperienza turistica e balneare.

§ Servizi di prossimità e spazi per la comunità  
| Potenziare l'offerta di servizi sanitari, sociali e aggregativi nei quartieri, con particolare attenzione alle esigenze di anziani, giovani e famiglie.

§ Strategia per la gestione delle acque  
| Migliorare il monitoraggio della qualità dell'acqua del Marano e ridurre l'impatto degli scarichi, garantendo la sicurezza ambientale e la salute pubblica.

§ Pianificazione integrata e governance urbana  
| Coordinare gli interventi di sviluppo attraverso un approccio cooperativo, assicurando continuità tra le diverse politiche urbanistiche e infrastrutturali.

### San Lorenzo e Punta dell' Est

§ Rafforzamento della mobilità sostenibile  
| Integrare e completare la rete ciclabile e pedonale con connessioni sicure tra mare, scuole, impianti sportivi e quartieri, incentivando spostamenti non motorizzati.

§ Riorganizzazione della viabilità urbana | Ridisegnare la rete stradale locale per decongestionare le arterie principali, migliorare la sicurezza e garantire un'equa distribuzione dei flussi tra monte e mare.

§ Qualificazione degli spazi pubblici  
| Riqualficare marciapiedi, aree verdi e luoghi di socialità per migliorare la qualità urbana, contrastare il degrado e favorire la coesione tra residenti.

§ Rigenerazione delle aree dismesse  
| Valorizzare siti come l'ex polveriera e l'ex mattatoio attraverso funzioni sociali, ecologiche e culturali, evitando nuove edificazioni residenziali.

§ Potenziamento dei servizi di prossimità  
| Realizzare infrastrutture sociali accessibili nei quartieri, con spazi multifunzionali per attività educative, sanitarie, culturali e sportive.

§ Accessibilità alla casa per giovani e famiglie  
| Introdurre strumenti per calmierare gli affitti, incentivare l'edilizia convenzionata e recuperare l'esistente per contrastare la difficoltà abitativa.

§ Riqualficazione ambientale e gestione del rischio  
| Migliorare la qualità dell'aria, ridurre l'inquinamento acustico e gestire in modo sostenibile il rischio idrogeologico, in particolare lungo il Rio Melo.

§ Sviluppo delle energie rinnovabili | Favorire la transizione energetica con impianti fotovoltaici, comunità energetiche e incentivi all'adozione di soluzioni sostenibili per famiglie e imprese.

§ Tutela del paesaggio e valorizzazione ecologica  
| Creare una cintura verde continua lungo i corsi d'acqua e connettere le aree naturali con spazi urbani di qualità attraverso l'anello verde.

§ Promozione della partecipazione civica

| Rafforzare il dialogo tra amministrazione e cittadini attraverso strumenti permanenti di ascolto, coprogettazione e responsabilizzazione collettiva.

### Tre Villaggi, Riccione Due e Raibano

- Rafforzare la mobilità sostenibile  
| Integrare e completare la rete ciclabile e pedonale con connessioni sicure tra mare, scuole, impianti sportivi e quartieri, incentivando spostamenti non motorizzati.

- Riorganizzare la viabilità urbana  
| Ridisegnare la rete stradale locale per decongestionare le arterie principali, migliorare la sicurezza e garantire un'equa distribuzione dei flussi tra monte e mare.

- Riqualficare lo spazio pubblico  
| Migliorare la qualità urbana dei marciapiedi, dell'arredo, della segnaletica e dell'illuminazione nei quartieri residenziali, con attenzione all'accessibilità universale.

- Valorizzare gli edifici dismessi  
| Recuperare immobili inutilizzati (come l'ex mattatoio e gli ex alberghi) per funzioni sociali, culturali o abitative, evitando nuovo consumo di suolo.

- Rigenerare le aree produttive  
| Riqualficare i comparti artigianali e industriali, favorendo un mix di funzioni compatibili e nuove opportunità insediative a basso impatto.

- Rafforzare la resilienza idraulica  
| Realizzare e monitorare interventi di mitigazione del rischio idraulico, in particolare nei quartieri collinari e lungo i principali assi fluviali.

- Promuovere l'equilibrio abitativo e sociale  
| Sostenere l'accesso alla casa per giovani e lavoratori, sperimentando nuove forme dell'abitare e incentivando l'edilizia residenziale sociale in aree già urbanizzate.

- Qualificare il sistema dei servizi di prossimità  
| Potenziare i presidi socio-sanitari, culturali e sportivi nei quartieri periferici, rendendoli accessibili e adeguati ai bisogni di una popolazione sempre più diversificata.

- Tutelare e connettere il paesaggio rurale  
| Preservare le aree collinari da nuove edificazioni e rafforzare la continuità ecologica tra le zone agricole e la cintura verde urbana.

- Sostenere un modello di città inclusiva e attrattiva  
| Rendere compatibili le funzioni turistiche con la qualità della vita dei residenti, coinvolgendo la comunità nella progettazione dei nuovi spazi ad alta intensità attrattiva.

### Alba, Centro e Porto

§ Riqualficare il patrimonio edilizio esistente  
| Sostenere la rigenerazione di edifici e aree sottoutilizzate attraverso incentivi e regole flessibili, privilegiando il recupero rispetto al consumo di nuovo suolo.

§ Favorire una residenzialità stabile e accessibile  
| Promuovere soluzioni abitative per residenti permanenti, giovani e lavoratori stagionali, valorizzando anche l'housing temporaneo e l'uso adattivo di immobili dismessi.

§ Rafforzare il legame tra porto e città

| Riquilibrare il porto come spazio multifunzionale integrato, valorizzando l'identità storica e ambientale dell'area e potenziandone l'accessibilità pubblica.

§ Rigenerare gli assi commerciali urbani

| Supportare il commercio di prossimità e promuovere hub urbani tematici, integrando arredo urbano, servizi e governance condivisa tra pubblico e privato.

§ Qualificare lo spazio pubblico e il verde urbano

| Investire nella cura e riqualificazione degli spazi collettivi, con particolare attenzione a permeabilità, ombreggiatura, accessibilità e identità locale.

§ Promuovere l'identità culturale e creativa

| Valorizzare il sistema di ville storiche, colonie e spazi culturali come una rete diffusa, rafforzando la vocazione creativa e culturale della città.

§ Equilibrare turismo e vivibilità urbana

| Evitare la monocultura turistica sostenendo un mix equilibrato di funzioni e popolazioni, anche attraverso la regolazione degli affitti brevi e l'uso intelligente delle seconde case.

§ Ridisegnare la mobilità urbana in chiave sostenibile

| Favorire l'intermodalità, migliorare la rete ciclopedonale, pianificare parcheggi ordinati e integrati, riducendo l'impatto del traffico privato.

§ Garantire presidio e sicurezza diffusa

| Rafforzare il controllo del territorio con strumenti urbani, tecnologici e sociali, promuovendo la convivenza civile anche nei periodi di maggiore afflusso turistico.

§ Rendere l'urbanistica un processo condiviso

| Costruire il futuro della città attraverso il confronto continuo con residenti, categorie economiche, associazioni e proprietari non residenti, in un'ottica di corresponsabilità.

## Paese

- Ricerca di equilibrio tra accessibilità e vitalità commerciale

| Sviluppare soluzioni integrate per la viabilità di Corso Fratelli Cervi che contemperino le esigenze di sicurezza e sostenibilità con la necessità di garantire flussi commerciali adeguati, privilegiando approcci graduali e sperimentali (zone 30, regolamentazione traffico) rispetto a interventi subito radicali come la pedonalizzazione.

- Gestione strategica della sosta

| Implementare un sistema di parcheggi differenziato che consideri le esigenze di residenti, commercianti e visitatori, attraverso politiche tariffarie flessibili (prima ora gratuita), incremento dell'offerta di stalli anche con soluzioni innovative (parcheggi interrati) e analisi continua dei flussi di turnazione.

- Riqualificazione degli spazi pubblici in chiave inclusiva

| Migliorare l'accessibilità e la qualità degli spazi collettivi con particolare attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche, alla manutenzione dei marciapiedi e all'incremento delle aree verdi, valorizzando luoghi simbolici come Piazza dell'Unità come catalizzatori di socialità.

- Potenziamento del sistema del verde urbano

| Integrare la strategia della cintura verde con interventi di forestazione urbana diffusa, recupero ambientale del Rio Melo, incremento della permeabilità dei suoli e creazione di spazi verdi di

qualità nei nodi del tessuto urbano consolidato.

- Valorizzazione dell'identità storica come leva di rigenerazione

| Tutelare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico del quartiere Paese come elemento distintivo dell'identità urbana, integrando i contenitori culturali esistenti (ville storiche, museo del territorio, spazio Tondelli) in un sistema connesso e riconoscibile.

- Miglioramento della governance partecipativa

| Strutturare un processo decisionale più inclusivo che integri il "sapere tecnico" con il "sapere d'uso" dei cittadini, attraverso tavoli permanenti di confronto, strumenti di monitoraggio condiviso degli interventi e comunicazione trasparente sulle strategie di trasformazione urbana.

- Sviluppo degli hub commerciali urbani

| Sostenere il consolidamento dell'hub commerciale di Riccione Paese come centro commerciale naturale di qualità, attraverso regolamentazione mirata delle attività, strategie di marketing territoriale e interventi coordinati pubblico-privato per la riqualificazione degli spazi commerciali.

- Rafforzamento della sicurezza urbana

| Incrementare il presidio del territorio attraverso una maggiore presenza della polizia locale, implementazione di sistemi di videosorveglianza intelligente e strategie di prevenzione situazionale, con particolare attenzione alle aree di sosta e agli assi pedonali principali.

- Integrazione dei sistemi di mobilità sostenibile

| Potenziare la rete ciclabile, migliorare le connessioni pedonali tra quartieri e implementare soluzioni di "mobilità dolce" che facilitino l'accesso al centro storico, garantendo al contempo la necessaria accessibilità veicolare alle funzioni commerciali e abitative.

- Miglioramento della resilienza ambientale

| Affrontare le criticità legate alla gestione delle acque meteoriche, alla qualità dell'aria e ai cambiamenti climatici attraverso soluzioni integrate di adattamento (sistemi di drenaggio sostenibile, incremento delle superfici permeabili) e strategie di mitigazione degli impatti ambientali delle attività urbane.

## **GLI INDIRIZZI PER LA STRATEGIA**

# LA VISION AL 2050

## RICCIONE CITTÀ TURISTICA D'EUROPA CREATIVA E SOSTENIBILE

La mission per la città di Riccione è di diventare una città globale, innovativa e sostenibile, che sa valorizzare il proprio patrimonio e la propria autenticità, offrendo esperienze di alta qualità e benessere per cittadini, lavoratori, studenti e turisti, in un ambiente che promuove l'inclusione e la cura del territorio. Una città che cambia e cresce insieme alla sua comunità. Deve essere una città che i residenti amano e che diventa un modello di qualità della vita, che crea opportunità lavorative e di crescita per i giovani, offrendo loro anche spazi di innovazione e imprenditorialità.

Dal punto di vista metodologico il PUG integra e mette a sistema le conoscenze e gli obiettivi del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), le analisi sul traffico e gli spostamenti finalizzate alla successiva redazione del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS), da uno specifico studio idraulico, dal censimento del verde urbano finalizzato alla redazione del Piano del verde, dalla mappatura degli immobili dismessi o sottoutilizzati.

Il Piano Urbanistico Generale, assume la connotazione di un vero e proprio Piano Strategico per la Città del futuro, attraverso una visione di lungo periodo ed obiettivi chiari e raggiungibili per lo sviluppo economico, sociale e ambientale della città.

Per rendere efficace questo strumento è necessario il coinvolgimento della comunità attraverso un processo partecipato multilivello che garantisca che siano prese in considerazione le esigenze e le aspirazioni di residenti, studenti, imprese, associazioni e istituzioni locali.

Puntare sulla qualità della vita, sull'innovazione, sulla creatività e sulla sostenibilità può trasformare una città italiana di medie dimensioni in un hub di innovazione turistica sostenibile di rilevanza europea.

Per essere considerata una città contemporanea sostenibile, creativa ed innovativa, una città deve possedere diverse caratteristiche che favoriscono la creatività, la tecnologia e il progresso sociale, promuovere l'equilibrio tra il turismo e la conservazione dell'ambiente, garantendo un'esperienza positiva per i visitatori e per la comunità locale.

Le sfide che Riccione intende raccogliere si possono sintetizzare nelle seguenti:

1. Potenziamento e cura di aree verdi e infrastrutture verdi: mettere in rete, ampliare e curare parchi e giardini, ma anche viali alberati che non solo migliorano la qualità dell'aria ma offrono anche spazi per il relax, la socializzazione e il benessere

2. Efficienza nella gestione ambientale: implementare politiche che promuovano la sostenibilità, come la riduzione dei rifiuti, il riciclo dei prodotti e l'uso di energie rinnovabili

3. Infrastrutture Avanzate e Tecnologie Smart City: essere dotata di una rete di infrastrutture moderne, connessione Internet ad alta velocità utilizzo di tecnologie intelligenti nella gestione urbana, come sensori per il monitoraggio della qualità dell'aria e sistemi di gestione del traffico.

4. Mobilità sostenibile e accessibilità: promozione della mobilità sostenibile, potenziamento delle reti di trasporto pubblico e accessibilità a 360° a strutture e servizi pubblici accessibili a tutti, rendendo la città fruibile a ogni tipo di visitatore

5. Riqualificazione dello spazio pubblico e servizi di qualità per cittadini e turisti: garantire servizi di alta qualità, come sanità, istruzione e sicurezza, per attrarre residenti e visitatori.

6. Valorizzazione e tutela del Patrimonio culturale, identitario e storico-architettonico: salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, architettonico, artistico e culturale locale, rendendo disponibile la storia e le tradizioni della città ai turisti.

7. Cultura e Creatività: supporto alle iniziative culturali e artistiche, che stimolano la creatività e attraggono talenti, rendendo la città un vivo centro di innovazione culturale.

8. Sostenibilità Economica e supporto alle start-up: indirizzare verso modelli di business che supportano un turismo responsabile, creare incubatori e spazi di coworking per supportare l'imprenditorialità e l'innovazione, attirando talenti e investimenti.

9. Investimenti in Ricerca e Sviluppo: avere centri di ricerca e università che partecipano attivamente a progetti di ricerca e sviluppo, promuovendo l'innovazione tecnologica e scientifica.

10. Sensibilizzazione, partecipazione, collaborazione pubblico-privata e networking con altre città: incoraggiare la partecipazione attiva dei cittadini nelle decisioni politiche e nella pianificazione urbana, garantendo che le innovazioni rispondano alle esigenze della comunità.

Per realizzare la vision, vengono definite cinque strategie, interconnesse e complementari, che definiscono un percorso di trasformazione ambizioso ma realistico per Riccione, ponendo le basi per uno sviluppo urbano sostenibile e inclusivo che proietta la città verso le sfide del futuro.

# 1

## RICCIONE CITTA' VERDE E RESILIENTE

*la città giardino del futuro è verde e blu*

configurare una città resiliente  
capace di portare la natura al suo interno e di adattarsi ai cambiamenti climatici  
di migliorare i servizi ecosistemici  
aumentando la qualità dei suoli e delle matrici ambientali

SICUREZZA TERRITORIALE

BIODIVERSITA' URBANA

CORRIDOI VERDI E BLU

UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE

COMUNITA' ENERGETICHE

ECONOMIA CIRCOLARE

Partecipazione, pianificazione e adattamento ai cambiamenti climatici trovano la propria sintesi concettuale nell'espressione "resilienza urbana" che identifica come la città, attraverso le risorse della propria comunità, riesca ad essere flessibile e ad attivarsi per affrontare le difficoltà, in accordo con l'undicesimo obiettivo dell'Agenda 2030 che prevede di "rendere le città e gli insediamenti umani più inclusivi, sicuri, sostenibili".

La Regione Emilia-Romagna si è attivata con l'approvazione della Strategia per l'adattamento ai cambiamenti climatici, con l'approvazione del Patto per il clima e il lavoro, e, recentemente, con l'Agenda regionale 2030 per lo sviluppo sostenibile.

In questo solco il Comune con il PUG può dare un contributo importante, in quanto le strategie regionali vanno sperimentate e realizzate a livello locale, per raggiungere l'obiettivo di rendere gli insediamenti urbani e il territorio più resilienti ai cambiamenti climatici

La dimensione ambientale rappresenta il fondamento della trasformazione urbana, ponendo al centro i servizi ecosistemici, la biodiversità e il capitale naturale della città. La strategia si sviluppa attraverso un sistema integrato di interventi che parte dalla valorizzazione delle reti ecologiche esistenti e si estende alla creazione di nuove connessioni verdi. Il progetto più significativo è la realizzazione di una cintura verde che mette in relazione il sistema costiero con i corsi d'acqua e il territorio interno, creando un'infrastruttura ecologica continua. Questa rete verde non solo potenzia i servizi ecosistemici, ma contribuisce anche alla qualificazione delle componenti ambientali urbane, migliorando la resilienza della città ai cambiamenti climatici e la qualità della vita dei cittadini.

Riccione ambisce a confermarsi come città-giardino, integrando una nuova qualità del verde privato con il potenziamento di quello pubblico, che prevede la realizzazione di nuovi parchi urbani e fluviali interconnessi al lungomare da ridisegnare con giardini e boschi affacciati sul mare. La rigenerazione verde del waterfront con materiali drenanti, giardini della pioggia e ciclovie alberate e attrezzate anche per la ricarica elettrica è parte fondamentale di questa strategia.

E' importante non solo proteggere l'ambiente, ma anche garantire la sicurezza fisica dei residenti e dei turisti. Le politiche per rendere la città resiliente ai cambiamenti climatici di sostenibilità devono prevedere sia progetti ed interventi per la prevenzione dei rischi naturali, la riduzione dell'erosione della costa, ma anche una efficace comunicazione in caso di emergenza ed eventi meteorologici avversi.

Il metabolismo urbano viene ottimizzato attraverso l'implementazione di principi di economia circolare e l'uso consapevole delle risorse, creando un modello di sviluppo più efficiente e resiliente, con attenzione alla raccolta dei rifiuti e al riciclo dei prodotti

## OBIETTIVI

### **CREARE SINERGIE EVOLUTE TRA LA CITTA' COSTRUITA E L'AMBIENTE NATURALE, MIGLIORANDO IL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI**

POTENZIARE E CONNETTERE LE INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

INCREMENTARE LA BIODIVERSITA' E IL MIGLIORAMENTO DEGLI HABITAT NATURALI

### **PROMUOVERE LA RESILIENZA E LA SICUREZZA DEL TERRITORIO**

MIGLIORARE IL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI, ATTRAVERSO LA QUALIFICAZIONE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI

PROMUOVERE AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI PER RIDURRE L'ESPOSIZIONE AI RISCHI E LA VULNERABILITA' IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA

Il verde è inteso come infrastruttura di interesse pubblico legata alla salute e al benessere della comunità ed è espressione concreta di un'idea di città sostenibile e confortevole. L'immagine della città-giardino da sempre viene utilizzata anche a fini della promozione territoriale e turistica di Riccione e richiede per il futuro uno sforzo maggiore per una gestione consapevole ed adeguata che garantisca la pulizia, il decoro, la manutenzione del verde, ma anche la salvaguardia e il potenziamento della funzione climatica-ambientale, attraverso una nuova qualità del verde pubblico e del verde privato, che vada ad integrarsi con l'edificato in verticale, orizzontale, pensile e in copertura.

La natura in città deve essere diffusa e diversificata in relazione agli spazi in cui si colloca e alle funzioni che assume. Il Piano prevede di incrementare la quota verde con forestazioni periurbane a basso livello gestionale, ma ad elevato impatto in termini di prestazioni ambientali e climatiche.

Il verde, oltre alle funzioni sociali ed estetiche riconosciute, viene inteso come infrastruttura strategica per la salute e la sicurezza pubblica, in quanto capace di migliorare concretamente la qualità della vita in città e combattere gli effetti del cambiamento climatico. La qualità del verde dipende dalla diversificazione degli spazi naturali in città: non solo aree verdi attrezzate, ma zone dedicate alla biodiversità altamente prestazionali in termini di mitigazione. Queste implicano una gestione differenziata che deve essere accompagnata da un processo di educazione culturale per poter essere compreso dalla comunità. In quest'ottica la strategia prevede il potenziamento della rete degli spazi verdi con nuovi luoghi e nuove connessioni, concorrendo ad una diffusione equilibrata della natura in città: la creazione di parchi fluviali lungo l'asse del Rio Melo e del Marano, un parco naturalistico sulla collina di Fontanelle e le aree naturali salvaguardate lungo la costa.

A nord del territorio comunale, in prossimità della foce del Marano, si identifica una zona di importante valenza ecologica. Qui si conservano alcuni habitat naturali con flora delle sabbie

originarie e nidificano alcune specie ornitiche in via di estinzione, come il fraticello. Il Comune sta portando avanti il potenziamento della rete ecologica lungo il corso d'acqua, con la creazione di zone ad alto valore naturalistico. Oltre alla conservazione ambientale, questa zona fluviale può essere valorizzata con progetti educativi e didattici.

Anche l'asse fluviale del rio Melo rappresenta un ambito strategico da valorizzare in questo senso: un percorso ciclo-pedonale immerso nel verde che attraverso il porto canale e i parchi urbani risale il contesto rurale del fiume fino a giungere ai Comuni interni, rappresentando così un asset anche per la promozione del territorio. La valorizzazione dell'area di riequilibrio ecologico del Rio Melo che comprende i laghetti Arcobaleno per la pesca sportiva e potrebbe essere ampliata per ricomprendere l'area dell'ex-Fornace, passa attraverso il collegamento con il percorso ciclopeditonale lungo l'argine del Rio, ma anche come punto di arrivo e sosta per uno dei possibili collegamenti con il Torrente Marano.

Le aree verdi urbane, anche sottoutilizzate possono inserirsi, anche in via temporanea, nella rete dei parchi e degli spazi verdi, ospitando funzioni e attrezzature diversificate. L'idea è quella di una rete di spazi verdi differenziati anche per usi, esempio giochi, yoga, silenzio, sport, verde didattico, fauna. La cura di questi spazi può realizzarsi anche grazie alla collaborazione con le varie forme della società civile, ad esempio, attraverso l'adozione di luoghi specifici da parte di associazioni o realtà locali che possono occuparsi della cura, della valorizzazione e divulgazione dei valori ambientali. Uno spazio da valorizzare in questo senso è l'Orto delle Sabbie nel quale cresce flora originaria degli habitat naturali costieri.

Tra i servizi eco sistemici da qualificare occupano una posizione di primo piano anche la qualità delle acque e il ripristino delle caratteristiche microbiologiche e chimiche del suolo. Deve proseguire il monitoraggio della qualità dell'acqua del Marano, mettendo in atto tutte le azioni necessarie per minimizzare l'impatto degli scarichi, tra cui interventi di miglioramento ed efficientamento del depuratore, garantendo la sicurezza ambientale e la salute pubblica. Migliorare la qualità delle acque infatti è fondamentale anche ai fini della balneazione, così come il posizionamento di barriere soffolte antierosione, strutture sommerse progettate per proteggere le coste dall'erosione e, nel contempo, supportare la biodiversità marina, creando un ambiente ideale per la crescita di flora e fauna marina, inclusi pesci e altre specie, contribuendo a rigenerare le acque della costa adriatica.

Il contrasto ai dissesti idrogeologici in atto e prevedibili con l'obiettivo di aumentare la resilienza dei sistemi naturali e antropici può essere attivamente attuato con la realizzazione e il monitoraggio di interventi di mitigazione del rischio idraulico, Interventi di messa in sicurezza dei canali e degli scolli consortili, anche mediante realizzazione di bacini di laminazione, ma anche con la regolamentazione della pulizia e manutenzione delle fognature bianche e dei canali di scolo pubblici e privati a fine di ridurre il rischio di allagamento.

È inoltre opportuno promuovere iniziative per incentivare la sostenibilità locale anche attraverso la comunicazione, la diffusione di buone pratiche e iniziative di economia circolare volte alla riduzione della produzione di rifiuti. Nell'ottica del coinvolgimento dei cittadini alle tematiche ambientali, saranno valorizzate le attività di volontariato, da potenziare anche attraverso protocolli di azioni con le associazioni che si occupano di ambiente e ecologia.

## POLITICHE E AZIONI

### POTENZIARE E CONNETTERE LE INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

Forestazione periurbana: Realizzazione di un bosco periurbano a cintura del centro abitato come filtro ambientale di salvaguardia dei servizi ecosistemici e il miglioramento degli habitat naturali

Connettere le aree naturali con spazi urbani di qualità attraverso la realizzazione di nuovi parchi urbani e fluviali

Realizzazione di percorsi naturalistici lungo le aste fluviali connessi alle emergenze naturalistiche e storico-testimoniali di maggior pregio

Definizione operativa della strategia del verde del PUG per la forestazione urbana

Aggiornamento periodico del censimento del verde urbano sulla base della mappa del rischio arboreo

Forestazione urbana: messa a dimora di un significativo numero di alberi, arbusti ed aree verdi in ambito urbano e nelle zone artigianali

Contrastare le isole di calore mediante realizzazione e potenziamento di piazze e assi verdi (viali e piste ciclabili con alberi ed arbusti) interconnessi all'interno del sistema costruito

Salvaguardia delle alberature esistenti e dei viali alberati attraverso azioni di ossigenazione delle radici e di permeabilità dei suoli

Riduzione di superfici impermeabili e aumento di quelle drenanti per migliorare la permeabilità dei terreni

Realizzazione di giardini della pioggia negli interventi di rigenerazione dello spazio pubblico

Arenile: preservare e tutelare le dune, le spiagge e gli ecosistemi costieri, evitando fenomeni di erosione e degrado ambientale

Valorizzazione dei corsi d'acqua attraverso azioni di ripristino ambientale e salvaguardia della continuità ecologica

Preservare e ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità ed estendere le aree con particolari regime di protezione

Introdurre requisiti prestazionali ecologici agli interventi edilizi pubblici e privati per ridurre gli impatti del sistema urbano sull'ambiente

Incentivare forme di economia circolare negli interventi pubblici e privati

Differenziazione delle reti fognarie e adeguamento degli scarichi nei ricettori idrici

Migliorare il monitoraggio della qualità dell'acqua del Marano e ridurre l'impatto degli scarichi, garantendo la sicurezza ambientale e la salute pubblica

Migliorare la qualità delle acque anche ai fini della balneazione

Ripristino delle caratteristiche microbiologiche e chimiche del suolo

Riduzione del rumore a partire dalle aree maggiormente sensibili (aree ecologiche, paesaggistiche, servizi scolastici, sociali, ecc.) attraverso la riduzione del traffico veicolare e la localizzazione di eventi a forte attrattività di pubblico in aree dedicate

Riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso politiche mirate alla riduzione degli inquinanti in atmosfera (riduzione del traffico, migliorare efficientamento energetico dell'edilizia pubblica e privata), realizzazione di fasce filtro-ambientali per le grandi infrastrutture della mobilità

Ridurre le emissioni di gas clima-alteranti

Messa in sicurezza dei sottopassi con sistemi di chiusura e allerta in caso di eventi meteorologici avversi

Regolamentazione della pulizia e manutenzione delle fognature bianche e dei canali di scolo pubblici e privati a fine di ridurre il rischio di allagamento

Interventi di messa in sicurezza dei canali e degli scolli consortili, anche mediante realizzazione di bacini di laminazione

Contrasto ai dissesti idrogeologici in atto e prevedibili con l'obiettivo di aumentare la resilienza dei sistemi naturali e antropici

Realizzare e monitorare interventi di mitigazione del rischio idraulico, definendo condizioni e limiti all'edificazione nelle aree esposte a rischio alluvione

Affrontare le criticità legate alla gestione delle acque meteoriche, alla qualità dell'aria e ai cambiamenti climatici anche con la revisione dei parametri di permeabilità per gli interventi edilizi aumentando le superfici permeabili

Individuazione delle aree dedicate alla protezione civile e controllo della loro massima accessibilità in caso di calamità naturali

Soluzioni innovative per ridurre l'insabbiamento del Porto di Riccione e ottimizzare gli interventi di dragaggio

Iniziative e progetti di educazione alla sostenibilità ambientale

Processi partecipati su Piani e progetti di verde urbano, per incentivare Patti di collaborazione per il coinvolgimento della popolazione nella cura del verde urbano e Contratti di sponsorizzazione di imprese a supporto di azioni innovative ed esemplari di verde resiliente in ambito urbano

Gestione emergenza in caso di eventi di Protezione civile con informazione e allerta a popolazione e turisti

## PIANI E PROGETTI

Creazione di un anello verde sulla collina in collegamento al nuovo bosco urbano da realizzare sulla costa

Nuovo parco urbano lungo il Rio Melo presso il centro studi, con finalità ricreativo-sportive, che funga in parte da cassa di espansione

Nuovo parco fluviale dell'Alberello

Riqualificazione dell'area della ex Polveriera come parco urbano-fluviale attrezzato per attività sportiva all'aria aperta a servizio anche del centro abitato di San Lorenzo

Sentiero naturalistico lungo il Marano

Sentiero naturalistico lungo il Rio Melo fino alla sorgente

Predisposizione del Piano del verde e della forestazione urbana

Trasformazione del piazzale dei Caduti del mare in un parcheggio alberato con pavimentazione drenante

Creazione di un sentiero naturalistico che colleghi trasversalmente i corsi d'acqua e i parchi fluviali

Riforestazione urbana e depaving di Piazzale Ceccarini e dei Giardini Montanari

Realizzazione di giardini della pioggia nel nuovo Lungomare del Sole

Valorizzazione e tutela del sistema dunale nel litorale nord tra il Marano e il confine con il Comune di Rimini

Recupero ambientale e paesaggistico della foce del fiume Marano al fine di garantire la continuità ecosistemica dell'asta fluviale

Realizzazione delle infrastrutture verdi e blu lungo il Rio Melo dall'area di riequilibrio ecologico al lungo canale

Potenziamento della rete ecologica lungo il Torrente Marano

Estensione di barriere soffolte in mare atte a ricreare habitat marini ad elevato valore ecosistemico

Progetto "Un mare d'acqua" per ridurre i contenitori di plastica monouso

Rifacimento tombinatura tratto terminale dello scarico a mare del Rio Costa

Realizzazione di vasca di sollevamento acque reflue in viale Monti e rete fognaria afferente  
Interventi di miglioramento ed efficientamento del depuratore

Gestione e pulizia periodica foce Torrente Marano

Bonifica del sito ex magazzini comunali in viale Lombardia

Redazione del PAESC e monitoraggio biennale dello stato di attuazione

Manutenzione straordinaria della rete di fognatura bianca

Interventi di riduzione del rischio idrogeologico lungo il Rio Melo (Agenzia regionale per la sicurezza idraulica e la protezione civile)

## 2

# RICCIONE CITTA' BELLA E CREATIVA

*rigenerazione urbana tra architettura, identità e cultura*

Sostenere la valorizzazione identitaria del territorio  
recuperare e rigenerare il patrimonio pubblico e i grandi contenitori dismessi  
perseguire efficientamento energetico e sicurezza sismica  
qualificare il paesaggio urbano e rurale

CENTRO STORICO

LUOGHI IDENTITARI

RIUSO DEI GRANDI CONTENITORI INUTILIZZATI

PAESAGGIO RURALE

QUALITA' DELLO SPAZIO PUBBLICO

RIGENERAZIONE URBANA ED EDILIZIA

L'identità culturale e il paesaggio costituiscono gli elementi distintivi di questa strategia, che mira a valorizzare il ricco patrimonio storico e architettonico della città. Il centro storico, le ville storiche e il sistema delle colonie balneari vengono ripensati come nodi di una rete culturale diffusa sul territorio. Particolare attenzione viene dedicata alle specificità del paesaggio collinare e il suo ruolo nella costruzione dell'identità territoriale. La riconoscibilità degli spazi pubblici viene rafforzata attraverso interventi mirati che ne evidenziano il carattere identitario, creando luoghi significativi per la comunità.

Pur essendo una meta internazionale, Riccione dovrebbe mantenere salda la propria identità culturale. La visione prevede di promuovere e valorizzare il patrimonio storico, architettonico, artistico e paesaggistico della città.

Il miglioramento e la riqualificazione delle strutture urbane e l'attenzione alla conservazione del patrimonio storico e culturale di Riccione sono essenziali. La città deve bilanciare il moderno sviluppo con la valorizzazione del suo patrimonio, mantenendo un ambiente che sia al contempo accogliente e autentico. La creazione di quartieri ben progettati e l'innovazione architettonica giocheranno un ruolo importante, così come la progettazione di spazi pubblici sicuri, ben illuminati e dotati di videosorveglianza.

La rigenerazione urbana punta al rinnovamento del patrimonio edilizio esistente attraverso un approccio sostenibile e innovativo. Gli interventi di rigenerazione vengono incentivati con particolare attenzione al miglioramento sismico ed energetico degli edifici, contribuendo così alla sicurezza e all'efficienza del tessuto urbano. Il contenimento del consumo di suolo si accompagna a un'ambiziosa trasformazione degli spazi pubblici e privati in chiave green, creando luoghi più vivibili e sostenibili per la comunità.

E' fondamentale definire progetti guida per la riqualificazione e il riuso delle colonie e integrare nel tessuto urbano la rigenerazione degli edifici dismessi con nuovi usi, ma anche mettere in campo politiche e strumenti per qualificare gli spazi della città pubblica e i luoghi o non-luoghi urbani, al fine di incidere in modo significativo sulla rigenerazione dei tessuti urbani consolidati, promuovendo l'idea di città bene comune quale luogo dell'abitare di cui amministrazione e cittadini si prendono cura degli spazi urbani in modo condiviso e viene favorito il miglioramento della qualità urbana ed edilizia.

## **OBIETTIVI**

### **RISCOPRIRE E METTERE IN VALORE IL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E IDENTITARIO**

TUTELARE GLI EDIFICI DI INTERESSE ARCHITETTONICO E RISCOPRIRE L'IDENTITA' E STORICO-CULTURALE DEL TERRITORIO

DARE SPAZIO AD UNA CITTA' CREATIVA E CONTEMPORANEA CON PROPOSTE CULTURALI INNOVATIVE

### **INCENTIVARE LA RIGENERAZIONE E IL RIUSO DELLO SPAZIO PUBBLICO E PRIVATO**

MIGLIORARE LA QUALITA' E LA SOSTENIBILITA' DELLO SPAZIO PUBBLICO

LIMITARE IL CONSUMO DI SUOLO E INCENTIVARE INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E RIUSO

### **TUTELARE E VALORIZZARE IL PAESAGGIO E IL TERRITORIO RURALE**

DIFFERENZIARE LE POLITICHE PER IL TERRITORIO RURALE VALORIZZANDONE LE PECULIARITA'

PRESERVARE L'ESTETICA E IL VALORE PAESAGGISTICO AMBIENTALE DEL MARE, DELLA COLLINA E DELLO SPAZIO AGRICOLO

Riccione ha un patrimonio storico e culturale da riscoprire e valorizzare, anche in termini di offerta turistica, partendo dalle eccellenze locali, come Riccione Teatro, la sua storia contemporanea e il cartellone di eventi e iniziative. Emerge l'opportunità di rinforzare il lavoro in rete tra le varie realtà e i contenitori culturali già presenti (ai quali andrà presto ad aggiungersi anche il nuovo Museo del Territorio al Parco degli Olivetani) per ampliare e far conoscere tutte le opportunità offerte dal territorio: un sistema dei luoghi della cultura immersi in un connettivo verde, un potenziale parco delle arti.

L'attivazione di spazi per la creatività, la cultura e l'espressione artistica rappresenta anche una opportunità per ridefinire spazi creativi e collaborativi in cui i giovani possano essere protagonisti, sperimentarsi e autodeterminarsi nella ricerca, nell'espressione e nella produzione culturale, visiva, musicale e artistica e nell'organizzazione di iniziative, attività e manifestazioni nei campi più diversi della creatività, dalla street art alla musica di strada.

Riccione può affermarsi quale polo culturale di riferimento per un territorio più ampio, la promozione territoriale dovrebbe svilupparsi in sinergia con le altre città romagnole attraverso la proposta di itinerari tematici e culturali

L'identità storico-culturale della città non può prescindere dall'aggiornamento delle schedature degli edifici in Centro storico e da una nuova disciplina del Piano di recupero ormai datato, cercando di valorizzare gli elementi identitari degli spazi pubblici e degli edifici privati. La schedatura delle ville, dei villini e degli edifici di interesse storico-architettonico è alla base

della individuazione del perimetro della Città-Giardino del Novecento, in cui verranno definite azioni, politiche ed interventi per dare significato concreto a questi luoghi, simbolo di Riccione. Rispetto al territorio forense, il censimento permette di attivare interventi di recupero del patrimonio storico rurale e tutelare il paesaggio e i punti di vista panoramici sul mare.

Dal punto di vista identitario e paesaggistico è fondamentale la valorizzazione del rapporto tra la città e il mare, valorizzando il waterfront in maniera più omogenea lungo tutto l'asse, creando anche prospettive visuali sull'acqua.

Per quanto riguarda il patrimonio edilizio dismesso emergono alcuni ambiti in cui il PUG può stimolare nuovi processi di rigenerazione del tessuto urbano: i grossi contenitori della città e le ex colonie. Rigenerando gli spazi delle ex colonie inutilizzate, anche gli sport legati al mare possono trovare un hub sulla spiaggia.

Gli altri contenitori dismessi potrebbero essere recuperati ospitando nuove funzioni di utilità pubblica per restituire alla città nuovi spazi e servizi, come l'ex mattatoio a San Lorenzo e la ex scuola di Fontanelle.

Nell'ambito del processo partecipato sono inoltre stati mappati tutti i luoghi pubblici che potrebbero essere oggetto di politiche di rigenerazione urbana, su un apposito portale in continuo aggiornamento, in cui sono stati caricati anche i luoghi e gli edifici segnalati nell'ambito del processo partecipato Riccione Cambia.

Il tema del riuso temporaneo è determinante per avviare un percorso strategico nell'ambito della rigenerazione urbana con un approccio di innovazione sociale nel quale si rilevi l'importanza della capacità di adattamento ai cambiamenti che si producono con i progetti realizzati.

La costruzione della nuova città pubblica è priorità fondamentale del PUG, per fare in modo che le scelte di rigenerazione urbana a scala micro e macro vadano di pari passo con la qualità edilizia, l'efficientamento energetico e la complessiva valorizzazione del patrimonio pubblico e privato.

La città pubblica ha il compito di rinnovare le pratiche e le progettazioni nature based nel tessuto urbano esistente per promuovere un cambiamento e per diffondere una nuova cultura sui temi della sostenibilità ambientale e l'adattamento al cambiamento climatico. Anche gli spazi pubblici urbani, come parcheggi o piazze, possono essere ripensati in ottica sostenibile con interventi di depavimentazione e messa a dimora di vegetazione per poter ottenere spazi più ombreggiati, permeabili e performativi alle ondate di calore estivo assorbendo la CO<sub>2</sub> in eccesso.

La riqualificazione del tessuto urbano in termini di prestazione ambientale e climatica passa attraverso la rifunionalizzazione dei contesti dismessi, la produzione di energia pulita, la riqualificazione energetica ed edilizia degli edifici e la rigenerazione di spazi pubblici con interventi di mitigazione climatica. La rigenerazione urbana ha così una duplice funzione in riferimento al clima: il miglioramento ecologico-ambientale del tessuto urbano e il contenimento del consumo di suolo.

## **POLITICHE E AZIONI**

Recupero e riqualificazione degli edifici e dello spazio pubblico e privato in Centro storico

Identificazione e valorizzazione della Città-giardino del Novecento, con maggiore tutela delle ville, degli edifici di interesse storico-culturale e dei giardini di pregio e di pertinenza

Identificazione e qualificazione della viabilità storica con il recupero dell'identità della via Flaminia	Rifunionalizzazione, anche con usi temporanei, dei contesti in disuso all'interno del tessuto urbano per offrire nuovi spazi di vita all'aperto e di crescita della natura in città
Incentivazione del recupero e riuso delle ex colonie marine con valore storico- architettonico o testimoniale	Accrescere la qualità degli interventi di rigenerazione urbana avvalendosi di concorsi progettuali e percorsi formativi
Interventi di restauro scientifico e riuso per fini culturali di edifici di notevole interesse culturale	Riduzione del consumo di suolo individuando le aree urbane ed extraurbane non edificate da preservare e garantendo nuovi spazi pubblici senza ulteriore cementificazione
Linee guida per una rigenerazione coerente e specifica degli edifici e degli spazi pubblici e privati negli ambiti con spiccata vocazione paesaggistica, culturale ed identitaria	Recuperare alberghi e pensioni dismesse per funzioni sociali, culturali o abitative, evitando nuovo consumo di suolo
Valorizzare il sistema di ville storiche, colonie e spazi culturali come una rete diffusa, rafforzando la vocazione creativa e culturale della città	Definizione di schede, linee guida, criteri ed incentivi per garantire qualità e sostenibilità degli interventi a scala urbana ed edilizia, a partire dagli hub urbani
Potenziare la rete e la connessione tra i poli culturali della città, favorendo scambi e collaborazioni tra contenitori esistenti (biblioteche, spazi espositivi...)	Rigenerazione con finalità culturali e sociali dei grandi contenitori urbani
Sviluppare piattaforme per la creatività e individuare spazi liberi e gratuiti per esibirsi	Rigenerazione delle colonie marine, anche con progetti di riuso temporaneo legati allo sport e alla natura
Rigenerazione urbana e artistica del corso e del sistema delle piazze di Paese	Favorire il recupero delle ex colonie e degli edifici in stato di degrado nella zona turistica del Marano per nuovi usi residenziali, turistici e culturali, evitando il consumo di nuovo suolo
Installazione di opere d'arte nella città e promozione della street art	Proseguire con un confronto partecipato per definire con la cittadinanza possibili usi condivisi degli immobili sequestrati alle Mafie
Promuovere l'integrazione delle soluzioni basate sulla natura nella progettazione degli spazi pubblici	Definizione e aggiornamento dell'Albo degli immobili dismessi per la rigenerazione urbana e mappatura dinamica dei luoghi di interesse
Ripensare la viabilità e gli spazi pubblici lungo la zona mare, riducendo il traffico e migliorando il decoro e la qualità dell'esperienza turistica e balneare	Ridurre il numero di edifici dismessi e locali sfitti anche con convenzioni di riuso temporaneo Recuperare il patrimonio storico rurale
Caratterizzazione del waterfront per ambiti e punti di snodo capaci di conferire identità e specificità ai tratti differenti del lungomare	Ristrutturare edilizia priva di interesse in zona rurale mantenendo caratteri tipologici caratteristici della zona
Trasformazione dei piazzali parcheggio in affaccio sul mare in luoghi di aggregazione alberati con flessibilità d'uso	Preservare le aree collinari da nuove edificazioni, incentivando la qualificazione delle aziende agricole con il ripristino di elementi e caratteri tipici del paesaggio rurale Salvaguardia della cintura agro-paesaggistica a corona del sistema urbano
Riqualificazione urbana del Porto turistico	Promozione e valorizzazione delle aree agricole e ambientali attraverso interventi di manutenzione e riequilibrio ambientale dei sistemi naturali
Riqualificazione delle passeggiate sulla Litoranea	Valorizzazione delle strade storiche e panoramiche
Rigenerazione dei viali commerciali del centro turistico	Messa a sistema e connessione dei percorsi cicloturistici con la viabilità rurale e panoramica Tutela e valorizzazione del paesaggio collinare, delle visuali e dei crinali
Riduzione dell'isola di calore con desigillazione e messa a dimora di alberi in piazze e parcheggi pubblici	Ristabilire un diverso e più equilibrato rapporto tra città e orizzonte marino, sviluppando, potenziando, liberando i varchi e le visuali a mare
Incentivazione di pareti verdi lungo i viali commerciali	
Partnership su interventi di ristrutturazione e riuso di immobili privati e rifunionalizzazione di spazi pubblici	

## PIANI E PROGETTI

Nuova disciplina del Centro storico

Piano del Colore in Centro storico

Censimento degli edifici di interesse storico-architettonico e di pregio culturale e testimoniale in ambito urbano

Messa in sicurezza, recupero e riuso della ex colonia Reggiana

Riqualificazione e riuso ex colonia Bertazzoni

Risanamento conservativo di Villa Mattioli - Centro arti figurative

Qualificazione del Castello degli Agolanti e degli spazi esterni, compreso lo scavo archeologico

Riqualificazione artistica di piazzale Ceccarini e culturale - naturalistica dei Giardini Montanari

Riqualificazione di Piazza Unità come spazio pubblico di aggregazione (mercato) e connettivo con il centro storico

Migliorare l'accessibilità e la qualità degli spazi collettivi con particolare attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche, alla manutenzione dei marciapiedi e all'incremento delle aree verdi, valorizzando luoghi simbolici come Piazza dell'Unità come catalizzatori di socialità

Restyling identitario della passeggiata e dei fronti su viale Ceccarini che collega Paese con la città turistica del Novecento

Tutelare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico del quartiere Paese come elemento distintivo dell'identità urbana, integrando i contenitori culturali esistenti (ville storiche, museo del territorio, spazio Tondelli) in un sistema connesso e riconoscibile

Rigenerazione artistica del viale storico e commerciale Corso Flli Cervi

Trasformare il muro del TRC in un luogo di espressione degli artisti di strada

Utilizzare la ciclovia adriatica o il metromare (fermate), quindi gli spazi della mobilità, come punti di espressione artistica e culturale

Rigenerare Corso Flli Cervi e il centro storico anche attraverso interventi artistici di pregio

Identificare il valore innovativo e contemporaneo tra Viale Ceccarini, villa Mussolini e Palazzo del Turismo come luogo di espressione dell'arte contemporanea

Valorizzare e riqualificare attraverso la creatività e la street art gli spazi marginali, insicuri e meno belli della città (bagni pubblici, parcheggi, sottopassi)

Realizzazione del nuovo Lungomare del Sole con percorsi ciclopedonali immersi nel verde e giardini della pioggia

Riqualificazione urbana della darsena nord con ristrutturazione dell'Hotel Savioli Spiaggia

Riqualificazione della darsena sud del Porto turistico con la nuova casa del Porto, realizzazione di parcheggio interrato e nuova piazza con aiuole e fontane in piazzale De Gasperi, passerella ciclabile e pedonale

Riqualificazione delle passeggiate del lungocanale su Viale Bellini e viale Parini con messa in sicurezza delle banchine

Riqualificazione viale D'Annunzio da Piazzale Azzarita al Porto

Riqualificazione green di viale Ceccarini e viale Dante fino al Porto

Riqualificazione green con materiali permeabili di viale Corridoni e viale Virgilio

Restyling degli arredi di viale Dante dal Porto a Viale Verdi

Riforestazione urbana e depaving di Piazzale Ceccarini e dei Giardini Montanari

Realizzazione della "Città dei ragazzi" con laboratori, atelier musicale e spazi inclusivi all'ex Mattatoio

Nuovo Centro per l'impiego all'ex scuola di Fontanelle

Nuovo teatro allo Spazio Tondelli

Offerta teatrale e artistica integrativa alla Sala Granturismo presso il Palazzo del Turismo

Completamento del Museo del Territorio con spazi per eventi artistici all'ex Fornace

Recupero del compendio Ex Enel presso la stazione ferroviaria come Urban Center e Mobility Hub

Processo partecipato per riqualificazione e riuso ex Hotel Smart

Censimento degli edifici di interesse storico-architettonico sparsi in zona rurale

Censimento degli edifici privi di interesse storico-architettonico sparsi in zona rurale

# 3

## RICCIONE CITTA' VIVA E ATTRATTIVA

*mare turismo benessere shopping*

promuovere uno sviluppo urbano incentrato su innovazione e sostenibilità  
dare valore alle eccellenze del territorio

ECCELLENZE TERRITORIALI

IL POLO DEL BENESSERE

LE VIE DELLO SHOPPING

ATTRATTIVITA' URBANA

TURISMO DIVERSIFICATO E SOSTENIBILE

Riccione ha già una tradizione legata al benessere e al turismo familiare, e potrebbe svilupparsi ulteriormente come capitale del wellness, con la riqualificazione dell'offerta termale integrata ad una Spa – centro benessere.

Nella zona sud di Riccione si dovrà puntare alla rigenerazione degli impianti termali attraverso un investimento pubblico capace di rilanciare le attività commerciali e ricettive presenti ed integrando quanto già esiste con l'offerta di nuovi spazi per il benessere e nuovi impianti per lo sport all'aria aperta, anche acquatici.

La diversificazione dell'offerta turistica è fondamentale per assicurare una gamma più ampia di visitatori e per rendere una destinazione turistica più resiliente agli alti e bassi stagionali.

Dovranno essere previsti incentivi in grado di supportare la riqualificazione delle strutture alberghiere, per promuovere innovazione degli hotel a partire da un impegno concreto nella sostenibilità ambientale.

Il nuovo Piano dell'Arenile dovrà porre grande attenzione ad un turismo accessibile e inclusivo, dovranno essere previste normative che siano a supporto del Mare d'inverno con installazione di strutture temporanee su arenile per ospitare iniziative ed eventi e integrare l'offerta per attrarre turismo bleisure, wellness, sportivo.

Dovranno essere ricercati investimenti pubblici e privati per garantire la funzionalità e valorizzazione del porto turistico di Riccione e del lungo canale con la riqualificazione delle strutture private che affacciano sul porto.

Con i nuovi hub urbani è possibile rilanciare il commercio, anche attraverso la riqualificazione urbana dei più importanti assi commerciali che, peraltro costituiscono degli imprescindibili attrattori turistici per la città: viale Ceccarini e viale Dante, collegando il centro turistico con Paese, attraverso il mercato di viale Diaz.

A Paese, Corso Flli Cervi e Piazza Unità devono diventare luoghi emblematici per ritrovare l'identità dell'antico mercato sulla via Flaminia, luogo di scambio e di socialità.

## **OBIETTIVI**

### **RIQUALIFICARE LA CITTA' BALNEARE E IL COMPARTO TURISTICO**

INTEGRARE INCLUSIONE, SOSTENIBILITA' E BELLEZZA NELLA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE BALNEARI

QUALIFICARE L'IMMAGINE TURISTICA DELLA CITTA'

PROMUOVERE LA RIQUALIFICAZIONE DEL COMPARTO ALBERGHIERO ED EXTRA ALBERGHERO

RILANCIARE IL COMMERCIO DI VICINATO

### **GENERARE CONDIZIONI DI CRESCITA ECONOMICA QUALIFICATA ED EVOLUTA**

INSEDIARE E QUALIFICARE GRANDI FUNZIONI URBANE

ATTIVAZIONE DI UNA GOVERNANCE APERTA E SINERGICA CHE INCENTIVI RICERCA, INNOVAZIONE SCIENTIFICA ED IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE

Riccione, città attrattiva e turistica, trae ispirazione dalla sua storia per offrirsi al mondo in un dialogo continuo tra passato e futuro, tra tradizione e innovazione. La città desidera riscoprirsi come luogo della “Dolce Vita”, offrendo bellezza e benessere, ma anche divertimento attraverso proposte sane e sostenibili, che non compromettano la sicurezza, il decoro e l'immagine della città.

Strade, piazze, spiagge e parchi concorrono alla definizione dell'immagine di Riccione: la qualità degli spazi pubblici deve essere messa al centro delle strategie e dei processi di rigenerazione della città; così come gli spazi privati e gli spazi commerciali, che contribuiscono per la loro parte al decoro e per questo devono essere incentivati alla cura e, dove necessario, alla rigenerazione.

In particolare, il patrimonio immobiliare alberghiero, che in larga parte necessita di essere rinnovato, può rappresentare l'occasione per sperimentare e diversificare l'accoglienza turistica per target differenti (dagli ostelli per i giovani alle terme per la terza età).

oltre a prevedere la possibilità di realizzare strutture comuni a servizio di gruppi di hotel.

Vanno definiti strumenti che possano facilitare l'implementazione di una nuova offerta di micro ricettività diffusa ed innovativa green.

Nella zona sud di Riccione si dovrebbe puntare alla rigenerazione degli impianti termali attraverso un investimento pubblico capace di rilanciare le attività commerciali e ricettive presenti ed integrando quanto già esiste con l'offerta di nuovi spazi e servizi per il benessere, lo sport (tennis, piscina, ecc) e il contatto con la natura.

Le principali sfide per l'attrattività sono la diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica da sviluppare in maniera integrata con la cultura, lo sport, il commercio, gli eventi. L'immagine di Riccione deve tenere legati gli aspetti del commercio, del turismo e dell'intrattenimento con l'idea di una città sostenibile, verde e dedicata al benessere, offrendo spazi e attività per lo sport, la vita all'aria aperta, la mobilità attiva, quindi promuovendo stili di vita e intrattenimento sani e sostenibili. Questi temi

possono essere volano per la rigenerazione delle infrastrutture e il rinnovamento dell'offerta turistica e commerciale della città.

La vocazione commerciale di Riccione è riconosciuta come punto di forza della città e della sua attrattività. Affinché possa continuare ad essere un traino per lo sviluppo e l'innovazione della città, è necessario rinnovare le politiche con un nuovo Regolamento del Commercio, che affronti il tema sia rispetto ai principali assi commerciali e turistici, sia nella specificità di “Riccione paese”, frequentato per lo più dai residenti, nonché mappando e valorizzando la rete del commercio di vicinato.

A sostegno del commercio, sono necessarie azioni di promozione territoriale attraverso la comunicazione e l'organizzazione di eventi e iniziative culturali.

Il commercio, in particolare quello piccolo e diffuso, contribuisce a generare spazi curati e frequentati, influenzando significativamente la percezione della città come luogo sicuro con strade e piazze illuminate e presidiate.

Il rilancio del commercio, che sta attraversando un periodo di crisi prolungata, passa anche attraverso la riqualificazione urbana dei più importanti assi commerciali che, peraltro costituiscono degli imprescindibili attrattori turistici per la città. La necessaria riqualificazione di viale Ceccarini e di viale Dante, pertanto, non devono collocarsi in un ambito esclusivamente commerciale, per quanto preminente, ma devono costituire anche una occasione per garantire una nuova immagine complessiva del Brand “Riccione”.

La riprogettazione dei viali dovrà essere ispirata a principi di sostenibilità, accessibilità ed inclusività e dovrà orientarsi nel temperamento di esigenze del commercio esperienziale con quelle di una riqualificazione turistica delle aree più conosciute e caratteristiche della nostra realtà turistica.

Tra le grandi funzioni urbane da qualificare, è previsto l'ampliamento dell'aeroporto, ma anche l'area portuale richiede un imponente intervento di rilancio urbano. Dopo la riqualificazione dei lungomari e la previsione di intervento in viale Ceccarini l'azione di rigenerazione della zona turistica non può prescindere dalla ristrutturazione funzionale ed estetica del porto.

L'amministrazione intende procedere con la riqualificazione complessiva dell'intera area portuale collocata a mare di viale D'annunzio che coinvolga tutti gli operatori del porto al fine di generare un'azione, anche in partenariato pubblico privato, che rilanci il porto sia dal punto di vista funzionale, sia dal punto di vista estetico ovvero che soddisfi compiutamente la natura di porto turistico in tutte le sue declinazioni ricreative, attrattive, nautiche e di ristorazione.

Con il riuso della ex colonia Bertazzoni e la riqualificazione del complesso termale anche la zona sud troverà nuova vitalità, attorno a grandi polarità del benessere e dello sport all'aria aperta, in sinergia con la realizzazione di impianti acquatici a servizio degli ospiti dei campeggi, ma anche con la previsione, a confine con il comune di Misano Adriatico, di una o più aree camper, anche integrate alla ricettività agrituristica.

E' fondamentale affiancare le grandi trasformazioni del territorio con un costante supporto all'imprenditorialità e alle start-up mediante incubatori e spazi di coworking, attirando talenti e investimenti. E' necessario, per raggiungere questo obiettivo, creare reti tra istituzioni pubbliche, imprese e università, ma anche facilitare sinergie e disciplinare la co-progettazione pubblico-privato con strumenti urbanistici efficaci per promuovere progetti di sviluppo che portino valore alla comunità.

## POLITICHE E AZIONI

Promozione di un turismo balneare innovativo, responsabile e sostenibile

Incentivare l'accorpamento delle strutture balneari per aumentare i varchi visivi sul mare

Arricchire l'offerta di strutture sportive e ricreative a libera fruizione a ridosso del lungomare

Qualificare le spiagge libere con arredi e servizi che ne permettano l'accessibilità e fruizione

Definire criteri per l'installazione sull'arenile di strutture (bar-ristoranti, servizi igienici, cabine, attrezzature ludico-sportive, chioschi, ecc.) in modo da rispettare l'ambiente e il paesaggio

Valorizzazione dei nuclei identitari della città come elementi costitutivi della struttura urbana collettiva (città delle colonie, della natura, del benessere, della cultura, del loisir, dello shopping, dello sport, ecc.)

Riqualificazione delle colonie marine con funzioni turistico-ricettive e di servizio

Prevedere partnership pubblico-private per realizzare il nuovo arredo architettonico del Porto, con parcheggi interrati, nuove aree verdi, fontane, spazi per la socialità

Rinnovamento della segnaletica turistica

Definizione di specifici percorsi tematici e turistici, anche caratterizzando i percorsi pedonali che collegano i grandi contenitori culturali della città

Promuovere stili di vita ed intrattenimenti improntati alla salute e al benessere

Prevedere agevolazioni per alberghi diffusi che riqualifichino e mettano a sistema strutture alberghiere dismesse o non competitive nel mercato

Prevedere meccanismi che sostengano il comparto alberghiero anche grazie all'accentramento di servizi comuni a più strutture ricettive (cucina, reception, piscine, centro benessere, palestra, ecc.)

Riconoscimento per le strutture alberghiere di diritti edificatori parametrati al rating ottenuto nell'ambito di un protocollo di certificazione energetico-ambientale e al grado di miglioramento dell'efficienza energetica, della sicurezza antisismica e della sostenibilità dell'edificio rispetto alla sua condizione originaria

Stabilire incentivi di superficie al comparto ricettivo in base alla qualità progettuale degli interventi (rispetto di requisiti tecnici delle opere edilizie più elevati rispetto ai livelli minimi richiesti dalla disciplina vigente; l'osservanza dei criteri della bioarchitettura, interventi di miglioramento della qualità urbana, ecc.)

Integrare l'offerta ricettiva extra alberghiera con aree attrezzate per la sosta camper in prossimità ai campeggi.

Promuovere soluzioni abitative per studenti e lavoratori stagionali, valorizzando anche l'housing temporaneo e l'uso adattivo di immobili dismessi

Evitare la monocultura turistica sostenendo un mix equilibrato di funzioni e popolazioni, anche attraverso la regolazione degli affitti brevi e l'uso intelligente delle seconde case

Nell'ambito di hub commerciali urbani riqualificare dal punto di vista urbano e commerciale le principali vie dello shopping

Promozione dell'insediamento dei piani terra delle aree urbane centrali e residenziali con funzioni a servizio del cittadino

Valorizzazione dei fronti degli esercizi commerciali

Redazione di un Regolamento del Commercio per garantire qualità e identità ai principali assi commerciali e al centro storico di Riccione

Rigenerazione dei viali commerciali del centro turistico

Riqualificare il centro storico come centro commerciale naturale

Riqualificare il Porto turistico come spazio multifunzionale integrato, valorizzando l'identità storica e ambientale dell'area e potenziandone l'accessibilità pubblica

Definire nuova identità alla zona turistica sud imperniandola sul rilancio delle Terme, del benessere, della salute e dello sport all'aria aperta

Potenziare e insediare funzioni di eccellenza ad attrattività sovralocale per puntare ad una attrattività territoriale destagionalizzata

Definire le aree più idonee per l'insediamento di strutture commerciali, a partire dagli ambiti urbani e integrando l'offerta di quelle esistenti

Integrare l'area dei parchi tematici acquatici per eventi a grande attrattività di pubblico con utilizzo condiviso di aree a parcheggio

Riqualificare i comparti artigianali e industriali, favorendo un mix di funzioni compatibili e nuove opportunità insediative a basso impatto

Promozione dell'efficientamento energetico negli edifici industriali

Supporto alle start-up mediante incubatori e spazi di coworking per supportare l'imprenditorialità e l'innovazione, attirando talenti e investimenti

Creazione di reti tra istituzioni pubbliche, imprese, università e organizzazioni della società civile e collaborazioni con altre città europee per progetti comuni

Facilitare sinergie e disciplinare la co-progettazione pubblico-privato con strumenti urbanistici efficaci per promuovere progetti di sviluppo che portino valore alla comunità

Localizzare sportelli per l'impiego  
Potenziare e valorizzare presidi di innovazione scientifica, culturale e sociale

Insediamiento di centri di ricerca e università che partecipano attivamente a progetti di ricerca e sviluppo, promuovendo l'innovazione tecnologica e scientifica

## PIANI E PROGETTI

Progetto bandiera viola per rendere inclusive le spiagge libere della zona sud

Ristrutturazione urbana della darsena nord con riqualificazione dell'Hotel Savioli Spiaggia

Riqualificazione della darsena sud del Porto turistico con la nuova casa del Porto, passerella ciclabile e pedonale

Rigenerazione del comparto alberghiero di viale Michelangelo

Nuova area per sosta camper nella zona sud

Convenzioni di riuso temporaneo di alberghi dismessi per lavoratori stagionali del comparto turistico

Attivazione dell' hub urbano di viale Ceccarini e viale Dante

Attivazione dell' hub urbano di Abissinia

Attivazione dell' hub urbano di Paese

Riqualificazione green di viale Ceccarini

Riqualificazione green di viale Dante e restyling degli arredi dal Porto a Viale Verdi

Riqualificazione viale Tasso da viale Bellini a viale Verdi

Completamento della riqualificazione di viale San Martino, da viale Trento e Trieste a viale Torino

Definizione di progetti speciali per unificare la tipologia dei dehors lungo i viali commerciali centrali

Riqualificazione del mercato di Piazza Unità come spazio pubblico di aggregazione

Valorizzazione della storicità commerciale di Corso Flli Cervi

Definizione di un progetto speciale per unificare la tipologia dei dehors a Paese  
Sostenere il consolidamento dell'hub commerciale di Riccione Paese come centro commerciale naturale di qualità, attraverso regolamentazione mirata delle attività, strategie di marketing territoriale e interventi coordinati pubblico-privato per la riqualificazione degli spazi commerciali

Rilancio delle Terme prevedendo la possibilità di realizzare nuove strutture e servizi

Realizzazione di nuova SPA cittadina in collaborazione pubblico-privato

Rilancio del Palacongressi ampliando l'offerta e gli usi insediabili

Integrare l'area dei parchi tematici acquatici per eventi a grande attrattività di pubblico con utilizzo condiviso di aree a parcheggio

Zona artigianale via Piemonte: definizione degli usi ammissibili e dei criteri per ampliamento delle superfici nel rispetto della volumetria massima assentita

Zona Artigianale Raibano: definizione politiche ed azioni per l'area produttiva ecologico-ambientale per autosufficienza energetica

Nuovo Centro per l'impiego all'ex scuola di Fontanelle

Rilocalizzare l'ospedale delle tartarughe in un presidio che consenta di promuovere ricerca scientifica di eccellenza per la salvaguardia e tutela dell'ecosistema marino

# 4

## RICCIONE CITTA' SANA, ACCOGLIENTE E INCLUSIVA

*la persona al centro*

avviare la transizione verso una città sana  
promuovere la creazione di poli della salute  
integrazione degli spazi inclusivi in spazi polifunzionali  
incentivare forme di housing sociale e co-housing  
ampliare il centro sportivo e creare altre polarità per lo sport  
migliorare l'accessibilità ai servizi di prossimità nei quartieri

HEALTHY CITY  
HOUSING SOCIALE E CO-HOUSING  
DIRITTO AL LAVORO  
QUALITA' DELLA VITA  
SCUOLE  
SERVIZI DI PROSSIMITA'  
SPORT  
PARTECIPAZIONE ATTIVA

Riccione si pone come sfida di non lasciare indietro nessuno dei suoi abitanti. In questa accezione “accogliente” deve essere letta come "inclusiva", "solidale" e "giusta". L'ambiente urbano deve promuovere l'uguaglianza e il sostegno per tutti, assicurando che ogni individuo possa partecipare pienamente alla vita sociale, economica e culturale della comunità.

La qualità della vita dei cittadini è al centro di questa strategia, che si concentra sul potenziamento dei servizi pubblici e sul miglioramento delle condizioni abitative. L'incremento quali-quantitativo delle dotazioni territoriali viene pianificato in un'ottica di multifunzionalità, garantendo servizi più efficienti e accessibili. L'innovazione sociale e l'inclusione sono promossi attraverso politiche mirate che tengono conto dei diritti dei cittadini in materia di residenza e salute, con particolare attenzione alle esigenze delle diverse fasce della popolazione.

La valorizzazione del capitale umano, intesa nel concetto più ampio del termine, e che transita attraverso la capacità di creare e formare competenze nuove e adeguate rispetto agli obiettivi di posizionamento futuro della Città di Riccione, è un ulteriore elemento chiave. Prima di qualunque altro investimento, la priorità è investire sulle risorse umane, di qualsiasi età, ancorché il focus sui giovani dovrà essere prioritario.

Riccione dovrà garantire infrastrutture sanitarie efficienti, supporto psicologico per i turisti e la comunità, e comunicazione chiara sui protocolli di salute pubblica, per rassicurare i visitatori sulla sicurezza durante il soggiorno. Investire in una rete sanitaria turistica moderna e attrezzata è essenziale per attrarre turisti internazionali, soprattutto in tempi di incertezze globali.

Una destinazione turistica sicura non si limita alla protezione fisica. La sicurezza sociale – intesa come la protezione delle persone dalle disuguaglianze, discriminazioni e conflitti – deve essere inclusa nelle politiche di sviluppo turistico.

La città deve promuovere l'inclusività, la tolleranza e il benessere dei suoi cittadini e dei turisti, come elementi fondamentali per creare una destinazione accogliente e attrattiva. La protezione delle persone dalle disuguaglianze, discriminazioni e conflitti – deve essere inclusa in tutte le politiche.

## OBIETTIVI

### **SOSTENERE E PROMUOVERE IL BENESSERE, LA SALUTE E IL DIRITTO ALLA CASA, ADOTTANDO PRATICHE DI GOVERNANCE PARTECIPATIVE**

RICONOSCERE IL DIRITTO ALLA CASA PER TUTTE LE FASCE DELLA POPOLAZIONE, PROMUOVENDO HOUSING SOCIALE E FORME DI ABITARE CONDIVISE E SOLIDALI

SOSTENERE I PRESIDI SANITARI E LE COMUNITA' SOCIO-ASSISTENZIALI

ADOTTARE PRATICHE DI GOVERNANCE APERTE E TRASPARENTI, INCORAGGIANDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI

### **CREARE UNA CITTA' SANA, VIVIBILE E ATTREZZATA**

MIGLIORARE LA QUALITA' URBANA A SCALA DI QUARTIERE, QUALIFICANDO GLI SPAZI PUBBLICI DI SOCIALITA' E I SERVIZI DI PROSSIMITA'

RIQUALIFICARE LE STRUTTURE SCOLASTICHE E PROMUOVERE LA CREAZIONE DI CENTRI FORMATIVI DI ECCELLENZA

POTENZIARE GLI IMPIANTI SPORTIVI E I GRANDI POLI PER LE DISCIPLINE SPORTIVE DI RANGO NAZIONALE

Una città accogliente, per prima cosa, è una città capace di offrire un alloggio, stabile o temporaneo, per chiunque. Oggi uno dei principali fattori di esclusione alla vita urbana è l'accessibilità alla casa: si assiste alla crescente difficoltà dei giovani, anche di lavoratori qualificati, a trovare un alloggio a Riccione a causa dei costi elevati (acquisto e affitto) e della concorrenza con il mercato immobiliare turistico.

Coniugando questo fabbisogno con il grande stock di edifici dismessi, il PUG può stimolare risposte concrete attraverso i processi di riuso anche temporaneo, rigenerazione e rifunzionalizzare dei grandi contenitori dismessi: ex alberghi, ex colonie, edifici confiscati alla mafia.

Le convenzioni di riuso temporaneo di strutture alberghiere non più utilizzate da adibire ad alloggi temporanei per lavoratori stagionali del comparto turistico è una sperimentazione avviata due anni fa che sta continuando portare esperienze interessanti, fornendo una soluzione ad un problema reale e permettendo anche la rigenerazione di edifici abbandonati e rivitalizzare parti della città.

Nei processi di trasformazione urbana dovrebbero essere potenziate le quote destinate ad edifici residenziali sociali (ERS) e incentivate le sperimentazioni di nuove forme dell'abitare, come cohousing o progetti di residenzialità temporanea.

La Riccione del futuro dovrà tenere in considerazione le esigenze della comunità, nelle sue diverse rappresentazioni: giovani, anziani, portatori di handicap, bambini.

Una città accessibile ai più fragili è una città per tutti: progettare strade, spazi pubblici e servizi sulla necessità delle categorie più deboli, significa creare condizioni di equità ed inclusione. Tra i bisogni

emergenti si legge il desiderio di spazi di aggregazione e socialità per i giovani ma anche luoghi condivisi tra generazioni. Luoghi che possono diventare spazi di incontro, espressione e attivazione della comunità stessa

Anche gli spazi pubblici, i servizi, le opportunità di lavoro e di alloggio devono essere progettati e gestiti in risposta ai differenti bisogni della comunità, sperimentando forme di inclusione innovative e diversificate, in materia di sanità, servizi socio-assistenziali, strutture scolastiche e sportive, ma anche qualificando gli spazi pubblici di socialità.

Riccione svolge un ruolo importante nel distretto sanitario e socio-assistenziale della zona sud, per la presenza dell'Ospedale Ceccarini, ma anche di residenze sanitarie assistenziali.

Con la realizzazione della nuova Casa della salute a San Lorenzo si viene a creare un nuovo presidio decentrato, in una delle zone più popolate della città. Il Piano intende rafforzare questo presidio, con la creazione di un vero e proprio polo sanitario e socio-assistenziale, dotandolo degli spazi necessari per futuri ampliamenti e arricchendolo delle necessarie dotazioni di verde e parcheggio.

Lo sport gioca un ruolo fondamentale anche per i residenti nell'utilizzo degli spazi pubblici, influenzando concretamente gli stili di vita e di mobilità delle persone. Gli impianti sportivi svolgono già un ruolo importante per l'attrattività e il turismo di Riccione grazie all'organizzazione di competizioni, anche di livello internazionale, che richiamano persone anche fuori dalla stagione estiva.

Affinché lo sport possa concretamente modificare il disegno e la fruibilità dello spazio urbano, deve uscire dalle mura degli edifici dedicati e intrecciare i percorsi e gli spazi di vita delle persone con nuove infrastrutture accessibili a tutti: la rete dei percorsi ciclo-pedonali urbani ed extraurbani deve essere potenziata e messa in sicurezza per essere utilizzata sia per gli spostamenti di tutti i giorni sia per attività di fitness (circuiti). I collegamenti ciclo-pedonali (chiari, sicuri e ben segnalati) possono avere la funzione di connettere gli impianti sportivi tra loro e verso le strutture ricettive che ospitano gli atleti, ma anche ad alcune zone strategiche della città per permettere ai giovani sportivi di raggiungere le strutture in sicurezza e autonomia. Per una maggior accessibilità allo sport intende favorire, inoltre, la creazione di nuove attrezzature sportive in aree di Riccione poco servite, ad esempio in zona sud.

Gli spazi scolastici rappresentano un luogo fondamentale per i ragazzi e le ragazze che studiano a Riccione alle Scuole Superiori, una vera e propria comunità studentesca di alcune centinaia di studenti che ogni giorno attraversa la città per recarsi allo Scientifico, all'Artistico e alla Scuola Alberghiera. I cortili e gli ingressi a scuola sono stati un elemento costante del dibattito durante tutta la Scuola di SUPERR, dal punto di vista climatico e del comfort outdoor, dal punto di vista della vita all'aria aperta e della socialità nei momenti di pausa, merenda e post-lezione, in relazione agli spazi aperti e ai parchi vicini e rispetto al tema dell'accessibilità e dell'inclusione, non sempre garantita a causa di barriere, scalini, rampe. Nel Piano si darà spazio alla riqualificazione di questi spazi come luoghi da vivere, nell'orario di scuola e post-scuola, come luoghi a misura di studenti e aperti alla città.

Il verde, attraverso le differenti forme che assume, offre funzioni sociali differenti ai propri cittadini garantendo servizi e occasioni di vita all'aperto che contribuiscono a stili di vita più salubri e attivi. Tutti dovrebbe poter accedere con facilità dalle proprie abitazioni o luoghi di lavoro ad aree verdi attrezzate, come parchi, zone per lo sport, aree sgambamento cani e aree ortive.

In questa visione poliedrica della comunità locale, per portare le persone al centro dei progetti è importante coinvolgere e dare spazio al confronto e alla partecipazione, proseguendo i processi di partecipazione che sono stati avviati con il PUG e il PUMS.

## **POLITICHE E AZIONI**

Ampliamento dell'offerta di edilizia residenziale pubblica

Efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica dell'edilizia residenziale pubblica

Incentivi per efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'edilizia residenziale privata

Creare alloggi a prezzi calmierati per giovani e lavoratori stagionali, per contrastare la crescente difficoltà abitativa

Aumentare le quote di alloggi ERS, rigenerando strutture dismesse e individuando aree per le nuove forme di housing sociale

Previsione di insediamenti abitativi di cohousing e altri interventi residenziali innovativi per rispondere al disagio abitativo di categorie sociali deboli

Promuovere soluzioni abitative per studenti e lavoratori stagionali, valorizzando anche l'housing temporaneo e l'uso adattivo di immobili dismessi

Realizzazione di un polo sanitario decentrato

Riqualificazione, potenziamento e realizzazione di nuove strutture socio-assistenziali, soprattutto per giovani e anziani

Coordinare gli interventi di sviluppo attraverso un approccio cooperativo, assicurando continuità tra le diverse politiche urbanistiche e infrastrutturali

Coinvolgere la comunità e in particolare i giovani e le reti associative sul riuso del patrimonio dismesso con forme di espressione creativa e autogestione

Sperimentare nelle colonie usi temporanei e transitori di riuso con funzioni di scambio o formazione dedicati ai giovani per capire se queste funzioni possono essere attrattive per lo sviluppo del territorio e se sono in grado di generare e attrarre investimenti

Proseguire con un confronto partecipato per definire con la cittadinanza possibili usi condivisi degli immobili sequestrati alle Mafie

Patti di collaborazione per il coinvolgimento di cittadini ed imprese nella cura e potenziamento del verde urbano e periurbano

Costruire il futuro della città attraverso il confronto continuo con residenti, categorie economiche, associazioni e proprietari non residenti, in un'ottica di corresponsabilità

Rendere compatibili le funzioni turistiche con la qualità della vita dei residenti, coinvolgendo la comunità nella progettazione dei nuovi spazi ad alta intensità attrattiva

Recupero degli spazi pubblici di prossimità che presentano scarsa qualità urbana e bassi livelli di accessibilità

Riqualificare le piazze, le aree pedonali e i parchi urbani nei quartieri con interventi di manutenzione, arredo urbano e illuminazione per migliorare la vivibilità dei quartieri

Realizzazione di piazze cittadine nei quartieri della città che ne sono sprovvisti

Potenziamento della rete degli spazi pubblici alla scala locale attraverso nuove previsioni di spazi urbani di aggregazione, con particolare attenzione alle esigenze di anziani, giovani e famiglie

Incremento della qualità urbana, della multifunzionalità e della flessibilità dei servizi pubblici e delle relative aree di pertinenza

Migliorare il comfort urbano realizzando una rete capillare di spazi verdi attrezzati e la pratica dello sport all'aria aperta

Definire per ogni ambito urbano i parametri di altezza, densità, presenza/carenza di dotazioni rapportati alle caratteristiche della zona al fine di migliorare la qualità edilizia e urbanistica complessiva

Efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica degli edifici scolastici comunali  
Riqualificare e ampliare i poli scolastici di rilievo sovra comunale

Individuare nuove piazze scolastiche, ripensando accessi, strade e ingressi come veri e propri spazi pubblici, di socialità e di mobilità attiva

Ampliare e riqualificare impianti sportivi di eccellenza

Creare nuovi impianti sportivi

Creare nuovi spazi per giovani e anziani nei parchi e nei centri di quartiere, anche riqualificando campi sportivi dismessi

## **PIANI E PROGETTI**

Convenzioni di riuso temporaneo di alberghi dismessi per lavoratori stagionali del comparto turistico

Realizzazione della Casa della Comunità a San Lorenzo

Delocalizzazione RSA a San Lorenzo

Ristrutturazione fabbricato viale Arona

Ristrutturazione fabbricato Pullè in viale Toscana

Realizzazione piazza in viale Oglio

Realizzazione della "Città dei ragazzi" con laboratori, atelier musicale e spazi inclusivi all'ex Mattatoio

Riqualificazione di viale Bologna, Piazza XX Settembre, viale Cortemaggiore, viale Lungorio, viabilità di quartiere Riccione 2

Efficientamento energetico scuola dell'infanzia Belvedere e in via Puglia a Fontanelle

Ampliamento e riqualificazione del Centro studi

Ampliamento dello Stadio del Nuoto

Riqualificazione dello Stadio Nicoletti con nuova palestra e nuova copertura pista polivalente

Realizzazione del nuovo Centro per la Scherma

Realizzazione Skate park

Riqualificazione dell'area della ex Polveriera come parco urbano-fluviale attrezzato per attività sportiva all'aria aperta a servizio anche del centro abitato di San Lorenzo

# 5

## RICCIONE CITTÀ INTELLIGENTE, ACCESSIBILE E SICURA

*smart city sostenibile e innovativa*

migliorare l'efficienza delle reti tecnologiche aumentando la connettività  
promuovere la mobilità sostenibile  
aumentare la sicurezza urbana  
migliorare l'accessibilità carrabile e pedonale a spazi pubblici

MOBILITÀ SOSTENIBILE

AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA

SICUREZZA URBANA

CONNESSIONI DIGITALI

SMART CITY

ACCESSIBILITÀ A SPAZI ED EDIFICI PUBBLICI

A partire dalle scelte del nuovo PUG, anche grazie alle conoscenze e azioni specifiche e mirate che deriveranno dai Piani settoriali (energia, clima, mobilità) che lo integreranno, si vuole trasformare Riccione in una città intelligente, in grado di gestire in modo efficiente le reti infrastrutturali, essere economicamente sostenibile ed energeticamente autosufficiente.

Il Comune di Riccione intende impegnarsi attivamente per attuare le politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di clima per una transizione clima-neutrale equa, inclusiva e rispettosa. Con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e la successiva approvazione del PAESC - Piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima, si metteranno in atto le azioni necessarie per ridurre le emissioni di gas serra, aumentare la resilienza al cambiamento climatico e strutturarsi per affrontare la povertà energetica.

Le innovazioni digitali dovranno andare di pari passo con la sostenibilità e sicurezza della vita dei cittadini, offrendo un maggiore benessere e qualità della vita.

Una città intelligente e sostenibile non può prescindere da scelte strutturali relative all'energia e alla mobilità sostenibile, con l'obiettivo di garantire energia prodotta da fonti rinnovabili per gli edifici ed impianti pubblici e supportando le iniziative locali per le CER e le forme di autoproduzione.

La mobilità sostenibile deve puntare al potenziamento della rete ciclabile e del trasporto pubblico a partire dal prolungamento della linea del TRC - Trasporto Rapido Costiero fino a Cattolica. Diventa pertanto fondamentale dotarsi di un Piano per la mobilità sostenibile, ad integrazione del Piano generale del traffico urbano e del biciplan.

E' necessario garantire la sicurezza ma anche l'accessibilità agli edifici e spazi pubblici a 360° a partire dalla zona turistica, dal lungomare e dalle spiagge libere.

Smart city è anche governance multilivello, che può essere potenziata attraverso forme di innovazione e razionalizzazione delle attività, con la prospettiva futura di una loro completa digitalizzazione come forma di miglioramento in termini di servizi per il cittadino e costruzione di database territoriali.

La competitività e l'attrattività del sistema urbano vengono ripensate attraverso una strategia che integra accessibilità, efficienza e sostenibilità. Riccione vuole puntare a diventare una "smart city", sfruttando la tecnologia per migliorare la qualità della vita di cittadini e turisti, la concentrazione di parcheggi scambiatori in punti nevralgici combinata con mobilità sostenibile, il potenziamento delle connessioni digitali, promuovendo la produzione di energia da fonti rinnovabili.

## OBIETTIVI

### **POTENZIARE LA PRODUZIONE LOCALE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI E RIDURRE GLI IMPATTI SULLA POPOLAZIONE DELL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO**

PROMUOVERE LA PRODUZIONE LOCALE DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA DA FONTI RINNOVABILI

PROGRAMMARE LA LOCALIZZAZIONE DEGLI ELETTRODOTTI E DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E MONITORARNE GLI EFFETTI

### **ESTENDERE ALL'INTERA CITTA' LA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DIGITALE PER GARANTIRE EFFICIENZA E SICUREZZA URBANA**

POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DELLE RETI TECNOLOGICHE INTEGRATO ALL'UTILIZZO DI SISTEMI INTELLIGENTI NELLA GESTIONE URBANA

RAFFORZARE IL CONTROLLO DEL TERRITORIO PER GARANTIRE SICUREZZA URBANA

### **MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' E SVILUPPARE LA MOBILITA' SOSTENIBILE E ATTIVA**

PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE (TRASPORTO PUBBLICO, MOBILITA' LENTA E VEICOLI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA)

POTENZIARE E RIORGANIZZARE IL SISTEMA DELLA SOSTA, RIDUCENDO I FLUSSI VEICOLARI NELLE AREE CENTRALI

FLUIDIFICARE IL TRAFFICO SULLE PRINCIPALI ARTERIE VIARIE DI COLLEGAMENTO E INCREMENTARE L'ACCESSIBILITA' DIFFUSA DEGLI SPAZI PUBBLICI

RENDERE LA CITTA' COMPLETAMENTE FRUIBILE ED ACCESSIBILE A TUTTI

La competitività e l'attrattività del sistema urbano vengono ripensate attraverso una strategia che integra accessibilità, sicurezza ed efficienza energetica.

Con l'approvazione del PAESC – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, il Comune ha pianificato le proprie azioni per raggiungere gli obiettivi fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia: ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, aumentare l'efficienza energetica e il ricorso a fonti rinnovabili, e preparare il territorio alle mutazioni del clima. Per questo motivo il PAESC presenta sia azioni di adattamento ai cambiamenti climatici, che di mitigazione come la creazione di CER e l'aumento degli impianti comunali autosufficienti dal punto di vista termico ed energetico.

Il Comune di Riccione, che nel 2024 ha costituito la CER tra il Comune e la Polisportiva, ha aderito alla rete delle città solari ed intende incentivare la nascita di comunità energetiche nel

proprio comune, promuovendo iniziative pubbliche informative, oltre a valutare le aree e superfici di immobili comunali da utilizzare a questo scopo.

Di pari passo è l'estensione dell'illuminazione a led, sia nelle reti della pubblica illuminazione che degli edifici comunali.

Inoltre, per garantire massima efficienza dei servizi, per essere una città smart si devono utilizzare nuove tecnologie per una gestione più efficiente dell'illuminazione delle strade, dei flussi della mobilità, della disponibilità di parcheggio, ma anche verificare inefficienze delle reti tecnologiche per migliorarle. Di pari passo è fondamentale rafforzare il controllo del territorio anche con sistemi di videosorveglianza e apposizione di pilomat per il controllo degli accessi nelle zone commerciali pedonali.

La qualità nel funzionamento della città ha un asse prioritario nello sviluppo della mobilità sostenibile. Per assicurare una maggiore vivibilità e sicurezza delle strade di Riccione, si condivide la necessità di dare spazio e priorità a chi si sposta a piedi, in bici o con mezzi pubblici, attraverso la realizzazione di percorsi dedicati, sicuri e integrati, in cui si eviti la commistione con le autovetture in circolazione.

La presenza e la circolazione delle auto, che viene migliorata fluidificando il traffico sulle principali arterie grazie alla realizzazione di rotatorie nei punti nevralgici della città, può in gran parte essere orientata con un sistema di parcheggi scambiatori, che siano i punti di arrivo per i turisti dove lasciare la propria auto e spostarsi facilmente sulla rete di percorsi ciclopedonali o con il trasporto pubblico locale.

Implementare un piano dei parcheggi, con la creazione di nuove strutture multipiano o parcheggi scambiatori esterni alla zona turistica ma ben collegati da un sistema di TPL efficiente che garantisca l'accessibilità a tutte le parti della città, permette di liberare le strade dalle auto in sosta. Chi arriva a Riccione deve potersi spostare al suo interno con un sistema di collegamenti sostenibili che metta in rete anche le aree collinari e le altre città lungo la costa, garantendo la massima accessibilità a chi si sposta per lavoro o per raggiungere i servizi.

Anche nella zona del centro turistico si dovrebbe consolidare la rete dei percorsi pedonali e ciclabili che connettono i principali poli di attrazione, affinché siano realmente sicuri, garantendo sempre una gestione efficiente degli accessi per la logistica e gli approvvigionamenti delle attività commerciali.

L'idea di una mobilità sostenibile che punta a modalità di trasporto attive, ciclabili e pedonali, deve fare i conti con l'accessibilità e la reale inclusività dei percorsi. Considerando le persone con difficoltà motorie, gli anziani, ma anche le famiglie che in estate vogliono raggiungere il mare, è necessario ricercare soluzioni agili e confortevoli sia per il parcheggio, sia per i percorsi che devono essere accessibili a tutti, a partire dalla spiaggia e dalla zona turistica.

Tale progettualità può essere concretizzata attraverso l'ampliamento delle procedure digitalizzate per favorire una maggiore celerità nei tempi di risposta dei servizi, e l'adozione di sistemi informativi aperti, accessibili, comunicanti e continuamente aggiornati.

L'integrazione delle banche dati del Sistema informativo territoriale (SIT) contribuisce ad accrescere il valore organizzativo mediante l'utilizzo di banche dati aggiornate e facilmente consultabili, non soltanto per migliorare la performance dell'organizzazione ma per raggiungere il soddisfacimento degli stakeholders sulla qualità del servizio offerto.

## POLITICHE E AZIONI

Costituzione e promozione di comunità energetiche rinnovabili

Realizzazione di impianti comunali per la produzione di energia rinnovabile anche a supporto di CER comunali

Individuare edifici e spazi pubblici in cui localizzare impianti ad energia rinnovabile da destinare a CER per cittadini ed imprese

Incentivare la produzione di energia termica da impianti solari (solare termico)

Favorire la transizione energetica con impianti fotovoltaici, comunità energetiche e incentivi all'adozione di soluzioni sostenibili per famiglie e imprese

Agevolare la realizzazione di impianti fotovoltaici in zona artigianale e nei parcheggi pubblici e privati

Promozione dell'autosufficienza energetica per gli edifici pubblici comunali

Localizzazione degli impianti di telefonia mobile nelle aree che minimizzano gli impatti per la popolazione

Monitoraggio a scala comunale dell'inquinamento elettromagnetico derivante da impianti di telefonia mobile

Interramento elettrodotti ad alta tensione in area urbana

Estensione all'intera città della fibra ottica

Riqualificazione ed efficientamento della pubblica illuminazione, anche per garantire maggiore sicurezza e valorizzare lo spazio pubblico

Riduzione delle perdite nel sistema acquedottistico per garantire una gestione razionale del sistema delle risorse idriche

Utilizzo di tecnologie intelligenti nella gestione urbana, come sensori per il monitoraggio della qualità dell'aria, sistemi di gestione del traffico e piattaforme digitali per i servizi ai cittadini

Potenziamento del sistema informativo territoriale e integrazione con altri sistemi di rilevazione dati ambientali e territoriali

Rafforzare il controllo del territorio con strumenti urbani (Forze di sicurezza), tecnologici (videosorveglianza) e sociali, promuovendo la convivenza civile anche nei periodi di maggiore afflusso turistico

Coordinare gli interventi di sviluppo attraverso un approccio cooperativo, assicurando continuità

tra le diverse politiche urbanistiche e infrastrutturali

Completare e mettere in sicurezza la rete ciclabile, migliorando i collegamenti ciclopedonali tra i quartieri

Aumentare i collegamenti ciclabili tra le zone residenziali a monte della ferrovia e il lungomare  
Completamento delle ciclovie regionali e nazionali

Potenziare l'intermodalità e integrazione delle reti di trasporto pubblico e hub di scambio con mobilità privata

Incrementare le aree ad elevata pedonalità con accessibilità diffusa degli spazi pubblici

Sviluppo della mobilità elettrica

Promozione di mobilità condivisa (car-sharing, car pooling e bike sharing)

Incentivi per la mobilità elettrica

Definizione ed estensione delle ZTL a partire dalle aree centrali

Ridurre i flussi veicolari, a partire dalle aree centrali

Realizzazione di nuovi parcheggi per auto, bici, monopattini elettrici

Pianificare parcheggi ordinati e integrati, anche a servizio della ricettività turistica

Potenziare e migliorare il sistema della sosta a servizio del centro abitato e della turistica, anche con parcheggi scambiatori

Ridisegnare la viabilità eliminando semafori a favore di rotatorie, migliorando la sicurezza agli incroci e installando sistemi di controllo della velocità

Realizzazione - potenziamento di collegamenti viari

Ridisegnare la rete stradale locale per decongestionare le arterie principali, migliorare la sicurezza e garantire un'equa distribuzione dei flussi tra monte e mare

Realizzazione di fasce filtro-ambientali per le grandi infrastrutture della mobilità

Migliorare la fruibilità dell'Arenile, individuando percorsi sicuri, accessi per persone con disabilità e servizi di salvataggio

Predisposizione del PEBA e del PAU dando priorità alle zone turistiche e agli edifici con maggiore attrattività di pubblico

Rendere strutture e servizi pubblici accessibili a tutti, inclusi disabili e persone con mobilità ridotta, rendendo la città fruibile a ogni tipo di visitatore

## PIANI E PROGETTI

Riccione Città Solare

Installazione impianti fotovoltaici su immobili comunali

Parcheggio ex Ambio

Completamento dell'efficientamento energetico degli edifici del Comune

Aggiornamento annuale della mappa per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile  
Convenzione con ARPAE per il monitoraggio triennale

Interramento elettrodotto Terna

Completa sostituzione dei corpi illuminanti LED del sistema dell'illuminazione pubblica

Progetto di sicurezza urbana con videosorveglianza e coinvolgimento attivo della popolazione  
a Fontanelle e San Lorenzo

Redazione del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) integrato con l'aggiornamento  
del PUT

Estendere la ciclabile lungo la via Flaminia anche attraverso Paese e al confine con Misano e  
Rimini

Completamento del collegamento ciclabile a servizio del Centro sportivo

Nuovi percorsi ciclabili/pedonali sul lungo canale del porto integrati con aree verdi prospicienti  
il corso del Rio Melo nel tratto tra V.le D'Annunzio e la Ferrovia

Potenziare la rete ciclabile, migliorare le connessioni pedonali tra quartieri e implementare  
soluzioni di "mobilità dolce" che facilitino l'accesso al centro storico, garantendo al contempo la  
necessaria accessibilità veicolare alle funzioni commerciali e abitative

Completamento della Ciclovia Adriatica da Piazzale Marinai d'Italia al confine con Misano  
Adriatico

Completamento del TRC dalla Stazione ferroviaria al confine con Misano Adriatico

Creazione di collegamenti pubblici sostenibili tra l'aeroporto e la zona turistica

Realizzazione di un mobility hub e bike station (velostazione) presso la Stazione ferroviaria

Sviluppare soluzioni integrate per la viabilità di Corso Fratelli Cervi che contemperino le  
esigenze di sicurezza e sostenibilità con la necessità di garantire flussi commerciali adeguati

Creazione di zone pedonali o semi-pedonali nei viali commerciali della zona turistica e del  
quartiere Abissinia  
Rinnovo della flotta automezzi del Comune

Servizio di biciclette elettriche e monopattini elettrici a noleggio nel periodo estivo

Posizionamento di 18 stazioni di ricarica elettrica in aggiunta alle 8 presenti in città, anche con  
partner privati e stazioni fast o super fast charge

Migliorare il transito pedonale su viale Milano e alcune strade secondarie invase dalla rete di  
sosta che rendono poco sicuro e poco confortevole il passeggio

Potenziamento dei parcheggi per auto, bici e monopattini elettrici nei pressi delle fermate del  
TRC

Riqualificazione parcheggio AMBIO

Potenziamento del parcheggio dell'Ospedale

Realizzazione di nuovo parcheggio in viale Vercelli

Realizzazione di nuovi parcheggi con PF in viale Cortemaggiore e P.Le Aldo Moro (interrato)

Nuovi parcheggi in zona sud per servire cittadini e turisti nei periodi di alta stagione

Riorganizzare il parcheggio a Piazza Unità, anche in soluzione parzialmente interrata e  
multipiano

Potenziare il sistema della sosta a Paese

A Paese implementare un sistema di parcheggi differenziato che consideri le esigenze di  
residenti, commercianti e visitatori, attraverso politiche tariffarie flessibili (prima ora gratuita),  
incremento dell'offerta di stalli anche con soluzioni innovative (parcheggi interrati) e analisi  
continua dei flussi di turnazione

Realizzazione rotatoria in viale Marsala-SS16, viale Angeloni-D'Annunzio, viale Romagna-  
Castrocaro, viale Abruzzi-SS16, viale Vercelli, viale dell'Ecologia

Collegamento zona artigianale viale Piemonte-rotatoria viale Udine, Collegamento SS16 con  
rotatoria viale Udine e Boschetto (ampliamento viale Venezia), collegamento rotatoria viale  
Vittorio Emanuele II - viale d'Annunzio su viale Paolieri

Riqualificazione in chiave di accessibilità a 360° del quartiere Abissinia e della zona sud

Sottopasso SS16 a Fontanelle

Miglioramento di marciapiedi, illuminazione e strade in particolare nei pressi dei cimiteri

**VERSO IL NUOVO PIANO URBANISTICO  
GENERALE. INDIRIZZI STRATEGICI**

**Tabella riassuntiva degli Obiettivi e delle Azioni**

RICCIONE CITTA' VERDE E RESILIENTE

	OBIETTIVI GENERALI		OBIETTIVI SPECIFICI		POLITICHE E AZIONI		PIANI E PROGETTI	DUP	PTLP	PAESC	PABB	HUB	PROCESSI PARTECIPATI
OG1.1	CREARE SINERGIE EVOLUTE TRA LA CITTA' COSTRUITA E L'AMBIENTE NATURALE, MIGLIORANDO IL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI	OS1.1a	POTENZIARE E CONNETTERE LE INFRASTRUTTURE VERDI E BLU	A1.1	Forestazione periurbana: Realizzazione di un bosco periurbano a cintura del centro abitato come filtro ambientale di salvaguardia dei servizi ecosistemici e il miglioramento degli habitat naturali	P1.1	Creazione di un anello verde sulla collina in collegamento al nuovo bosco urbano da realizzare sulla costa				3.A.1		SUPERR - RICCIONE CAMBIA - CAMBIAMO RICCIONE INSIEME (FONTANELLE)
				A1.2	Connettere le aree naturali con spazi urbani di qualità attraverso la realizzazione di nuovi parchi urbani e fluviali	P1.2a	Nuovo parco urbano lungo il Rio Melo presso il centro studi, con finalità ricreativo-sportive, che funga in parte da cassa di espansione				3.A.1		SUPERR - RICCIONE CAMBIA - CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
						P1.2b	Nuovo parco fluviale dell'Alberello				3.A.1		SUPERR - RICCIONE CAMBIA - CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
						P1.2c	Riqualficazione dell'area della ex Polveriera come parco urbano-fluviale attrezzato per attività sportiva all'aria aperta a servizio anche del centro abitato di San Lorenzo	1.3.6			3.A.1		CAMBIAMO RICCIONE INSIEME (SAN LORENZO)
				A1.3	Realizzazione di percorsi naturalistici lungo le aste fluviali connessi alle emergenze naturalistiche e storico-testimoniali di maggio pregio	P1.3a	Sentiero naturalistico lungo il Marano	1.3.6			2.A.10		CAMBIAMO RICCIONE INSIEME (MARANO - SPONTRICCIOLO)
						P1.3b	Sentiero naturalistico lungo il Rio Melo fino alla sorgente						SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A1.4	Definizione operativa della strategia del verde del PUG per la forestazione urbana	P1.4	Predisposizione del Piano del verde e della forestazione urbana	1.3.4					
				A1.5	Aggiornamento periodico del censimento del verde urbano sulla base della mappa del rischio arboreo			1.3.4		ADA   a.01	3.A.1		
				A1.6	Forestazione urbana: messa a dimora di un significativo numero di alberi, arbusti ed aree verdi in ambito urbano e nelle zone artigianali	P1.6	Trasformazione del piazzale dei Caduti del mare in un parcheggio alberato con pavimentazione drenante			ADA   a.01	3.A.1	Abissinia	SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A1.7	Contrastare le isole di calore mediante realizzazione e potenziamento di piazze e assi verdi (viali e piste ciclabili con alberi ed arbusti) inteconnessi all'interno del sistema costruito	P1.7	Creazione di un sentiero naturalistico che colleghi trasversalmente i corsi d'acqua e i parchi fluviali				5.A.7		SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A1.8	Salvaguardia delle alberature esistenti e dei viali alberati attraverso azioni di ossigenazione delle radici e di permeabilità dei suoli							Abissinia	
				A1.9	Riduzione di superfici impermeabili e aumento di quelle drenanti per migliorare la permeabilità dei terreni	P1.9	Riforestazione urbana e depaving di Piazzale Ceccarini e dei Giardini Montanari	1.2.9					SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A1.10	Realizzazione di giardini della pioggia negli interventi di rigenerazione dello spazio pubblico	P1.10	Realizzazione di giardini della pioggia nel nuovo Lungomare del Sole	1.2.2.c					SUPERR - RICCIONE CAMBIA
		OS.1.1b	INCREMENTARE LA BIODIVERSITA' E IL MIGLIORAMENTO DEGLI HABITAT NATURALI	A1.11	Arenile: preservare e tutelare le dune, le spiagge e gli ecosistemi costieri, evitando fenomeni di erosione e degrado ambientale	P1.11a	Valorizzazione e tutela del sistema dunale nel litorale nord tra il Marano e il confine con il Comune di Rimini				3.A.2		SUPERR - RICCIONE CAMBIA
						P1.11b	Recupero ambientale e paesaggistico della foce del fiume Marano al fine di garantire la continuità ecosistemica dell'asta fluviale	1.3.6		ADA   a.07	3.A.2		SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A1.13	Valorizzazione dei corsi d'acqua attraverso azioni di ripristino ambientale e salvaguardia della continuità ecologica	P1.13a	Realizzazione delle infrastrutture verdi e blu lungo il Rio Melo dall'area di riequilibrio ecologico al lungo canale			ADA   a.02	3.A.2		
						P1.13b	Potenziamento della rete ecologica lungo il Torrente Marano				3.A.2		SUPERR - RICCIONE CAMBIA - CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				A1.14	Preservare e ripristinare gli ecosistemi e la biodiversità ed estendere le aree con particolari regime di protezione	P1.14	Estensione di barriere soffolte in mare atte a ricreare habitat marini ad elevato valore ecosistemico	1.3.5			3.A.2 - 4.A.1		SUPERR - RICCIONE CAMBIA

OG1.2	PROMUOVERE LA RESILIENZA E LA SICUREZZA DEL TERRITORIO	OS.1.2a	MIGLIORARE IL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI, ATTRAVERSO LA QUALIFICAZIONE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	A1.15	Introdurre requisiti prestazionali ecologici agli interventi edilizi pubblici e privati per ridurre gli impatti del sistema urbano sull'ambiente								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				A1.16	Incentivare forme di economia circolare negli interventi pubblici e privati	P1.16	Progetto "Un mare d'acqua" per ridurre i contenitori di plastica monouso	1.2.1			5.A.3		
				A1.17	Differenziazione delle reti fognarie e adeguamento degli scarichi nei ricettori idrici	P1.17a	Rifacimento tombinatura tratto terminale dello scarico a mare del Rio Costa				4.A.4		
						P1.17b	Realizzazione di vasca di sollevamento acque reflue in viale Monti e rete fognaria afferente				4.A.4		
				A1.18	Migliorare il monitoraggio della qualità dell'acqua del Marano e ridurre l'impatto degli scarichi, garantendo la sicurezza ambientale e la salute pubblica	P1.18	Interventi di miglioramento ed efficientamento del depuratore			ADA   b.02			CAMBIAMO RICCIONE INSIEME (MARANO - SPONTRICCILO)
				A1.19	Migliorare la qualità delle acque anche ai fini della balneazione	P1.19	Gestione e pulizia periodica foce Torrente Marano			ADA   b.02-03	4.A.1		
				A1.20	Ripristino delle caratteristiche microbiologiche e chimiche del suolo	P1.20	Bonifica del sito ex magazzini comunali in viale Lombardia						CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				A1.21	Riduzione del rumore a partire dalle aree maggiormente sensibili (aree ecologiche, paesaggistiche, servizi scolastici, sociali, ecc.) attraverso la riduzione del traffico veicolare e la localizzazione di eventi a forte attrattività di pubblico in aree dedicate								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				A1.22	Riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso politiche mirate alla riduzione degli inquinanti in atmosfera (riduzione del traffico, migliorare efficientamento energetico dell'edilizia pubblica e privata), realizzazione di fasce filtro-ambientali per le grandi infrastrutture della mobilità								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				A1.23	Ridurre le emissioni di gas clima-alteranti	P1.23	Redazione del PAESC e monitoraggio biennale dello stato di attuazione	1.3.1			2.A.9 - 5.A.8		
		OS.1.2b	PROMUOVERE AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI PER RIDURRE L'ESPOSIZIONE AI RISCHI E LA VULNERABILITA' IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA	A1.24	Messa in sicurezza dei sottopassi con sistemi di chiusura e allerta in caso di eventi meteorologici avversi								
				A1.25	Regolamentazione della pulizia e manutenzione delle fognature bianche e dei canali di scolo pubblici e privati a fine di ridurre il rischio di allagamento	P1.25	Manutenzione straordinaria della rete di fognatura bianca				4.A.3		
				A1.26	Interventi di messa in sicurezza dei canali e degli scolli consortili, anche mediante realizzazione di bacini di laminazione								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				A1.27	Contrasto ai dissesti idrogeologici in atto e prevedibili con l'obiettivo di aumentare la resilienza dei sistemi naturali e antropici	P1.27	Interventi di riduzione del rischio idrogeologico lungo il Rio Melo (Agenzia regionale per la sicurezza idraulica e la protezione civile)				5.A.4		CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				A1.28	Realizzare e monitorare interventi di mitigazione del rischio idraulico, definendo condizioni e limiti all'edificazione nelle aree esposte a rischio alluvione								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				A1.29	Affrontare le criticità legate alla gestione delle acque meteoriche, alla qualità dell'aria e ai cambiamenti climatici anche con la revisione dei parametri di permeabilità per gli interventi edilizi aumentando le superfici permeabili								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				A1.30	Individuazione delle aree dedicate alla protezione civile e controllo della loro massima accessibilità in caso di calamità naturali					ADA   b.04	3.A.5		
				A1.31	Soluzioni innovative per ridurre l'insabbiamento del Porto di Riccione e ottimizzare gli interventi di dragaggio					ADA   b.01			
				A1.32	Iniziative e progetti di educazione alla sostenibilità ambientale					ADA   c.01	3.A.3		
				A1.33	Processi partecipati su Piani e progetti di verde urbano, per incentivare Patti di collaborazione per il coinvolgimento della popolazione nella cura del verde urbano e Contratti di sponsorizzazione di imprese a supporto di azioni innovative ed esemplari di verde resiliente in ambito urbano								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A1.34	Gestione emergenza in caso di eventi di Protezione civile con informazione e allerta a popolazione e turisti					ADA   b.04	3.A.5		

	OBIETTIVI GENERALI		OBIETTIVI SPECIFICI		POLITICHE E AZIONI		PIANI E PROGETTI	DUP	PTLP	PAESC	PABB	HUB	PROCESSI PARTECIPATI		
OG2.1	RISCOPRIRE E METTERE IN VALORE IL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E IDENTITARIO	OS2.1a	TUTELARE GLI EDIFICI DI INTERESSE ARCHITETTONICO E RISCOPRIRE L'IDENTITA' E STORICO-CULTURALE DEL TERRITORIO	A.2.1	Recupero e riqualificazione degli edifici e dello spazio pubblico e privato in Centro storico	P2.1a	Nuova disciplina del Centro storico					Paese			
						P2.1b	Piano del Colore in Centro storico								
				A.2.2	Identificazione e valorizzazione della Città-giardino del Novecento, con maggiore tutela delle ville, degli edifici di interesse storico-cultiurale e dei giardini di pregio e di pertinenza	P2.2	Censimento degli edifici di interesse storico-architettonico e di pregio culturale e testimoniale in ambito urbano					Ceccarini - Dante	CAMBIAMO RICCIONE INSIEME		
				A.2.3	Identificazione e qualificazione della viabilità storica con il recupero dell'identità della via Flaminia							CAMBIAMO RICCIONE INSIEME			
				A.2.4	Incentivazione del recupero e riuso delle ex colonie marine con valore storico- architettonico o testimoniale	P2.4	Messa in sicurezza, recupero e riuso della ex colonia Reggiana	1.1.4		M a.01	5.A.2		SUPERR - RICCIONE CAMBIA		
						P2.5	Riqualificazione e riuso ex colonia Bertazzoni	1.1.4		M a.01	5.A.2		SUPERR - RICCIONE CAMBIA		
				A.2.6	Interventi di restauro scientifico e riuso per fini culturali di edifici di notevole interesse culturale	P2.6	Risanamento conservativo di Villa Mattioli - Centro arti figurative			M a.01					
				P2.7		Qualificazione del Castello degli Agolanti e degli spazi esterni, compreso lo scavo archeologico									
				A.2.8	Linee guida per una rigenerazione coerente e specifica degli edifici e degli spazi pubblici e privati negli ambiti con spiccata vocazione paesaggistica, culturale ed identitaria										
						A.2.9	Valorizzare il sistema di ville storiche, colonie e spazi culturali come una rete diffusa, rafforzando la vocazione creativa e culturale della città	P2.9	Riqualificazione artistica di piazzale Ceccarini e culturale - naturalistica dei Giardini Montanari	1.2.9		ADA   a.05			CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
						A.2.10	Potenziare la rete e la connessione tra i poli culturali della città, favorendo scambi e collaborazioni tra contenitori esistenti (biblioteche, spazi espositivi...)								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
A.2.11						Sviluppate piattaforme per la creatività e individuare spazi liberi e gratuiti per esibirsi								SUPERR	

				A.2.12	Rigenerazione urbana e artistica del corso e del sistema delle piazze di Paese	P2.12a	Riqualficazione di Piazza Unità come spazio pubblico di aggregazione (mercato) e connettivo con il centro storico	1.2.6.a					Paese	SUPERR - RICCIONE CAMBIA
						P2.12b	Migliorare l'accessibilità e la qualità degli spazi collettivi con particolare attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche, alla manutenzione dei marciapiedi e all'incremento delle aree verdi, valorizzando luoghi simbolici come Piazza dell'Unità come catalizzatori di socialità						Paese	CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
						P2.12c	Restyling identitario della passeggiata e dei fronti su viale Ceccarini che collega Paese con la città turistica del Novecento						Paese	CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
						P2.12d	Tutelare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico del quartiere Paese come elemento distintivo dell'identità urbana, integrando i contenitori culturali esistenti (ville storiche, museo del territorio, spazio Tondelli) in un sistema connesso e riconoscibile							
						P2.12e	Rigenerazione artistica del viale storico e commerciale Corso Flli Cervi	1.2.6.b					Paese	
				A.2.13	Installazione di opere d'arte nella città e promozione della street art	P2.13a	Trasformare il muro del TRC in un luogo di espressione degli artisti di strada							SUPERR - RICCIONE CAMBIA
						P2.13b	Utilizzare la ciclovia adriatica o il metromare (fermate), quindi gli spazi della mobilità, come punti di espressione artistica e culturale						Ceccarini - Dante Paese	SUPERR - RICCIONE CAMBIA
						P2.13c	Rigenerare Corso Flli Cervi e il centro storico anche attraverso interventi artistici di pregio						Ceccarini - Dante Paese	
						P2.13d	Identificare il valore innovativo e contemporaneo tra Viale Ceccarini, villa Mussolini e Palazzo del Turismo come luogo di espressione dell'arte contemporanea						Ceccarini - Dante Paese	
						P2.13e	Valorizzare e riqualficare attraverso la creatività e la street art gli spazi marginali, insicuri e meno belli della città (bagni pubblici, parcheggi, sottopassi)							SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A2.14	Promuovere l'integrazione delle soluzioni basate sulla natura nella progettazione degli spazi pubblici									SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A2.15	Ripensare la viabilità e gli spazi pubblici lungo la zona mare, riducendo il traffico e migliorando il decoro e la qualità dell'esperienza turistica e balneare									CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				A2.16	Caratterizzazione del waterfront per ambiti e punti di snodo capaci di conferire identità e specificità ai tratti differenti del lungomare	P2.16	Realizzazione del nuovo Lungomare del Sole con percorsi ciclopedonali immersi nel verde e giardini della pioggia	1.2.2.c			ADA   a.06	2.A.6	Abissinia	
				A2.17	Trasformazione dei piazzali parcheggio in affaccio sul mare in luoghi di aggregazione alberati con flessibilità d'uso						ADA   a.01	3.A.1	Abissinia	SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A2.18	Riqualficazione urbana del Porto turistico	P2.18a	Riqualficazione urbana della darsena nord con ristrutturazione dell'Hotel Savioli Spiaggia	1.2.8.b	privato		ADA   a.03			CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
						P2.18b	Riqualficazione della darsena sud del Porto turistico con la nuova casa del Porto, realizzazione di parcheggio interrato e nuova piazza con aiuole e fontane in piazzale De Gasperi, passerella ciclabile e pedonale	1.2.8.b	PF		ADA   a.03			
						P2.18c	Riqualficazione delle passeggiate del lungocanale su Viale Bellini e viale Parini con messa in sicurezza delle banchine	1.2.8.a						



[illegible]

## RICCIONE CITTA' VIVA ED ATTRATTIVA

[illegible]

	TURISTICO			A3.16	Integrare l'offerta ricettiva extra alberghiera con aree attrezzate per la sosta camper in prossimità ai campeggi	P3.16	Nuova area per sosta camper nella zona sud						Abissinia	
				A3.17	stagionali, valorizzando anche l'housing temporaneo e l'uso adattivo di immobili dismessi	P3.17	Convenzioni di riuso temporaneo di alberghi dismessi per lavoratori stagionali del comparto turistico						CAMBIAMO RICCIONE INSIEME	
				A3.18	di funzioni e popolazioni, anche attraverso la regolazione degli affitti brevi e l'uso intelligente delle seconde case								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME	
		OS3.1.4	RILANCIARE IL COMMERCIO DI VICINATO	A3.19	Nell'ambito di hub commerciali urbani riqualificare dal punto di vista urbano e commerciale le principali vie dello shopping	P3.19a	Attivazione dell' hub urbano di viale Ceccarini e viale Dante						Ceccarini - Dante e Paese	CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
						P3.19b	Attivazione dell' hub urbano di Abissinia					Abissinia	CAMBIAMO RICCIONE INSIEME	
						P319c	Attivazione dell' hub urbano di Paese					Paese	CAMBIAMO RICCIONE INSIEME	
				A3.20	Promozione dell'insediamento dei piani terra delle aree urbane centrali e residenziali con funzioni a servizio del cittadino								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME	
				A3.21	Valorizzazione dei fronti degli esercizi commerciali							Paese		
				A3.22	Redazione di un Regolamento del Commercio per garantire qualità e identità ai principali assi commerciali e al centro storico di Riccione							Ceccarini - Dante e Paese	SUPERR - RICCIONE CAMBIA	
				A3.23	Rigenerazione dei viali commerciali del centro turistico	P3.23a	Riqualificazione green di viale Ceccarini	1.2.9		ADA   a.04	2.A.6	Ceccarini - Dante	CAMBIAMO RICCIONE INSIEME	
						P3.23b	Riqualificazione green di viale Dante e restyling degli arredi dal Porto a Viale Verdi	1.2.9				Ceccarini - Dante		
						P3.23c	Riqualificazione viale Tasso da viale Bellini a viale Verdi							
						P3.23d	Completamento della riqualificazione di viale San Martino, da viale Trento e Trieste a viale Torino					Abissinia		
						P3.23e	Definizione di progetti speciali per unificare la tipologia dei dehors lungo i viali commerciali centrali					Ceccarini - Dante		
				A3.24	Riqualificare il centro storico come centro commerciale naturale	P3.24a	Riqualificazione del mercato di Piazza Unità come spazio pubblico di aggregazione	1.2.6.a				Paese	SUPERR - RICCIONE CAMBIA	
						P3.24b	Valorizzazione della storicità commerciale di Corso Flli Cervi	1.2.6.b				Paese	SUPERR - RICCIONE CAMBIA	
						P3.24c	Definizione di un progetto speciale per unificare la tipologia dei dehors a Paese					Paese	SUPERR - RICCIONE CAMBIA	
P3.24d	Sostenere il consolidamento dell'hub commerciale di Riccione Paese come centro commerciale naturale di qualità, attraverso regolamentazione mirata delle attività, strategie di marketing territoriale e interventi coordinati pubblico-privato per la riqualificazione degli spazi commerciali.							Paese	CAMBIAMO RICCIONE INSIEME					
		A3.25	Riqualificare il Porto turistico come spazio multifunzionale integrato, valorizzando l'identità storica e ambientale dell'area e potenziandone l'accessibilità pubblica			1.2.8.b		ADA   a.03			CAMBIAMO RICCIONE INSIEME			

OG3.2	GENERARE CONDIZIONI DI CRESCITA ECONOMICA QUALIFICATA ED EVOLUTA	OS3.2.1	INSEDIARE E QUALIFICARE GRANDI FUNZIONI URBANE	A3.26	Definire nuova identità alla zona turistica sud imperniandola sul rilancio delle Terme, del benessere, della salute e dello sport all'aria aperta	P3.26a	Rilancio delle Terme prevedendo la possibilità di realizzare nuove strutture e servizi					Abissinia	SUPERR - RICCIONE CAMBIA
						P3.26b	Realizzazione di nuova SPA cittadina in collaborazione pubblico-privato					Abissinia	SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A3.27	Potenziare e insediare funzioni di eccellenza ad attrattività sovralocale per puntare ad una attrattività territoriale destagionalizzata	P3.27a	Rilancio del Palacongressi ampliando l'offerta e gli usi insediabili						SUPERR - RICCIONE CAMBIA
						P3.27b	Integrare l'area dei parchi tematici acquatici per eventi a grande attrattività di pubblico con utilizzo condiviso di aree a parcheggio						SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A3.28	Definire le aree più idonee per l'insediamento di strutture commerciali, a partire dagli ambiti urbani e integrando l'offerta di quelle esistenti								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A3.29	Integrare l'area dei parchi tematici acquatici per eventi a grande attrattività di pubblico con utilizzo condiviso di aree a parcheggio	P3.29	Zona artigianale via Piemonte: definizione degli usi ammissibili e dei criteri per ampliamento delle superfici nel rispetto della volumetria massima assentita						CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				A3.30	Riqualificare i comparti artigianali e industriali, favorendo un mix di funzioni compatibili e nuove opportunità insediative a basso impatto	P3.30	Zona Artigianale Raibano: definizione politiche ed azioni per l'area produttiva ecologico-ambientale per autosufficienza energetica			M d.01			CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				A3.31	Promozione dell'efficientamento energetico negli edifici industriali					M d.01			
		OS3.2.2	ATTIVAZIONE DI UNA GOVERNANCE APERTA E SINERGIA CHE INCENTIVI RICERCA, INNOVAZIONE SCIENTIFICA ED IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE	A3.32	Supporto alle start-up mediante incubatori e spazi di coworking per supportare l'imprenditorialità e l'innovazione, attirando talenti e investimenti								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A3.33	Creazione di reti tra istituzioni pubbliche, imprese, università e organizzazioni della società civile e collaborazioni con altre città europee per progetti comuni								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A3.34	Facilitare sinergie e disciplinare la co-progettazione pubblico-privato con strumenti urbanistici efficaci per promuovere progetti di sviluppo che portino valore alla comunità								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A3.35	Localizzare sportelli per l'impiego		Nuovo Centro per l'impiego all'ex scuola di Fontanelle			M a.01	2.A.6		
				A3.36	Potenziare e valorizzare presidi di innovazione scientifica, culturale e sociale		Rilocalizzare L'ospedale delle tartarughe in un presidio che consenta di promuovere ricerca scientifica di eccellenza per la salvaguardia e tutela dell'ecosistema marino						SUPERR
				A3.37	Insediamiento di centri di ricerca e università che partecipano attivamente a progetti di ricerca e sviluppo, promuovendo l'innovazione tecnologica e scientifica								SUPERR

RICCIONE CITTA' SANA, ACCOGLIENTE ED INCLUSIVA

	OBIETTIVI GENERALI		OBIETTIVI SPECIFICI		POLITICHE E AZIONI		PIANI E PROGETTI	DUP	PTLP	PAESC	PABB	HUB	PROCESSI PARTECIPATI
OG4.1	SOSTENERE E PROMUOVERE IL BENESSERE, LA SALUTE E IL DIRITTO ALLA CASA, ADOTTANDO PRATICHE DI GOVERNANCE PARTECIPATIVE	OG4.1.1	RICONOSCERE IL DIRITTO ALLA CASA SICURA PER TUTTE LE FASCE DELLA POPOLAZIONE	A4.1	Ampliamento dell'offerta di edilizia residenziale pubblica								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A4.2	Efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica dell'edilizia residenziale pubblica					M/c.02	2.A.3		
				A4.3	Incentivi per efficientamento energetico e messa in sicurezza dell'edilizia residenziale privata					M/c.01			
				A4.4	Creare alloggi a prezzi calmierati per giovani e lavoratori stagionali, per contrastare la crescente difficoltà abitativa								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME (FONTANELLE - SAN LORENZO)
				A4.5	Aumentare le quote di alloggi ERS, rigenerando strutture dismesse e individuando aree per le nuove forme di housing sociale								SUPERR - RICCIONE CAMBIA - CAMBIAMO RICCIONE INSIEME (FONTANELLE - SAN LORENZO)
				A4.6	Previsione di insediamenti abitativi di cohousing e altri interventi residenziali innovativi per rispondere al disagio abitativo di categorie sociali deboli								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A4.7	Promuovere soluzioni abitative per studenti e lavoratori stagionali, valorizzando anche l'housing temporaneo e l'uso adattivo di immobili dismessi	P4.7	Convenzioni di riuso temporaneo di alberghi dismessi per lavoratori stagionali del comparto turistico						CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
		OG4.1.2	SOSTENERE I PRESIDI SANITARI E LE COMUNITA' SOCIO-ASSISTENZIALI	A4.8	Realizzazione di un polo sanitario decentrato	P4.8	Realizzazione della Casa della Comunità a San Lorenzo		AUSL				
				A4.9	Riqualificazione, potenziamento e realizzazione di nuove strutture socio-assistenziali, soprattutto per giovani e anziani	P4.9a	Delocalizzazione RSA a San Lorenzo		privato				CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
						P4.9b	Ristrutturazione fabbricato viale Arona						
						P4.9c	Ristrutturazione fabbricato Pullè in viale Toscana						
		OG4.1.3	ADOTTARE PRATICHE DI GOVERNANCE APERTE E TRASPARENTI, INCORAGGIANDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	A4.10	Coordinare gli interventi di sviluppo attraverso un approccio cooperativo, assicurando continuità tra le diverse politiche urbanistiche e infrastrutturali								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				A4.11	Coinvolgere la comunità e in particolare i giovani e le reti associative sul riuso del patrimonio dismesso con forme di espressione creativa e autogestione								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A4.12	Sperimentare nelle colonie usi temporanei e transitori di riuso con funzioni di scambio o formazione dedicati ai giovani per capire se queste funzioni possono essere attrattive per lo sviluppo del territorio e se sono in grado di generare e attrarre investimenti								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A4.13	Proseguire con un confronto partecipato per definire con la cittadinanza possibili usi condivisi degli immobili sequestrati alle Mafie								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A4.14	Patti di collaborazione per il coinvolgimento di cittadini ed imprese nella cura e potenziamento del verde urbano e periurbano								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A4.15	Costruire il futuro della città attraverso il confronto continuo con residenti, categorie economiche, associazioni e proprietari non residenti, in un'ottica di corresponsabilità								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				A4.16	Rendere compatibili le funzioni turistiche con la qualità della vita dei residenti, coinvolgendo la comunità nella progettazione dei nuovi spazi ad alta intensità attrattiva								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME

OG4.2	CREARE UNA CITTA' SANA, VIVIBILE E ATTREZZATA	OG4.2.1	MIGLIORARE LA QUALITA' E IL COMFORT URBANO A SCALA DI QUARTIERE, QUALIFICANDO GLI SPAZI PUBBLICI DI SOCIALITA' E I SERVIZI DI PROSSIMITA'	A4.17	Recupero degli spazi pubblici di prossimità che presentano scarsa qualità urbana e bassi livelli di accessibilità						5.A.2		SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A4.18	Riqualificare le piazze, le aree pedonali e i parchi urbani nei quartieri con interventi di manutenzione, arredo urbano e illuminazione per migliorare la vivibilità dei quartieri								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME (MARANO - SPONTRICCILO)
				A4.19	Realizzazione di piazze cittadine nei quartieri della città che ne sono sprovvisti	P4.19	Realizzazione piazza in viale Oglio						
				A4.20	Potenziamento della rete degli spazi pubblici alla scala locale attraverso nuove previsioni di spazi urbani di aggregazione, con particolare attenzione alle esigenze di anziani, giovani e famiglie	P4.20	Realizzazione della "Città dei ragazzi" con laboratori, atelier musicale e spazi inclusivi all'ex Mattatoio				5.A.2		CAMBIAMO RICCIONE INSIEME (MARANO - SPONTRICCILO)
				A4.21	Incremento della qualità urbana, della multifunzionalità e della flessibilità dei servizi pubblici e delle relative aree di pertinenza	P4.21	Riqualificazione di viale Bologna, Piazza XX Settembre, viale Cortemaggiore, viale Lungorio, viabilità di quaritere Riccione 2				5.A.2		
				A4.22	Migliorare il comfort urbano realizzando una rete capillare di spazi verdi attrezzati er la pratica dello sport all'aria aperta								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A4.23	Definire per ogni ambito urbano i parametri di altezza, densità, presenza/carenza di dotazioni rapportati alle caratteristiche della zona al fine di migliorare la qualità edilizia e urbanistica complessiva								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
		OG4.2.2	RIQUALIFICARE LE STRUTTURE SCOLASTICHE E PROMUOVERE LA CREAZIONE DI CENTRI FORMATIVI DI ECCELLENZA	A4.24	Efficientamento energetico e messa in sicurezza sismica degli edifici scolastici comunali	P4.24	Efficientamento energetico scuola dell'infanzia Belvedere e in via Puglia a Fontanelle				M a.01	2.A.3	
				A4.25	Riqualificare e ampliare i poli scolastici di rilievo sovracomunale	P4.25	Ampliamento e riqualificazione del Centro studi			Provincia			
				A4.26	Individuare nuove piazze scolastiche, ripensando accessi, strade e ingressi come veri e propri spazi pubblici, di socialità e di mobilità attiva								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
		OG4.2.3	POTENZIARE GLI IMPIANTI SPORTIVI E I GRANDI POLI PER LE DISCIPLINE SPORTIVE DI RANGO NAZIONALE	A4.27	Ampliare e riqualificare impianti sportivi di eccellenza	P2.27a	Ampliamento dello Stadio del Nuoto						
						P2.27b	Riqualificazione dello Stadio Nicoletti con nuova palestra e nuova copertura piastra polivalente						
				A4.28	Creare nuovi impianti sportivi	P4.28a	Realizzazione del nuovo Centro per la Scherma			PF			SUPERR - RICCIONE CAMBIA
						P4.28b	Realizzazione Skate park						SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				A4.29	Creare nuovi spazi per giovani e anziani nei parchi e nei centri di quartiere, anche riqualificando campi sportivi dismessi	P4.29	Riqualificazione dell'area della ex Polveriera come parco urbano-fluviale attrezzato per attività sportiva all'aria aperta a servizio anche del centro abitato di San Lorenzo	1.3.6					CAMBIAMO RICCIONE INSIEME

RICCIONE CITTA' INTELLIGENTE, ACCESSIBILE E SICURA

	OBIETTIVI GENERALI		OBIETTIVI SPECIFICI		POLITICHE E AZIONI		PIANI E PROGETTI	DUP	PTLP	PAESC	PABB	HUB	PROCESSI PARTECIPATI
OG5.1	POTENZIARE LA PRODUZIONE LOCALE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI E RIDURRE GLI IMPATTI SULLA POPOLAZIONE DELL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	OG5.1.1	PROMUOVERE LA PRODUZIONE LOCALE DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA DA FONTI RINNOVABILI	OG5.1	Costituzione e promozione di comunità energetiche rinnovabili	P5.1	Riccione Città Solare			M f.02	2.A.1-2A.2		
				OG5.2	Realizzazione di impianti comunali per la produzione di energia rinnovabile anche a supporto di CER comunali	P5.2	Installazione impianti fotovoltaici su immobili comunali			M f.01	2.A.1		
				OG5.3	Individuare edifici e spazi pubblici in cui localizzare impianti ad energia rinnovabile da destinare a CER per cittadini ed imprese	P5.3	Parcheggio ex Ambio	1.3.3.			2.A.1		
				OG5.4	Incentivare la produzione di energia termica da impianti solari (solare termico)					M g.01			
				OG5.5	Favorire la transizione energetica con impianti fotovoltaici, comunità energetiche e incentivi all'adozione di soluzioni sostenibili per famiglie e imprese								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				OG5.6	Agevolare la realizzazione di impianti fotovoltaici in zona artigianale e nei parcheggi pubblici e privati								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				OG5.7	Promozione dell'autosufficienza energetica per gli edifici pubblici comunali	P5.7	Completamento dell'efficientamento energetico degli edifici del Comune				2.A.3		
		OG5.1.2	PROGRAMMARE LA LOCALIZZAZIONE DEGLI ELETTRODOTTI E DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E MONITORARNE GLI EFFETTI	OG5.8	Localizzazione degli impianti di telefonia mobile nelle aree che minimizzano gli impatti per la popolazione	P5.8	Aggiornamento annuale della mappa per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile				4.A.2		
				OG5.9	Monitoraggio a scala comunale dell'inquinamento elettromagnetico derivante da impianti di telefonia mobile	P5.9	Convenzione con ARPAE per il monitoraggio triennale				4.A.2		
				OG5.10	Interramento elettrodotti ad alta tensione in area urbana	P5.10	Interramento elettrodotto Terna		Terna				
OG5.2	ESTENDERE ALL'INTERA CITTA' LA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DIGITALE PER GARANTIRE EFFICIENZA E SICUREZZA URBANA	OG5.2.1	POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DELLE RETI TECNOLOGICHE INTEGRATO ALL'UTILIZZO DI SISTEMI INTELLIGENTI NELLA GESTIONE URBANA	OG5.11	Estensione all'intera città della fibra ottica								
				OG5.12	Riqualificazione ed efficientamento della pubblica illuminazione, anche per garantire maggiore sicurezza e valorizzare lo spazio pubblico	P5.12	Completa sostituzione dei corpi illuminanti LED del sistema dell'illuminazione pubblica			M a.02	2.A.3	Abissinia	
				OG5.13	Riduzione delle perdite nel sistema acquedottistico per garantire una gestione razionale del sistema delle risorse idriche						5.A.5		
				OG5.14	Utilizzo di tecnologie intelligenti nella gestione urbana, come sensori per il monitoraggio della qualità dell'aria, sistemi di gestione del traffico e piattaforme digitali per i servizi ai cittadini								CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				OG5.15	Potenziamento del sistema informativo territoriale e integrazione con altri sistemi di rilevazione dati ambientali e territoriali			1.2.11					
		OG5.2.2	RAFFORZARE IL CONTROLLO DEL TERRITORIO PER GARANTIRE SICUREZZA URBANA	OG5.16	Rafforzare il controllo del territorio con strumenti urbani (Forze di sicurezza), tecnologici (videosorveglianza) e sociali, promuovendo la convivenza civile anche nei periodi di maggiore afflusso turistico	P5.16	Progetto di sicurezza urbana con videosorveglianza e coinvolgimento attivo della popolazione a Fontanelle e San Lorenzo	1.2.3			2.A.4		CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				OG5.17	Coordinare gli interventi di sviluppo attraverso un approccio cooperativo, assicurando continuità tra le diverse politiche urbanistiche e infrastrutturali	P5.17	Redazione del Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) integrato con l'aggiornamento del PUT	1.2.2			5.A.1		CAMBIAMO RICCIONE INSIEME

OG5.3	MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' E SVILUPPARE LA MOBILITA' SOSTENIBILE E ATTIVA	OG3.1	PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE (TRASPORTO PUBBLICO, MOBILITA' LENTA E VEICOLI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA)	OG5.18	Completare e mettere in sicurezza la rete ciclabile, migliorando i collegamenti ciclopedonali tra i quartieri	P5.18a	Estendere la ciclabile lungo la via Flaminia anche attraverso Paese e al confine con Misano e Rimini						CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
						P5.18b	Completamento del collegamento ciclabile a servizio del Centro sportivo	1.2.5			1.A.1		CAMBIAMO RICCIONE INSIEME (SAN LORENZO)
						P5.18c	Nuovi percorsi ciclabili/pedonali sul lungo canale del porto integrati con aree verdi prospicienti il corso del Rio Melo nel tratto tra V.le D'Annunzio e la Ferrovia				1.A.1		
				OG5.19	Aumentare i collegamenti ciclabili tra le zone residenziali a monte della ferrovia e il lungomare	P5.19	Potenziare la rete ciclabile, migliorare le connessioni pedonali tra quartieri e implementare soluzioni di "mobilità dolce" che facilitino l'accesso al centro storico, garantendo al contempo la necessaria accessibilità veicolare alle funzioni commerciali e abitative						CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				OG5.20	Completamento delle ciclovie regionali e nazionali	P5.20	Completamento della Ciclovía Adriatica da Piazzale Marinali d'Italia al confine con Misano Adriatico	1.2.2.c			1.A.1	Abissinia	
				OG5.21	Potenziare l'intermodalità e integrazione delle reti di trasporto pubblico e hub di scambio con mobilità privata	P5.21	Completamento del TRC dalla Stazione ferroviaria al confine con Misano Adriatico	1.2.4	PMR		1.A.4		CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
						P5.21b	Creazione di collegamenti pubblici sostenibili tra l'aeroporto e la zona turistica				2.A.10		CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
						P5.21c	Realizzazione di un mobility hub e bike station (ciclostazione) presso la Stazione ferroviaria			M b.01			RITMO
				OG5.22	Incrementare le aree ad elevata pedonalità con accessibilità diffusa degli spazi pubblici	P5.22	Sviluppare soluzioni integrate per la viabilità di Corso Fratelli Cervi che contemperino le esigenze di sicurezza e sostenibilità con la necessità di garantire flussi commerciali adeguati	1.2.6.b					
						P5.22b	Creazione di zone pedonali o semi-pedonali nei viali commerciali della zona turistica e del quartiere Abissinia					Abissinia	
				OG5.23	Sviluppo della mobilità elettrica	P5.23a	Rinnovo della flotta automezzi del Comune			M b.03-04			
						P5.23b	Servizio di biciclette elettriche e monopattini elettrici a noleggio nel periodo estivo				1.A.2		
				OG5.24	Promozione di mobilità condivisa (car-sharing, car pooling e bike sharing)						1.A.2		
				OG5.25	Incentivi per la mobilità elettrica	P5.25	Posizionamento di 18 stazioni di ricarica elettrica in aggiunta alle 8 presenti in città, anche con partner privati e stazioni fast o super fast charge				1.A.3		
		OG3.2	POTENZIARE E RIORGANIZZARE IL SISTEMA DELLA SOSTA, RIDUCENDO I FLUSSI VEICOLARI NELLE AREE CENTRALI	OG5.26	Definizione ed estensione delle ZTL a partire dalle aree centrali	P5.26	Migliorare il transito pedonale su viale Milano e alcune strade secondarie invase dalla rete di sosta che rendono poco sicuro e poco confortevole il passeggio	1.2.3			1.A.5	Ceccarini - Dante	
				OG5.27	Ridurre i flussi veicolari, a partire dalle aree centrali					M e.01			
				OG5.28	Realizzazione di nuovi parcheggi per auto, bici, monopattini elettrici	P.28	Potenziamento dei parcheggi per auto, bici e monopattini elettrici nei pressi delle fermate del TRC				1.A.4		
				OG5.29	Pianificare parcheggi ordinati e integrati, anche a servizio della ricettività turistica	P5.29	Riqualificazione parcheggio AMBIO		PF				CAMBIAMO RICCIONE INSIEME
				OG5.30	Potenziare e migliorare il sistema della sosta a servizio del centro abitato e della turistica, anche con parcheggi scambiatori	P5.30a	Potenziamento del parcheggio dell'Ospedale					Paese	
						P5.30b	Realizzazione di nuovo parcheggio in viale Verelli						
						P5.30c	Realizzazione di nuovi parcheggi con PF in viale Cortemaggiore e P.Le Aldo Moro (interrato)		PF				
						P5.30d	Nuovi parcheggi in zona sud per servire cittadini e turisti nei periodi di alta stagione					Abissinia	
						P5.30e	Riorganizzare il parcheggio a Piazza Unità, anche in soluzione parzialmente interrata e multipiano						
						P5.30f	Potenziare il sistema della sosta a Paese						
						P5.30g	A Paese implementare un sistema di parcheggi differenziato che consideri le esigenze di residenti, commercianti e visitatori, attraverso politiche tariffarie flessibili (prima ora gratuita), incremento dell'offerta di stalli anche con soluzioni innovative (parcheggi interrati) e analisi continua dei flussi diurni						

		OG3.3	FLUIDIFICARE IL TRAFFICO SULLE PRINCIPALI ARTERIE VIARIE DI COLLEGAMENTO	OG5.31	Ridisegnare la viabilità eliminando semafori a favore di rotonde, migliorando la sicurezza agli incroci e installando sistemi di controllo della velocità	P5.31	Realizzazione rotonda in viale Marsala-SS16, viale Angeloni-D'Annunzio, viale Romagna-Castrocaro, viale Abruzzi-SS16, viale Verelli, viale dell'Ecologia				5.A.1		CAMBIA RICCIONE INSIEME
				OG5.32	Realizzazione - potenziamento di collegamenti viari	P5.32	Collegamento zona artigianale viale Piemonte-rotatoria viale Udine, Collegamento SS16 con rotonda viale Udine e Boschetto (ampliamento viale Venezia), collegamento rotonda viale Vittorio Emanuele II - viale d'Annunzio su viale Paolieri						
				OG5.33	Ridisegnare la rete stradale locale per decongestionare le arterie principali, migliorare la sicurezza e garantire un'equa distribuzione dei flussi tra monte e mare								CAMBIA RICCIONE INSIEME
				OG5.34	Realizzazione di fasce filtro-ambientali per le grandi infrastrutture della mobilità								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
		OG3.4	RENDERE LA CITTA' COMPLETAMENTE FRUIBILE ED ACCESSIBILE A TUTTI	OG5.35	Migliorare la fruibilità dell'Arenile, individuando percorsi sicuri, accessi per persone con disabilità e servizi di salvataggio								SUPERR - RICCIONE CAMBIA
				OG5.36	Predisposizione del PEBA e del PAU dando priorità alle zone turistiche e agli edifici con maggiore attrattività di pubblico	P5.36	Riqualificazione in chiave di accessibilità a 360° del quartiere Abissinia e della zona sud	1.2.10			3.A.4	Abissinia	
				OG5.37	Rendere strutture e servizi pubblici accessibili a tutti, inclusi disabili e persone con mobilità ridotta, rendendo la città fruibile a ogni tipo di visitatore	P5.37a	Sottopasso SS16 a Fontanelle				3.A.4		
						P5.37b	Miglioramento di marciapiedi, illuminazione e strade in particolare nei pressi dei cimiteri						CAMBIA RICCIONE INSIEME

RICCIONE CITTA' VERDE E RESILIENTE	CREARE SINERGIE EVOLUTE TRA LA CITTA' COSTRUITA E L'AMBIENTE NATURALE	POTENZIARE E CONNETTERE LE INFRASTRUTTURE VERDI E BLU
		INCREMENTARE LA BIODIVERSITA' E IL MIGLIORAMENTO DEGLI HABITAT NATURALI
	PROMUOVERE LA RESILIENZA E LA SICUREZZA DEL TERRITORIO	MIGLIORARE IL LIVELLO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI, ATTRAVERSO LA QUALIFICAZIONE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI
		PROMUOVERE AZIONI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI PER RIDURRE L'ESPOSIZIONE AI RISCHI E LA VULNERABILITA' IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA
RICCIONE CITTA' BELLA E CREATIVA	RISCOPRIRE E METTERE IN VALORE IL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E IDENTITARIO	TUTELARE GLI EDIFICI DI INTERESSE ARCHITETTONICO E RISCOPRIRE L'IDENTITA' E STORICO-CULTURALE DEL TERRITORIO
		DARE SPAZIO AD UNA CITTA' CREATIVA E CONTEMPORANEA CON PROPOSTE CULTURALI INNOVATIVE
	INCENTIVARE LA RIGENERAZIONE E IL RIUSO DELLO SPAZIO PUBBLICO E PRIVATO	MIGLIORARE LA QUALITA' E LA SOSTENIBILITA' DELLO SPAZIO PUBBLICO
		LIMITARE IL CONSUMO DI SUOLO E INCENTIVARE INTERVENTI DI RIGENERAZIONE E RIUSO
	TUTELARE E VALORIZZARE IL PAESAGGIO E IL TERRITORIO RURALE	DIFFERENZIARE LE POLITICHE PER IL TERRITORIO RURALE VALORIZZANDONE LE PECULIARITA'
		PRESERVARE L'ESTETICA E IL VALORE PAESAGGISTICO AMBIENTALE DEL MARE, DELLA COLLINA E DELLO SPAZIO AGRICOLO
RICCIONE CITTA' VIVA E ATTRATTIVA	RIQUALIFICARE LA CITTA' BALNEARE E IL COMPARTO TURISTICO	INTEGRARE INCLUSIONE, SOSTENIBILITA' E BELLEZZA NELLA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE BALNEARI
		QUALIFICARE L'IMMAGINE TURISTICA DELLA CITTA'
		PROMUOVERE LA RIQUALIFICAZIONE DEL COMPARTO ALBERGHIERO ED EXTRAALBERGHIERO
		RILANCIARE IL COMMERCIO DI VICINATO
	GENERARE CONDIZIONI DI CRESCITA ECONOMICA QUALIFICATA ED EVOLUTA	INSEDIARE E QUALIFICARE GRANDI FUNZIONI URBANE
		ATTIVAZIONE DI UNA GOVERNANCE APERTA E SINERGIA CHE INCENTIVI RICERCA, INNOVAZIONE SCIENTIFICA ED IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE

RICCIONE CITTA' SANA ACCOGLIENTE E INCLUSIVA	SOSTENERE E PROMUOVERE IL BENESSERE, LA SALUTE E IL DIRITTO ALLA CASA, ADOTTANDO PRATICHE DI GOVERNANCE PARTECIPATIVE	RICONOSCERE IL DIRITTO ALLA CASA PER TUTTE LE FASCE DELLA POPOLAZIONE, PROMUOVENDO HOUSING SOCIALE E FORME DI ABITARE CONDIVISE E SOLIDALI
		SOSTENERE I PRESIDII SANITARI E LE COMUNITA' SOCIO-ASSISTENZIALI
		ADOTTARE PRATICHE DI GOVERNANCE APERTE E TRASPARENTI, INCORAGGIANDO LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI
	CREARE UNA CITTA' SANA, VIVIBILE E ATTREZZATA	MIGLIORARE LA QUALITA' E IL COMFORT URBANO A SCALA DI QUARTIERE, QUALIFICANDO GLI SPAZI PUBBLICI DI SOCIALITA' E I SERVIZI DI PROSSIMITA'
		RIQUALIFICARE LE STRUTTURE SCOLASTICHE E PROMUOVERE LA CREAZIONE DI CENTRI FORMATIVI DI ECCELLENZA
		POTENZIARE GLI IMPIANTI SPORTIVI E I GRANDI POLI PER LE DISCIPLINE SPORTIVE DI RANGO NAZIONALE
RICCIONE CITTA' INTELLIGENTE, ACCESSIBILE E SICURA	POTENZIARE LA PRODUZIONE LOCALE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI E RIDURRE GLI IMPATTI SULLA POPOLAZIONE DELL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	PROMUOVERE LA PRODUZIONE LOCALE DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA DA FONTI RINNOVABILI
		PROGRAMMARE LA LOCALIZZAZIONE DEGLI ELETTRODOTTI E DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE E MONITORARNE GLI EFFETTI
	ESTENDERE ALL'INTERA CITTA' LA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE E DIGITALE PER GARANTIRE EFFICIENZA E SICUREZZA URBANA	POTENZIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEL SISTEMA DELLE RETI TECNOLOGICHE INTEGRATO ALL'UTILIZZO DI SISTEMI INTELLIGENTI NELLA GESTIONE URBANA
		RAFFORZARE IL CONTROLLO DEL TERRITORIO PER GARANTIRE SICUREZZA URBANA
	MIGLIORARE L'ACCESSIBILITA' E SVILUPPARE LA MOBILITA' SOSTENIBILE E ATTIVA	PROMUOVERE LA MOBILITA' SOSTENIBILE (TRASPORTO PUBBLICO, MOBILITA' LENTA E VEICOLI AD ALIMENTAZIONE ELETTRICA)
		POTENZIARE E RIORGANIZZARE IL SISTEMA DELLA SOSTA, RIDUCENDO I FLUSSI VEICOLARI NELLE AREE CENTRALI
		FLUIDIFICARE IL TRAFFICO SULLE PRINCIPALI ARTERIE VIARIE DI COLLEGAMENTO E INCREMENTARE L'ACCESSIBILITA' DIFFUSA DEGLI SPAZI PUBBLICI
		RENDERE LA CITTA' COMPLETAMENTE FRUIBILE ED ACCESSIBILE A TUTTI